ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per anno ... semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un numero separato cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 28 Agosto 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-53 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5818

TAPPE DI MARCIA DELL'ITALIA IMPERIALE

Il Calendario del Regime per l'anno XVII

La III Assemblea quinquennale - Inaugurazione della nuova Camera fascista - Adunata di 90.000 combattenti a Roma nel Ventennale della Vittoria - Prima settimana navale - Partenza di 1800 famiglie rurali per la Libia - Inizio o completamento di grandi opere autarchiche

Quadro possente

ROMA, 27

Il *Foglio d'Ordini* del Partito Nazionale Fascista n. 208, in data odierna reca:

Calendario del Regime per l'anno XVII dell'E. F.

OTTOBRE

...: primo annuale della G. I. L.;

...: partenza da Genova e da Napoli di 1800 famiglie rurali per la Libia;

...: inizio dell'anno giudiziario;

...: inizio dell'anno teatrale;

...: inaugurazione del Centro radio imperiale di Roma (Prato Smeraldo);

NOVEMBRE

...: XX annuale della Vittoria; adunata di 90 mila combattenti a Roma;

...-15: inizio dell'anno accademico;

...: inizio lavori regolazione Lago Maggiore e canali di irrigazione;

...: inaugurazione linee ferroviarie elettrificate Viareggio-Roma e Ancona - Bologna - Milano;

...: Mostra autarchica del minerale italiano;

...: inizio del X anno della Reale Accademia d'Italia;

...: riapertura della Camera fascista;

DICEMBRE

...: riapertura del Senato;

...: inaugurazione del comune di Carbonia in Sardegna;

...: mostra delle bonifiche e adunata di bonificatori a Roma;

...: VI giornata della madre e del fanciullo;

GENNAIO

...: Consiglio Nazionale del P. N. F.;

...-8: campionati nazionali sport invernali per Avanguardisti;

...: Befana fascista;

...: premiazione provinciale del grano;

...: premiazione nazionale del grano;

...-5 febbraio: Littoriali maschili della neve e del ghiaccio; concorso sciistico della G. I. L. all'estero.

FEBBRAIO

...: XVI Annuale della M. V. S. N.;

... febbraio - 31 agosto: III Quadriennale d'Arte a Roma:

...-10: campionati nazionali sport invernali per Giovani Fasciste;

...: inizio della XVI sessione della Commissione Suprema di Difesa;

... febbraio - 30 marzo: XIII Fiera di Tripoli;

...-26: campionati sport invernali per Giovani Fascisti;

...-26: Littoriali femminili della neve;

... febbraio-settembre: campionati nazionali maschili polisportivi della G. I. L.

MARZO

...: III Assemblea quinquennale del Regime;

...: XLIII Fiera di Verona;

...: XX Annuale dei Fasci Italiani di Combattimento; adunata a Roma dei fascisti che appartennero alle Squadre d'azione;

...: inaugurazione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni;

... marzo - 21 aprile: Littoriali del lavoro;

...: XVI Annuale dell'Aeronautica;

...-6 aprile: Littoriali della Cultura e dell'Arte.

APRILE

...-27: XX Fiera campionaria internazionale di Milano;

...: Festa del lavoro e 2792.o annuale di Roma;

...: riunione in Campidoglio della R. Accademia d'Italia in adunanza plenaria per il conferimento dei Premi Mussolini e dei Premi accademici;

... aprile-8 giugno: V Maggio musicale fiorentino;

MAGGIO

...: III annuale Fondazione dell'Impero;

13-22: Littoriali maschili dello Sport;

14: Mostra del Littoriale di Bologna;

11-28: IX mostra mercato dell'artigianato a Firenze;

25-30: Littoriali femminili dello sport;

28: XIII Leva fascista e II festa ginnastica nazionale della G. I. L.;

28-31: Ludi juveniles.

GIUGNO

9-26: XXI Fiera triveneta di Padova;

20-30: prima Settimana navale.

LUGLIO

15 luglio-15 agosto: VII mostra mercato nazionale della pesca ad Ancona;

17-23: gare per gerarchi a Roma.

AGOSTO

8-31: Mostra internazionale di arte cinematografica a Venezia;

10-24: VI Fiera delle attività economiche siciliane a Messina;

20-30: Campi Dux a Roma.

SETTEMBRE

4-21: X Fiera del Levante a Bari;

14: Cinquantenario dalla Dante Alighieri;

15: Cerimonia a Santa Maria di Leuca per il completamento dell'acquedotto pugliese;

17: XI concorso ginnastico atletico nazionale per dopolavoristi; consegna delle croci al merito sportivo e delle medaglie al valore atletico;

20-24: campionati nazionali polisportivi per Giovani fasciste;

24: Inaugurazione del primo lotto della bonifica fondiaria del Tavoliere;

30: inizio dei corsi premilitari; celebrazioni vendemmiali e festa dell'uva.

OTTOBRE

4: centenario della prima linea ferroviaria italiana e mostra retrospettiva a Napoli;

12: riunione della Commissione suprema per l'autarchia;

16: inizio dell'anno scolastico;

18: XIV annuale del Corpo degli agenti di P. S.;

28: XVII annuale della Marcia su Roma.

Date ed eventi

ROMA, 27

Come ogni anno, il Regime fissa in precedenza le tappe del progredire della vita della Nazione con una autentica tabella di marcia. Mentre i Paesi minati dalla socialdemocrazia vivono alla giornata, mentre i Governi soggetti alla tirannia legale dei Parlamenti e a quella torbida, violenta e del pari irresponsabile della piazza devono provvedere alla meno peggio a difendersi dai quotidiani attacchi e non hanno certo il tempo di pensare ad un avvenire sia pure prossimo che loro non appartiene, lo Stato totalitario, che può contare in ogni contingenza e dinanzi a qualsiasi situazione sulla solidarietà operante di un popolo nei ranghi pronto al lavoro come al combattimento e sorretto dalla fede, predispone negli intenti e nelle opere l'ordine di marcia nella certezza assoluta che tutto avrà la sua piena, tempestiva e integrale applicazione.

Il calendario del Regime, quest'anno, come nei sedici trascorsi dalla Marcia su Roma, è ricco di date e di avvenimenti significativi. Oltre le consuete manifestazioni del Regime e del Partito, politiche e ginniche che caratterizzano la rinnovata giovinezza e fierezza dell'Italia fascista, vi saranno la terza assemblea quinquennale del Regime, sintesi del quinquennio rivoluzionario dalla quale si dipartono le direttive di marcia per il successivo quinquennio e l'inaugurazione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, sintesi della Rivoluzione politica, economica e sociale dell'Italia fascista, raggiunta con una profonda trasformazione costituzionale, che segna un indirizzo nuovo nei regimi politici del mondo. Ma la esaltazione e la preparazione dei valori guerrieri avranno nuove espressioni significative. Il ventesimo annuale della Vittoria sarà celebrato il 4 novembre con l'adunata di 90.000 combattenti a Roma. L'Italia fascista rievoca il sanguinoso sacrificio della sua guerra per la sua fierezza nazionale, alla quale aggiunge oggi la sua reazione all'ingiurioso e colpevole oblio degli antichi alleati. Ma tutto prova che la grande guerra passata è stata vana per la pace dei popoli. L'orizzonte di nuovo si oscura. Appaiono nel mondo dei segni di guerra. Il 6 febbraio avrà inizio la 16.a sessione della Commissione suprema di difesa, che ha il compito di fare il punto e aggiornare la continua preparazione militare italiana.

Nel giugno si festeggierà anche la prima settimana navale, nuova espressione della coscienza e della volontà marinara italiana. Ma la preparazione militare non ritarda i compiti economici. L'Italia continua a lavorare. Altre grandi opere sono preventivate per l'anno XVII. Nel mese di novembre si inizieranno i grandi lavori di regolazione del Lago Maggiore, dal quale si dipartiranno canali di irrigazione che dovranno dare nuova vita e possibilità alle culture del vasto piano lombardo. Si inaugureranno pure le nuove linee ferroviarie elettrificate Viareggio-Roma e Ancona-Bologna-Milano, nuovi passi per la liberazione delle ferrovie italiane dalla servitù del carbone straniero e per l'acceleramento di velocità del transito. Seguiranno la Mostra autarchica del minerale italiano, che rivelerà agli italiani e all'Europa le ignorate e non trascurabili risorse naturali dell'Italia, e poi l'inaugurazione del comune di Carbonia in Sardegna, nuova conquista mineraria dell'isola, e la Mostra delle bonifiche con l'adunata dei bonificatori a Roma. L'attività di questa grandiosa opera delle bonifiche, tipicamente fascista, si concluderà nel settembre con l'inaugurazione del primo lotto della bonifica fondiaria del tavoliere, nuovo contributo all'agricoltura e all'autarchia italiana, e in ottobre la seconda riunione della Commissione suprema per l'autarchia, che continua a regolare il suo corso. Ma l'attività economica prende un respiro imperiale con la partenza di 1800 famiglie coloniche per la Libia, primo forte contingente delle masse che dovranno popolare i territori d'oltremare. Anche le arti avranno le loro sagre. Il 29 ottobre si inaugurerà in tutta l'Italia l'anno teatrale e due giorni dopo si inizierà la vita del nuovo centro radio imperiale di Roma, che diffonderà più limpida e ascoltata nel mondo la voce dell'Italia.

Seguiranno nel febbraio la terza quadriennale d'arte a Roma, in aprile la riunione in Campidoglio dell'Accademia d'Italia per i premi Mussolini; in agosto la nuova Mostra internazionale d'arte cinematografica a Venezia.

Ancora una volta in questo calendario del Regime appare il volto maschio ed espressivo di quest'Italia guerriera e lavoratrice, artista e sportiva, forgiata dal Regime, sollevata ai grandi compiti creatori con la dedizione di tutte le sue forze fisiche e spirituali.

E il Rotary?

Che cosa ci sta a fare il Rotary in Italia?

Questa domanda è imposta da una constatazione di fatto: che nei Paesi democratici — rotariani per eccellenza — l'atteggiamento antifascista ha assunto in queste ultime settimane i colori d'una vera e propria campagna diffamatoria senza limiti di mezzi. In Francia, in Inghilterra, in Cecoslovacchia, nel Belgio, nelle Americhe figurano fra i rotariani i capi del giudaismo antifascista e antitaliano. Come è possibile la convivenza spirituale con simile gente?

L'ideologia rotariana ci ha sempre fatto sorridere. Si ravvisava invece qualche utilità nell'esistenza anche in Italia d'uno strumento di contatti internazionali. Per questa considerazione il Rotary italiano si fregia oggi ancora di molti bei nomi fascisti.

Ora si vede a chi serve, a che cosa e quanto serve lo strumento! Non sarebbe meglio compiere un atto di sincerità e mettere il Rotary in liquidazione?

Bisogna essere tempisti. Da questo punto di vista, grazie agli autorevoli consigli che dimostrano la squisita sensibilità politica di chi li ha dati, Trieste ha già offerto il buon esempio.

Un centro studi sulla razza presso il Guf di Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 27

Il Segretario federale del Fascio di Addis Abeba ha impartite al locale G.U.F. le opportune disposizioni per la campagna per la difesa della razza. Esso dovrà quindi d'ora innanzi provvedere a raccogliere ritagli di giornali, volumi e pubblicazioni sull'argomento, tenersi a contatto con la rivista *La difesa della razza* e seguire attentamente tutto quanto sulla questione viene fatto in sede scientifica e politica; tenere con la collaborazione dell'Istituto di cultura fascista e dell'istituto per l'A. I. conversazioni di propaganda sui vari problemi relativi al prestigio della razza, riunire ed incitare i giovani laureandi in medicina ad applicarsi in modo particolare a studi sulla razza ed a provvedere perchè sia destinata a tale scopo almeno una pagina della rivista sanitaria che si pubblica in Addis Abeba; indire riunioni di universitari per organiche discussioni sui punti fissati dal Segretario del Partito sulla politica razzista; organizzare opportuni corsi di propaganda tra giovani madri e giovani fasciste col concorso di medici e studiosi dei problemi razzisti.

In conseguenza di tale programma di lavoro, il «Guf» ha già provveduto alla istituzione di un apposito ufficio denominato centro studi della razza.

Un'impresa gigantesca

Il Duce fissa l'inizio dei lavori

per il massimo sfruttamento del Lago Maggiore ai fini agricoli ed elettro-industriali

ROMA, 27

Il Duce ha ricevuto l'avv. Sileno Fabbri, presidente del Consorzio del Ticino, il quale Gli ha fatto un'ampia relazione dell'attività svolta e delle non lievi difficoltà superate per risolvere l'annoso problema della regolazione del Lago Maggiore, allo scopo di sfruttarne al massimo grado il patrimonio idrico a maggior vantaggio dell'agricoltura e dell'industria elettrica. L'opera infatti interessa, agli effetti dell'irrigazione, circa 40 mila ettari di terreno e consente la produzione di circa 200 milioni di chilowatt annui.

Il Duce ha espresso all'avv. Fabbri il Suo vivo compiacimento, ed ha disposto che i lavori abbiano inizio il 7 novembre p. v. e siano condotti con ritmo rapido in modo che l'opera sia compiuta entro il 1941.

Un altro importantissimo problema che si trascinava da anni è stato risolto dal Duce e sarà attuato dal Fascismo: lo sfruttamento delle acque del Lago Maggiore, sia a profitto dell'industria elettrica sia dell'agricoltura, con 40 mila ettari di terreno interessanti la Lombardia e il Piemonte.

Le opere che saranno eseguite consentono la formazione nel lago di una riserva di 315 milioni di metri cubi d'acqua, una maggiore derivazione estiva per l'irrigazione di 40 metri cubi al secondo e una maggiore produzione di energia di circa 48 mila cavalli nominali corrispondenti 102 milioni di chilowatt-ora nel periodo estivo e una maggiore produzione di 42 mila cavalli nominali corrispondenti a 117 milioni di chilowatt-ora nel periodo invernale. L'evidenza del beneficio per la sola agricoltura appare oltre ogni dire superba.

La "galoppata,, del Duce a Pantelleria

Un vivido commento tedesco

VIENNA, 27

Riprendendo la notizia del volo del Duce a Pantelleria, la *Völkzeitung* scrive, sotto il titolo «La galoppata di Mussolini a Pantelleria», quanto segue:

«Questo è Mussolini; per le 5 del mattino ordina che il suo aeroplano, un trimotore da bombardamento, sia pronto, così come una volta ci si faceva preparare un cavallo da sella. Puntuale arriva a Guidonia, la città dei piloti da lui creata nei pressi di Roma, salta in carlinga e parte. Dove egli si diriga, pochi lo sanno. Sempre più egli trova piacere nei «raids» improvvisi del tipo di quelli che ai tempi dell'infanzia nell'aviazione erano detti «galoppate da ussari». Talvolta qua, talvolta là, egli sbuca dalle nubi inaspettatamente e molti Podestà, molti Prefetti hanno palpitazione di cuore. Dalle Alpi alla Sicilia non vi è Paese che sia al sicuro dell'arrivo del potere centrale di Roma».

L'articolista fa una dinamica descrizione della rapida visita del Duce, accompagnato dal comandante della base. «Distribuite 10.000 lire alle famiglie prolifiche, comandante, e provvedete che siano pagati oggi doppi salari agli operai!». Dopo aver parlato di questa elargizione del Duce, il corrispondente passa alla descrizione del ritorno:

«Piccola cavalcata mattutina, scrive l'articolista, che è però una sibilante frustata attraverso la storia del mondo. Questo è Mussolini. Come i suoi discorsi diventano sempre più brevi, più plastici, più importanti, così pure le sue azioni diventano sempre più chiare e più semplificative. A Londra si è sentito il sibilo del frustino durante il «lunch». Pantelleria!».

Lo scrittore rileva poi la posizione strategica dell'isola che, due anni fa sconosciuta, è oggi divenuta la Malta dell'Italia.

«Il Mediterraneo va restringendosi ad ogni modo, è certo che Pantelleria, a lungo andare, si dimostrerà più importante delle chiacchiere del Comitato di non intervento».

Una visita dell'on. Tassinari alle bonifiche del Modenese

MODENA, 27

Il Sottosegretario di Stato alla Bonifica integrale, accompagnato dal Prefetto, dal rappresentante del Segretario federale di Modena, dal Commissario della Bonifica on. Manaresi e dall'ispettore agrario compartimentale per l'Emilia, ha compiuto un ampio sopraluogo nel comprensorio di Burana che interessa 90.000 ettari di terreno appartenenti alle provincie di Modena, Ferrara e Mantova e che sarà portato a compimento con recenti assegnazioni disposte dal Duce.

Il Sottosegretario si è voluto rendere particolarmente conto della importante opera di presa dello acquedotto della bassa pianura modenese.

Il Governo italiano dona all'Eire

una raccolta di terrecotte e ceramiche

DUBLINO, 27

I giornali irlandesi pubblicano un comunicato del Ministero della Educazione Nazionale dello Stato Libero d'Irlanda nel quale si informa che il Governo italiano, a mezzo della sua Legazione a Dublino, ha donato a quello dell'Eire una raccolta di circa 400 caratteristiche terrecotte e ceramiche rustiche, che sono state collocate nel Museo nazionale. La direzione del Museo, continua il comunicato, considera questa collezione di grande valore. Essa, non solo può stare alla pari con le migliori di altri Paesi europei, ma è tipicamente rappresentativa delle usanze delle varie province italiane. Questa raccolta è indubbiamente di grande interesse per gli studenti che possono, grazie ad essa, istituire confronti con esemplari dell'arte italiana primordiale, le cui caratteristiche si rivelano in alcune delle terrecotte donate. Molti di questi vasi di dimensioni considerevoli sono ricchi di ornamenti plastici che mostrano l'alto grado di abilità tecnica e lo squisito senso d'arte degli artisti italiani.

Le udienze del Pontefice

CASTELGANDOLFO, 27

Il Papa ha ricevuto in private udienze Mons. Francesco de Aquino Correa Arcivescovo di Cuyabà ed i padre Pietro Villa.

I meticci in Francia

Un articolo di De Jouvenel

PARIGI, 27

Bertrand de Jouvenel in un articolo «Francia, liberati!» sulla *Liberté* scrive fra l'altro:

«E' chiaro: non basta ai comunisti di volere la guerra. Essi vogliono la guerra con la disfatta. Questo non si concepirebbe se li si prendesse per dei francesi. Ma ecco un riavvicinamento che illumina tutto. Ho ricevuto questa mattina un libro del signor Emilio Ludwig, scrittore tedesco. Questi reclama una nuova «santa alleanza» per abbattere il suo Paese natìo. Sono un certo numero che hanno installato la loro Coblenza sulla Costa Azzurra e che vendono a caro prezzo alla stampa americana degli insulti contro la loro patria. Questo Ludwig dunque vuole che noi facciamo la guerra a quelli che non leggono più i suoi libri. Nello stesso tempo i suoi colleghi del porto di Marsigia, meticci muscolosi, meno antipatici, paralizzano il traffico imperiale francese. Comprendete la lezione? Degli stranieri ci spingono alla guerra, degli stranieri ci disarmano. Cacciare i meticci, questa è la prima condizione della resurrezione francese».

Vittorie di Franco sulla terra e sul mare

Il caccia rosso "Josè Luis Diaz,, gravemente colpito al largo di Gibilterra

Enormi perdite dei marxisti sull'Ebro

SALAMANCA, 27

Il Gran Quartier Generale di Salamanca, alle ore 24 comunicava le notizie giunte fino alle ore 20:

Il bollettino

Nel settore di Castellon il nemico ha nuovamente attaccato alcune nostre posizioni avanzate ed è stato respinto con gravi perdite.

Nel settore dell'Ebro la nostra energica azione offensiva è continuata; sono state conquistate nuove posizioni e il nemico ha subito perdite fortissime. Anche oggi sono stati fatti numerosi prigionieri.

Sul fronte dell'Estremadura tutti gli attacchi contro le nostre linee di resistenza si sono infranti. Le nostre truppe non hanno ceduto un pollice di terreno e tre carri d'assalto rossi sono stati resi inutilizzabili. Il nemico ha subito nei vari e disperati attacchi perdite altissime. Numerosi cadaveri giacciono abbandonati dinanzi alle nostre linee.

Nel settore di Cuesta de las Perdicos sul fronte di Madrid un colpo di mano ci ha permesso di catturare 40 prigionieri.

La nostra Marina da guerra ha riportato oggi una notevole vittoria, avendo atteso al passaggio il cacciatorpediniere rosso «Josè Luis Diaz». Un incrociatore nazionale, il «Canarias» lo ha attaccato nelle acque dello stretto di Gibilterra e lo ha colpito con una cannonata. La nave è stata gravemente avariata.

Per il Capo di Stato Maggiore: il colonnello *Francisco Maria Moreno*».

Importanti successi

A proposito delle operazioni nell'Ebro, operazioni che si svolgono col costante vantaggio dei nazionali, si hanno inoltre i seguenti particolari. La battaglia continua accanita tra il caldo soffocante ed una atmosfera torrida. Le perdite che il nemico subisce specialmente per la violenza del fuoco dell'artiglieria e dell'aviazione legionarie, sono enormi, così come crescente è il numero dei disertori che si presentano, non appena ne abbiano la possibilità, alle linee nazionali.

Talune quote importanti sono state oggi conquistate e lo schieramento dell'artiglieria nazionale ha potuto così essere avanzato in modo che in taluni punti anche la riva sinistra del fiume può essere battuta dai grossi calibri.

Intanto le operazioni nel settore a sud di Puente d'Arzobispo, continuano a svolgersi nonostante la forte reazione nemica. Le colonne del Generale Sanchez avanzano verso la Loma de los Terrones in direzione di Alcaudete di Jara, importante nodo stradale

Più a sud, nel settore dello Zujar i rossi insistono nei loro attacchi e pur avendo ottenuto un lieve risultato territoriale, col passaggio dello Zujar, sono stati subito frenati. Essi vengono ora a loro volta contrattaccati e premuti. Le perdite dei rossi in questo settore sono ingenti.

La brillantissima azione della flotta di Burgos

LONDRA, 27

Un dispaccio da Gibilterra annuncia che alle 3.45 antimeridiane il cacciotorpediniere «Josè Luis Diaz» di 1650 tonnellate, proveniente da Le Havre, dove era stato riparato in un cantiere del Governo francese, è entrato nel porto di Gibilterra ove, se riuscirà possibile impedire l'affondamento, dovrà subire altre riparazioni di grande entità.

Esso ha subito infatti danni molto seri durante un scontro al largo di Ceuta con le navi del Governo nazionale di Burgos. Venti uomini dell'equipaggio sono rimasti uccisi e 14 feriti durante lo scontro. Le navi spagnole vittoriose si sono ora ancorate davanti alla baia di Algesiras. Tutti gli abitanti di Gibilterra sono stati svegliati durante la notte dal rumore delle cannonate di cui si vedevano anche i bagliori. Appena il cacciatorpediniera danneggiato entrò nel porto il Console del Governo di Barcellona salì a bordo.

La nave è stata temporaneamente ormeggiata lungo la banchina dell'Ammiragliato. I feriti sono stati subito trasportati all'ospedale militare di Gibilterra e i morti verranno sbarcati domani. A bordo le autorità britanniche hanno mandato un distaccamento di truppe di polizia. Finora non è stato deciso se permettere o no lo sbarco a Gibilterra dell'equipaggio del caccia.

Altre informazioni giunte da Bucarest segnalano che, al momento della partenza da Costanza per Valencia della nave petroliera «Stratford» che è carica di 6 mila tonn. di benzina e batte bandiera inglese, 19 membri dell'equipaggio, più gli ufficiali e i meccanici di bordo, si sono rifiutati di partire essendo venuti a conoscenza che il carico era diretto verso la Spagna rossa. L'equipaggio si è rivolto al Console inglese di Costanza, per farsi rimpatriare. L'equipaggio sbarcato è stato sostituito con marinai romeni e così lo «Stratford» è potuto partire col suo carico per Valencia.

La situazione a Parigi

I marxisti continuano a tempestare Daladier

PARIGI, 27

Poco prima di mezzogiorno il Presidente del Consiglio ha ricevuto i membri del Comitato nazionale dei raggruppamenti popolari che gli hanno posto varie questioni chiedendogli schiarimenti sul suo piano. Il Presidente del Consiglio ha risposto, come già ieri aveva detto dinanzi al gruppo radicale e alla delegazione delle sinistre, che egli non intendeva attentare alla legge delle 40 ore, ma che esigeva che non si intralciasse sulla mano d'opera destinata alla difesa nazionale ed ha dichiarato ancora che non cederà dinanzi ai demagoghi, cosicchè nel campo dei marxisti regna lo scombussolamento. Da ieri essi non fanno che inviare a Daladier degli emissari che ricevono un'accoglienza, per non dir altro, glaciale. Daladier rimane sulle sue posizioni: rifiuta di convocare le Camere e constata che rimane intatta quella sua maggioranza nelle due Assemblee che ha raggiunto la quasi unanimità nelle due ultime votazioni. I socialbolscevichi ora non pensano che a cavarsela senza troppa umiliazione. La delegazione delle sinistre che aveva tenuto una prima riunione alle ore 15 ha sospeso le sue deliberazioni fino alle ore 21 per permettere ai suoi rappresentanti di poter avere ancora un nuovo colloquio con Daladier.

Ma, non essendo riusciti i suoi rappresentanti a rintracciare il Presidente del Consiglio, la delegazione si è separata senza aver preso alcuna decisione, e senza aver votato alcun ordine del giorno.

Il Ministro dei Lavori Pubblici ha fatto in serata la seguente dichiarazione per quanto concerne il conflitto del porto di Marsiglia:

«Il direttore del porto di Marsiglia, Gourret, partito da Parigi in aeroplano, è giunto a Marsiglia alle ore 18. Alle 19 è entrato in relazione con gli armatori e gli scaricatori del porto e col personale tecnico. Gourret era latore delle istruzioni del Ministro dei Lavori Pubblici. In seguito a queste conversazioni è stato deciso che le operazioni di domani, domenica avranno luogo regolarmente a termine delle clausole del contratto collettivo, ma con la maggiorazione decisa dal Ministro dei Lavori Pubblici e che servirà di base al calcolo delle ore supplementari. La requisizione del porto di Marsiglia è dunque evitata».

Da notare però che questo accordo non è valevole che per la sola giornata di domani.

Il Ministro Franzoni ricevuto da Krofta

PRAGA, 27

Il Ministro degli Esteri, Krofta, ha ricevuto oggi il nuovo Ministro di S. M. il Re Imperatore a Praga, S. E. Franzoni.

Ristabilire l'equilibrio

ROMA, 27

Dal giorno in cui il Duce ha ripetuto il suo motto preferito per il problema razziale, «Noi tireremo dritto», una nuova coscienza si è creata nel Paese: gli italiani tutti sono usciti dall'indifferentismo in cui avevano vissuto per troppi anni. Ora siamo entrati nella fase tipicamente pratica del problema, secondo lo stile fascista che vuole una netta rispondenza fra parole e fatti, tra nerbo e azione. Ancora una volta il Duce ha avuto in pugno il cuore degli italiani, i quali nella epurazione razziale del Paese lo seguiranno fino in fondo, sicuri che Egli ha visto ancora una volta bene e in tempo.

Il primo grande provvedimento che è stato preso dal Governo fascista nel più delicato e più importante settore della nuova politica razziale è il censimento degli ebrei. Il lavoro è stato compiuto in pochi giorni ed è riuscito esauriente. Fra poco conosceremo in modo sicuro il numero e la qualità delle presenze ebraiche nella Penisola. Ed i primi a lodare il modo come il censimento viene effettuato dovranno essere gli ebrei, ai quali è stata concessa la possibilità di chiarire anche nei minimi particolari l'origine del loro asse familiare e i fatti della loro vita che possano in certo modo giustificare la loro appartenenza alla Nazione, non alla razza.

L'obiettività del censimento ebraico è veramente un esempio che fa onore alla coscienza giuridica del Regime. Nessun atto tumultuoso è avvenuto o avverrà: questa è una differenza di non comune importanza che il Regime fascista può vantare nei confronti degli stessi Paesi democratici, i quali, malgrado il loro filosemitismo, non riescono a impedire che ogni tanto ci siano atti di violenza contro gli ebrei. La stessa evoluzione della questione ebraica, divenuta di attualità oggi, è la prova della volontà del Regime a voler risolvere i problemi solo quando siano maturi per l'Italia. Il razzismo non è una passione dottrinaria, ma una manifestazione più che giustificata di realismo politico, di quel realismo che fa del nostro un popolo sommamente tempista.

Tutte le possibilità pratiche per fissare il nuovo regime di vita degli ebrei in Italia emergeranno dai risultati complessivi del censimento; ma intanto non sarebbe male che venisse fatto quello che è possibile fare: cioè a dire l'epurazione e la limitazione degli ebrei nelle attività professionali. Scrive ad esempio il Popolo d'Italia:

«A Milano, su un complesso di 1779 avvocati e di 2089 procuratori esistono circa 60 ebrei, nella proporzione, quindi, dell'uno e mezzo per cento. Occorre ancora notare che la cifra è approssimativa per difetto e che non tutti i professionisti stranieri giunti negli ultimi mesi — e non sono pochi — figurano nel computo.

Sono troppi, indiscutibilmente. Si pensi ai molti legami che avvincono gli avvocati alle grandi aziende industriali, commerciali, bancarie, assicurative; si pensi inoltre all'ormai nota fitta rete di aiuti reciproci fra israeliti e di complicità che favoriscono l'attività dei correligionari e si comprenderà il pericolo dell'invasione dilagante.

E' tempo dunque di ristabilire un equilibrio da troppi anni interrotto e ignorato. Questa necessità non implica persecuzione, ma un energico intervento delle organizzazioni sindacali e una vigile autodifesa di tutti gli italiani».

Il discorso può essere benissimo esteso dagli avvocati ai medici, ai dottori commercialisti, agli ingegneri e architetti, insomma a tutte le cosiddette professioni libere. Questi professionisti sono facilmente censibili; anzi, dal punto di vista sindacale, lo sono già. Bisogna dunque che coloro i quali sono a capo delle organizzazioni sindacali non perdano di vista il famoso rapporto dell'uno per mille e ne impongano la severa legge.

Non vi è dubbio che qualche ebreo straniero è riuscito a sistemarsi in Italia — sistemazione naturalmente provvisoria — attraverso eleganti ma molto discutibili trovate giuridiche. Eludere la legge, anzi lo spirito della legge, deve essere considerato un pericolo non solo per l'ebreo che ricerca appoggio, ma per l'ariano che glielo dà, venendo meno a una disciplina che viceversa deve essere imposta con la più severa intransigenza.

Ampio movimento negli alti gradi dell'Esercito

Promozioni e designazioni di Generali

ROMA, 27

Un'odierna dispensa del *Bollettino Militare* reca:

Ufficiali generali in servizio permanente effettivo: Generali di Corpo d'Armata, comandanti designati d'Armata: **Gazza** è collocato fuori quadro per limite di comando ed è destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali.

Generali di Divisione: **Dall'Ora** è promosso per meriti eccezionali Generale di C. d'A. ed è destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali. **Trezzani** è promosso per meriti eccezionali Generale di C. d'A. ed è destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali. **Nasi** è promosso per meriti eccezionali Generale di C. d'A., continuando ad essere comandato presso il Ministero dell'Africa Italiana. **De Michelis** è trasferito al comando del Corpo d'Armata di Roma per incarichi speciali. **Tellera** cessa dal comando della Divisione fanteria «Sabratha» (Garian) ed è destinato presso il comando superiore Forze Armate Africa Settentrionale per incarichi speciali. **Villa Santa** è collocato fuori quadro a domanda ed è destinato al comando del C. d'A. di Firenze per incarichi speciali. **Testa** è collocato fuori quadro per limite di comando, continuando ad essere destinato al comando del C. d'A. di Torino per incarichi speciali. **Garavelli** cessa dal comando della Divisione motorizzata «Po» (Piacenza) ed è destinato al comando del C. d'A. di Milano per incarichi speciali. **Cubeddu** cessa di essere comandato presso il Ministero dell'A. I. ed è nominato comandante della Divisione fanteria del Rubicone (Ravenna). **Dalmazzo** cessa dal comando della Divisione motorizzata «Trento» (Trento) ed è nominato comandante la 2.a Divisione celere «Emanuele Filiberto Testa di Ferro» (Ferrara). **Vecchiarelli** cessa dal comando della Divisione fanteria delle Murge (Bari) ed è destinato al comando del Corpo d'Armata di Bolzano per incarichi speciali. **Bachi** cessa dal comando della Divisione fanteria del Rubicone (Ravenna) ed è nominato comandante la Divisione motorizzata «Po» (Piacenza). **Rossi** cessa dal comando della 3.a Divisione alpina «Julia» (Udine) ed è destinato al comando del C. d'A. di Udine per incarichi speciali. **Nasci** cessa dal comando della 2.a Divisione Alpina «Tridentina» (Merano) ed è destinato al comando del C. d'A. di Bolzano per incarichi speciali.

Generali di Brigata, Maggiori Generali d'artiglieria e del servizio tecnico automobilistico: **Pentimalli** è collocato fuori quadro ed è destinato al Camando del C. d'A. di Roma per incarichi speciali. **Basso** è promosso Generale di Divisione ed è destinato al Comando del C. d'A. di Bologna per incarichi speciali. **D'Antonio** è collocato fuori quadro, continuando nella carica di addetto all'Ispettorato dell'arma di artiglieria. **Niutta** è collocato fuori quadro, continuando ad essere destinato al Comando del C. d'A. di Palermo per incarichi speciali. **Bancali** è promosso Generale di Divisione ed è nominato comandante la Divisione di fanteria del Brennero (Bolzano). **Barbasetti di Prun** è promosso Generale di Divisione, continuando nel comando dell'Istituto superiore di guerra. **Mantasti** è promosso Generale di Divisione ed è nominato comandante la Divisione di fanteria della Sforzesca (Novara). **Della Bona** è promosso Generale di Divisione ed è nominato comandante la Divisione di fanteria «Sabratha» (Garian). **Priore** è promosso Generale di Divisione, continuando nel Comando delle Scuole centrali militari. **Loasses** è collocato fuori quadro, continuando ad essere destinato al Comando del Corpo d'Armata di Udine per incarichi speciali. **Messe** è promosso Generale di Divisione ed è nominato comandante la 3.a Divisione celere «Principe Amedeo Duca d'Aosta» (Verona). **Navarini** è promosso Generale di Divisione, continuando ad essere comandato presso il Ministero dell'A. I. **Romero** è promosso Generale di Divisione ed è nominat comandante la Divisione di fanteria dell'Isonzo (Gorizia). **Baldassarre** è promosso Generale di Divisione ed è nominato comandante la Divisione di fanteria di Legnano (Milano). **Fiorenzoli** è promosso Generale di Divisione ed è nominato comandante la Divisione di fanteria del Montenero (Udine). **Nuvoloni** cessa di essere destinato al Comando del C. d'A. di Torino per incarichi speciali ed è incaricato delle funzioni di comandante la Divisione motorizzata «Trento» (Trento). **Manera**, Maggior Generale del servizio tecnico automobilistico è promosso Tenente Generale del servizio tecnico automobilistico, continuando nelle cariche di ispettore della motorizzazione. **Vaccari** è collocato fuori quadro, continuando ad essere destinato al Comando del C. d'A. di Udine per incarichi speciali. **Tracchi** è destinato al Comando del Corpo d'Armata di Roma per incarichi speciali. **De Simone** cessa dal comando della seconda Brigata corazzata (Milano) ed è destinato al Comando C. d'A. Milano per incarichi speciali. **Pavari** è collocato fuori quadro per limiti di comando, continuando ad essere destinato al Comando del C. d'A. di Torino per incarichi speciali. **Rosmini** cessa dal Comando d'artiglieria del C. d'A. di Palermo ed è destinato al Comando del C. d'A. di Palermo per incarichi speciali. **Sartoris** cessa dalla carica di vicecomandante la Divisione di fanteria «Leonessa» (Brescia) ed è destinato al Comando del C. d'A. di Milano per incarichi speciali. **Di Giorgio** cessa dalla carica di vicecomandante la terza Divisione celere «Principe Amedeo Duca d'Aosta» (Verona) ed è destinato al Comando del C. d'A. di Bolzano per incarichi speciali. **Chiodini** cessa dalla carica di vicecomandante della Divisione «Curtatone-Montanara» (Pisa) ed è destinato al Comando del Corpo d'Armata di Firenze per incarichi speciali. **Paulini** cessa di essere incaricato delle funzioni di comandante la Divisione Alpina «Pusteria» (Brunico) ed è destinato al Comando del C. d'A. di Bolzano per incarichi speciali. **Zani** cessa dalla carica di vicecomandante la Divisione fanteria del Rubicone (Forlì) ed è destinato al Comando del C. d'A. di Bologna per incarichi speciali. **Scala** cessa dalla carica di vicecomandante la Divisione di fanteria di Legnano (Milano) ed è destinato al Comando del C. d'A. di Milano per incarichi speciali. **Darù** cessa dalla carica di vicecomandante la Divisione di fanteria del Carnaro (Fiume) ed è destinato al Comando del C. d'A. di Torino. **Cocconi** cessa dall'incarico di vicecomandante la Divisione di fanteria dell'Isonzo (Gorizia) ed è destinato al Comando del C. d'A. di Udine per incarichi speciali. **Cuarra** cessa dalla carica di vicecomandante la Divisione di fanteria dell'«Assietta» (Asti) ed è nominato vicecomandante la Divisione di fanteria «Sirte» (O. M. S.) **Coppi** cessa dal Comando d'artiglieria del C. d'A. di Bari ed è nominato comandante la 2.a Brigata corazzata «Milano». **Santovito** cessa dal Comando d'artiglieria del C. d'A. di Bolzano ed è incaricato delle funzioni di comandante la 2.a Divisione Alpina «Tridentina» (Merano). **Bollea** cessa dal Comando di artiglieria del C. d'A. di Napoli ed è nominato capo di Stato Maggiore del Comando designato della IV Armata. **Martinozzi** cessa dalla carica di vicecomandante la Divisione di fanteria del Volturno (Caserta) ed è comandato presso il Ministero dell'Africa Italiana. **Gabutti** cessa di essere destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali ed è nominato vicecomandante la Divisione di fanteria dell'Isonzo (Gorizia). **Roncaglia** cessa dal Comando d'artiglieria del C. d'A. di Bologna ed è destinato al C. d'A. di Bologna per incarichi speciali. **Merzari** cessa dal comando dell'8.o settore di copertura ed è nominato comandante l'artiglieria del C. d'A. di Bolzano. **Pentimalli** cessa dal comando 1.o settore di copertura ed è nominato vicecomandante la Divisione di fanteria «Cosseria» S. Remo. **Ferrero** cessa di essere incaricato delle funzioni di comandante la IV Divisione alpina «Cuneense» (Cuneo) ed è destinato al Ministero della Guerra Comando C. S. M. per incarichi speciali. **De Giorgis** cessa dalla carica di vicecomandante la Divisione di fanteria «Sirte» (Homs) ed è incaricato delle funzioni di comandante la 3.a Divisione alpina «Julia» (Udine). **Berardi Umberto** cessa dal comando Scuola applicazioni cavalleria (Pinerolo) ed è nominato vicecomandante la terza Divisione celere «Principe Amedeo Duca d'Aosta» Verona. **Scaragnatta** cessa di essere destinato al Comando del Corpo d'Armata di Firenze per incarichi speciali ed è nominato vicecomandante la Divisione di fanteria «Sabaudia» (Cagliari). **Mainardi** Maggiore Generale di artiglieria è incaricato del grado di Tenente Generale d'artiglieria, continuando nella carica di capo reparto progetti presso la Direzione superiore del servizio tecnico armi e munizioni.

Maggiori Generali medici: **Molisani** è collocato fuori quadro per limite di comando e continua ad essere comandato presso il Ministero delle Finanze.

Maggiori Generali commissari: **Sacerdote** è collocato fuori quadro, continuando nella carica di ispettore di Commissariato militare della prima Zona (Milano).

Fuori quadro Generali di Divisione: **Pesenti** cessa dal comando della difesa territoriale di Firenze, è comandato al Ministero A. I. per incarichi speciali ed è destinato al Comando del Corpo d'Armata di Torino per incarichi speciali. **Adami** è promosso Generale di Divisione ed è nominato comandante la difesa territoriale di Firenze. **Tessitore** è promosso Generale di Divisione, continuando ad essere comandato presso il Ministero dell'A. I. **Caligian** è promosso Generale di Divisione, continuando ad essere destinato al Comando del Corpo d'Armata di Roma per incarichi speciali. **Cristani** è promosso Generale di Divisione e continua nelle funzioni di direttore generale ufficiali in servizio permanente nel Ministero della Guerra. **Pentimalli** è promosso Generale di Divisione continuando ad essere destinato al Comando del Corpo d'Armata di Roma per incarichi speciali. **D'Antonio** è promosso Generale di Divisione continuando nella carica di addetto all'Ispettorato Arma di Artiglieria. **Neutta** è promosso Generale di Divisione ed è destinato al Comando del Corpo d'Armata di Napoli per incarichi speciali. **Loasses** è promosso Generale di Divisione ed è destinato al Comando del Corpo d'Armata di Torino per incarichi speciali. **Cerio** cessa di essere destinato al Comando del Corpo d'Armata di Bologna per incarichi speciali ed è nominato comandante la Zona militare di Pescara. **Capaldo**, Maggiore Generale di artiglieria, è promosso Tenente Generale di artiglieria, continuando nella carica di capo reparto esplosivi presso la Direzione superiore del servizio tecnico armi e munizioni. **Fraticelli** cessa di essere destinato al Comando del Corpo d'Armata di Firenze per incarichi speciali ed è nominato comandante la Zona militare di Alessandria. **Allovisi** cessa di essere destinato al Comando del Corpo d'Armata di Trieste per incarichi speciali ed è nominato comandante la Zona militare di Trieste.

Maggiori Generali medici: **Bedei** è promosso Tenente Generale medico. Il R. Decreto 24 gennaio 1938-XVI col quale il predetto ufficiale è stato collocato in ausiliaria col grado di Maggiore Generale medico dal 22 marzo 1938, è modificato nel senso che egli deve intendersi collocato in ausiliaria dalla stessa data col grado di Tenente Generale medico e con anzianità primo gennaio 1938-XVI. Continua nel richiamo in servizio temporaneo alla dipendenza del Ministero dell'Africa Italiana.

In aspettativa per riduzione di quadri: Generale di Brigata **Righetti** è promosso Generale di Divisione. Maggiore Generale medico **Mendes** è promosso Tenente Generale medico.

Bando di concorso a 33 posti presso il Ministero delle Corporazioni

ROMA, 27

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica i RR. Decreti concernenti: l'integrazione delle vigenti norme relative alla Scuola di guerra aerea e l'abrogazione e sostituzione delle tabelle 1, 2, 3, e 4 annesse al R. Decreto 25 novembre 1937-XVI n. 2191 sull'avanzamento degli ufficiali della R. Marina.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica inoltre un bando di concorso a 33 posti di vicesegretario nel ruolo dell'Amministrazione centrale del Gruppo A del Ministero delle Corporazioni. Al concorso non possono partecipare le donne. L'età per partecipare va dai 18, come minimo, ai 30 come massimo. Si prescinde dal limite massimo per coloro che siano impiegati di ruolo alla data di pubblicazione del bando della Amministrazione dello Stato e per il personale civile non di ruolo, che alla data del 4 febbraio 1937 prestava ininterrotto servizio da almeno due anni presso le amministrazioni dello Stato, eccetto quella ferroviaria.

Il limite di età è portato a 35 anni per coloro che durante la guerra 1915-1918 hanno prestato servizio militare o siano stati imbarcati su navi mercantili, per i legionari fiumani, per coloro che hanno partecipato nei reparti mobilitati delle Forze Armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi in A. O. o per coloro che in servizio militare non isolato all'estero, prestato dopo il 5 maggio 1936 abbiano partecipato a relativa operazione per azioni militari. E' protratto a 39 anni per gli invalidi di guerra e per la Causa nazionale, per i decorati al V. M. e per i promossi per merito di guerra. Detti limiti sono aumentati di quattro anni per gli iscritti al P. N. F. senza interruzione da data non anteriore al 28 ottobre 1922 e per i feriti per la Causa fascista. Detti limiti sono inoltre elevati di due anni per gli aspiranti coniugati alla data in cui scade il limite di presentazione delle domande. Tutti questi aumenti sono cumulabili, purchè complessivamente non si superino i 40 anni.

La domanda di ammissione al concorso redatta su carta da bollo da lire 6 deve essere inviata al Ministero delle Corporazioni (Direzione generale del personale, della previdenza e del collocamento) non oltre il termine di 60 giorni da oggi 27 agosto. L'esame consta di tre prove scritte e di una orale. I candidati ammessi alle prove orali possono produrre prima di sostenerle quei documenti che attestino nuovi titoli preferenziali agli effetti della nomina cui aspirano. I vincitori saranno assunti in qualità di vicesegretari in prova nel ruolo dell'amministrazione centrale e conseguiranno la nomina di vicesegretari se ritenuti idonei dal Consiglio di amministrazione dopo un periodo di prova non inferiore a 6 mesi.

La Festa dell'uva

Alacre fase preparatoria

ROMA, 27

La Confederazione fascista dei commercianti che ha attivamente partecipato alla riunione indetta dal comitato centrale organizzatore della nona Festa nazionale dell'uva, ha impartito istruzioni alle Unioni provinciali dipendenti ed alle Federazioni nazionali interessate perchè si adoperino con particolare cura a collaborare con gli altri enti in modo che la manifestazione risponda in tutto all'attesa ed agli altri scopi che si propone.

A tale fine la Confederazione ha disposto che le Unioni e le Federazioni nazionali interessate invitino tutti i commercianti a partecipare alla gara per la maggiore offerta di cestini e sacchetti di uva alla clientela, indicendo concorsi con premi da assegnarsi ai negozi, banchi ed esercizi pubblici che risulteranno nel giorno della festa meglio addobbati con uva e che ne avranno esitato il maggiore quantitativo.

Inoltre ogni Unione provinciale istituirà particolari premi a coloro che si attrezzeranno stabilmente per dare incremento in forma continuativa al consumo dell'uva, sia in natura che con i suoi derivati (spremute fresche, sciroppi, marmellate, gelatine ecc.). All'uopo si raccomanda che venga svolta attiva opera di propaganda fra i proprietari di bar e caffè perchè curino in modo conveniente l'allestimento di apposite mostre di uve e loro derivati analcoolici sui banchi e nelle vetrine.

Infine i commercianti saranno invitati ad acquistare buoni valevoli per il ritiro di un sacchetto di uva i quali saranno posti in vendita dai comitati locali che a loro volta i commercianti potranno distribuire tali buoni in dono alla clientela servendosi così di essi quale mezzo efficace di propaganda.

Le mandorle sgusciate dirette all'estero dovranno avere il marchio nazionale

ROMA, 27

Con decreto ministeriale 31 luglio 1938-XVI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 186 del 17 corrente è stata estesa all'esportazione delle mandorle sgusciate l'applicazione del marchio nazionale di cui al R. D. L. 20 dicembre 1937-XVI, n. 2213. A partire dall'entrata in vigore di tale decreto ministeriale, e cioè dal 1.o settembre p. v., tutte le spedizioni di mandorle sgusciate dirette all'estero sono soggette all'applicazione del marchio nazionale ed al controllo obbligatorio dell'Istituto nazionale fascista per il commercio estero (I.C.I.).

Le partite dovranno essere lavorate secondo le prescrizioni del decreto soprarichiamato, sia per quanto riguarda le caratteristiche del prodotto, sia per quello che si riferisce agli imballaggi ed alle indicazioni all'esterno di essi. Il controllo dovrà essere richiesto dagli esportatori nei termini previsti dal decreto e prima di ogni spedizione ai centri di controllo dell'I.C.I. competenti, secondo lo stesso decreto. Per avere copia del nuovo provvedimento e per ogni ulteriore informazione sulla materia, gli interessati sono invitati a rivolgersi al personale ispettivo dell'Istituto predetto nei vari centri di controllo dell'I.C.I., ovvero direttamente alla sede dell'Istituto in Roma.

Propositi bellicosi dei laburisti denunciati da una rivista inglese

LONDRA, 27

Il deputato laburista Rhys Davies, nella rivista *Foratard*, accusa il partito laburista di propugnare la guerra con il pretesto di rivendicare i principii della sicurezza collettiva e avverte che, però, la maggioranza del popolo britannico è assolutamente contrario alla politica dei laburisti

Sensibile regresso dell'attività economica negli S. U.

NEW YORK, 27

La rivista commerciale *Bollettino della Camera di Commercio Italiana* di New York pubblica i dati dell'attività economica negli Stati Uniti al 30 luglio 1938, ponendoli in confronto con quelli del 30 luglio 1937. Ne risulta che l'indice generale al 30 luglio 1938 accusava il 60.9 contro il 69.0 del luglio 1937; l'indice della capacità di produzione dell'acciaio il 37.0 contro l'84.5; la produzione dell'olio minerale dalla media giornaliera di 3.592 migliaia di barili nel luglio 1937 era discesa a 3.316 migliaia nel luglio del 1938, quella della energia elettrica da 2.256 milioni di kw. a 2.094 milioni; quella delle automobili da 79 migliaia a 17 migliaia.

La creazione d'una camera della stampa approvata dal Gabinetto ungherese

BUDAPEST, 27

Il Consiglio dei Ministri in una riunione presieduta, in assenza di Imredy, dal Ministro dell'Interno ha approvato il testo definitivo del decreto per la creazione e la composizione di una camera della stampa, la quale, secondo alcune informazioni del *Pester Lloyd*, comprenderebbe due sezioni, e cioè una sezione di giornalisti, a sua volta suddivisa secondo le diverse categorie, e una degli editori.

La battaglia per Han Kou in pieno sviluppo

I nipponici marciano su tre direttrici Le operazioni belliche sullo Yang Tze

SCIANGAI, 27

La grande battaglia strategica per il possesso di Han Kou è in atto. Le forze nipponiche radunate nella valle dello Yang Tze nelle ultime settimane che vi prendono parte marciano attualmente su tre direttrici principali: una lungo il fiume, queste truppe distano 115 miglia in linea d'aria dalla capitale repubblicana; un'altra sulla sponda meridionale del Yang Tze in direzione non esattamente precisata per poter tagliare la ferrovia Canton-Han Kou; e la terza a nord del fiume per raggiungere e interrompere la ferrovia Pechino-Han Kou.

Il fiume in decrescenza

Il corrispondente del giornale Nichi Nichi *che si trova a bordo di una nave da guerra giapponese operante sul fiume Yang Tze, fa una vivida descrizione delle operazioni belliche svoltesi sul fiume. Il corrispondente rileva come sia appena passato un mese dalla caduta di Kiu Kiang e come già anche il punto strategico importantissimo di Yui Chang a 52 km. a sud-ovest di Kiu Kiang sia pure caduto nelle mani dei giapponesi.*

Le posizioni dell'artiglieria pesante cinese fino a tutto giovedì scorso sono state incessantemente bersagliate dal fuoco delle navi da guerra nipponiche e finalmente ora sono ridotte al silenzio.

Proiettili da 150 e da 200 mm. esplodevano uno dopo l'altro presso le navi da guerra giapponesi fino alla sera di giovedì, mentre tutto attorno alle navi piovevano anche granate di calibro minore. Le forze aeree della marina giapponese in collaborazione con le forze dell'esercito e quelle della marina hanno pesantemente bombardato le posizioni delle artiglierie cinesi di Yui Chang, contribuendo alla loro distruzione ed altrettanto hanno fatto nei confronti di quelle di Wushang. Il corrispondente osserva che già il fiume Yang Tze ha raggiunto il periodo di secca e che il livello delle acque è già più basso di un metro. Rileva che nel mezzo della diga di destra del fiume è stata trovata una mina coperta di fango, mentre altre due o tre sono state trovate ancorate semisommerse. Si tratta tutte di mine da 100 kg. Il corrispondente afferma che i contadini di entrambe le rive dello Yang Tze continuano a lavorare la terra pacificamente come se il loro Paese non si trovasse in guerra, mentre alcuni di essi si dedicano alla pesca con le reti. Gruppi di bambini cinesi guardano con curiosità ed ammirazione le navi giapponesi e si interessano con sorpresa e curiosità delle mine ancorate per metà sommerse mentre i bufali continuano pigramente a bagnarsi nelle acque.

Le truppe sovietiche isolate

Si apprende che le truppe sovietiche le quali si trovano presso la zona di Ciang Ku-Feng sono completamente tagliate fuori da ogni comunicazione in seguito alle forti pioggie. Dall'agosto queste truppe sono rifornite a mezzo di aeroplani sovietici che lanciano loro provviste. Altre informazioni riferiscono che la vasta zona che si stende ad oriente ed a nord della collina di Ciang-Ku-Feng, compreso Novokiebsk e Kabarowsk è inondata e molte case sono state allagate e vari ponti asportati dalla furia delle acque.

Horthy partito da Norimberga

Caloroso commiato del Reggente dal suolo della Nazione amica

NORIMBERGA, 27

Stamane il Reggente d'Ungheria è giunto a Norimberga, ultima tappa del suo viaggio in Germania. Per accogliere l'alto ospite della Nazione amica, la città aveva asunto una sfarzosa ed imponente veste decorativa. Tutte le strade principali erano fiancheggiate da altissimi pennoni che portavano alternate le bandiere dei due Paesi.

L'ultima tappa

Dall'alto dei pennoni pendevano fiocchi e festoni di fiori e ramoscelli verdi con intrecciati gli stemmi di Germania e di Ungheria. Sulla piazza principale erano fissati elevati pennoni con fasci di bandiere o stemmi ungheresi, dalle finestre dei palazzi lussuosi broccati, pesanti artistici tappeti, decorazione questa a sistema italiano, che negli ultimi tempi ha trovato vasta applicazione in Germania.

Alla pensilina della ferrovia, pure riccamente ornata di drappi, pennoni e bandiere, gli alti Ospiti ungheresi sono stati salutati dal Luogotenente Generale del Führer Ministro Hess, dal Presidente dei Ministri bavarese dott. Seibert, dal Gauleiter della Franconia dott. Giulio Streicher, dal Console generale d'Ungheria a Monaco, dal primo Borgomastro di Norimberga e dalle maggiori autorità dell'esercito e delle milizie della zona di Norimberga. Accompagnato dal Ministro Hess e dal Comandante del 13.o Corpo d'Armata, il Reggente Horthy ha passato in rivista la compagnia d'onore dell'esercito, della milizia e dei servizi del lavoro disposta davanti alla stazione. La folla che gremiva l'ampia piazza della stazione ha accolto Horthy con viva esultanza.

Il Reggente ungherese ha quindi preso posto in automobile insieme al Ministro Hess e seguito dalle macchine in cui avevano preso posto le signore Horthy ed Hess e dalle altre con le personalità dei due Paesi, prendendo la Königstrasse tutta avvolta in una festa di bandiere ungheresi e hitleriane. Fra l'incessante giubilo della folla, il rappresentante del Reich per la Baviera, Generale von Epp, ha ricevuto l'Ospite rivolgendogli cordiali parole di saluto, quindi il Reggente d'Ungheria ed il seguito, dopo aver visitato la casa di Albrecht Dührer, sono giunti al Municipio, accolti dal primo Borgomastro di Norimberga, che ha offerto loro un ricevimento d'onore.

Il congedo

Stasera il Reggente Horthy ha lasciato Norimberga per rientrare in Ungheria. Una ultima breve tappa a Passavia sul Danubio, da dove era previsto il proseguimento del viaggio a mezzo della navigazione fluviale, ha dovuto essere essere soppressa in seguito all'eccezionale piena del fiume.

A Norimberga, dove Horty aveva la sua residenza nell'antico castello, si è svolta in suo onore una grande parata delle formazioni hitleriane nei pressi di Langenwasser, dove il Reggente aveva visitato le monumentali costruzioni del Partito destinate al Congresso nazionalsocialista. La rivista è stata eseguita da un battaglione della guardia del corpo del Führer e da due battaglioni dei reparti armati delle SS.

Assieme al Reggente ed al suo seguito hanno assistito alla rivista il Luogotenente generale del Führer, ministro Hess, e i principali gerarchi nazionalsocialisti della Baviera, che più tardi hanno accompagnato gli ospiti alla stazione.

La folla, che si assiepava dietro ai cordoni delle vie e sul vasto piazzale della stazione, ha acclamato cordialmente gli ospiti ungheresi prima della loro partenza.

Cameratismo italo-tedesco

La partenza per il Reich del penultimo scaglione di lavoratori

ROMA, 27

Parte oggi da Roma per la Germania un treno speciale di lavoratori dell'industria che, accompagnati dall'on. Foliero segretario dell'Unione, si recano nella Nazione amica per trascorrervi sette giorni di vacanze. E' questo il penultimo contingente di lavoratori della lunga serie che dal giugno ad oggi si è avvicendata in gita nelle principali città tedesche secondo il programma attuato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria d'intesa col Fronte tedesco del lavoro.

I lavoratori romani sono latori di un messaggio del Governatore dell'Urbe per il primo Borgomastro di Monaco e recano una antica artistica anfora romana poggiante su un tripode d'alloro raccolto sull'ara dei Caduti fascisti per farne omaggio ai 16 martiri nazisti del Mausoleo che ne racchiude le spoglie e ne eterna la memoria. I viaggi dei lavoratori dell'industria si concluderanno il 3 settembre con la partenza degli ultimi contingenti per Monaco di Baviera.

Una "giornata coloniale,, alla Fiera del Levante

BARI, 27

Una grande giornata di propaganda coloniale sarà tenuta a Bari il 10 settembre. L'iniziativa è dell'Istituto fascista per l'Africa Italiana che, in occasione della Fiera del Levante, convocherà a Bari i presidenti delle sezioni del mezzogiorno d'Italia.

L'importanza della rassegna barese per l'economia bulgara

SOFIA, 27

Il signor Jordan Hoieff pubblica un importante articolo nel giornale agrario *Zemledesnska Zadruga* di Sofia sul valore che ha la Fiera del Levante per l'economia bulgara. Egli rileva tra l'altro, che l'economia bulgara trae per il tramite della Fiera del Levante di Bari la possibilità di entrare in contatto con tutti i Paesi del vicino Oriente, dirigendo per questa via verso di essi la propria esportazione. «Bari e la sua Fiera hanno rinforzato la loro missione dopo la nuova situazione creatasi — nota l'articolista — nel bacino mediterraneo e dopo la trasformazione operatasi in Africa; per tali mutamenti si sono aperte ancora più importanti prospettive all'esportazione bulgara e quindi gli industriali, i commercianti e gli artigiani di Bulgaria vogliono ancora meglio valersi della Fiera di Bari, per affiancare con maggiore efficacia l'attività della stessa in favore dei traffici internazionali».

Rito a Curtea de Arges in suffragio della Regina Maria

BUCAREST, 27

Stamane, quaranta giorni dalla morte della Regina Maria di Romania, i membri del Governo si sono recati a Curtea de Arges ove è stata sepolta la Sovrana per assistere ad una solenne funzione religiosa in suffragio dell'Estinta. All'ufficio funebre ha assistito Re Carol e i membri della Famiglia reale romena.

Prossimi voli stratosferici di aeronauti polacchi

VARSAVIA, 27

Nella seconda quindicina di settembre due aeronauti polacchi compiranno alcuni voli nella stratosfera con un pallone appositamente costruito in Polonia.

Gli aeronauti in tre ascensioni consecutive si propongono di battere tutti i primati precedenti di altezza e di eseguire nuove osservazioni scientifiche sulla navigazione stratosferica. Il pallone sarà quindi venduto agli Stati Uniti.

La progressiva scomparsa dei ghiacciai dalla superfice terrestre

STOCCOLMA, 27

Il prof. Adolfo Hotel, dell'Università di Oslo, afferma che la temperatura media invernale della terra è aumentata costantemente dal 1918 con l'incremento di oltre sette gradi.

Secondo il prof. Hotel, nelle regioni dove la temperatura scendeva a 50 gradi sotto zero, oggi non se ne registrano più che trenta.

Gli arabi non ricevono aiuti

Rilievi della stampa egiziana

CAIRO, 27

La stampa commenta ampiamente la ricorrenza del secondo anniversario della firma dell'accordo anglo-egiziano. L'*Ahram* scrive che il breve periodo passato è insufficiente alle realizzazioni e alle aspirazioni del popolo egiziano. Molto ancora può farsi per l'attenuazione degli oneri del trattato. Il Wafdista *Misri* scrive che la modifica recentemente apportata all'occordo, induce tutti a chiedersi se l'Inghilterra ha effettivamente il desiderio di revocarne il contenuto. Tutti i giornali riportano ampi notiziari dalla Palestina ed il *Misri* ed il *Dastur* pubblicano in rilievo il comunicato del comando dei ribelli palestinesi riunitosi a Turkarem. Il *Mokattam*, polemizzando con il *Times*, chiede se il giornale londinese è in grado di dimostrare la sua affermazione che il Muftì, rimanendo nel Libano, sollevi i palestinesi contro l'Inghilterra. Il *Times* accusa inoltre, senza prove, ambienti stranieri di aiutare gli arabi. Ma la realtà, nota agli stessi inglesi, osserva il *Mokattam*, è che gli arabi non ricevono aiuti da nessuno; se essi ricevessero anche soltanto armi, la situazione sarebbe diversa.

Il giornale afferma poi che gli inglesi in Palestina usano una severità eccessiva vietando alla stampa perfino di riportare gli articoli dei giornali egiziani. Il fuoco che l'Inghilterra lancia contro gli arabi della Palestina contribuirà alla creazione di una Nazione forte e dignitosa che saprà sempre far rispettare i suoi diritti. Il settimanale *Alsabah* sostiene che nessun paese mussulmano può, nelle presenti circostanze, essere sede del Califfato. Con la sua propaganda panislamica, Londra cerca di distogliere l'attenzione degli egiziani dalla situazione della Palestina.

Bollettino meteorologico

27 agosto

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	staz.	misto, ag.	+26	+19
Roma	staz.	sereno	+29	+17
Milano	dim.	misto	+27	+17
Torino	staz.	sereno	+25	+18
Genova	dim.	ser., m.	+27	+20
Sanremo	dim.	ser., cal.	+26	+19
Venezia	—	—	—	—
Trento	dim.	misto	+25	+15
Bolzano	staz.	misto	+28	+14
Bologna	staz.	misto	+25	+20
Firenze	staz.	misto	+27	+17
Rimini	staz.	misto, m.	+26	+20
Ancona	dim.	misto, m.	+25	+20
Napoli	staz.	ser., cal.	+29	+20
Foggia	aum.	coperto	+28	+19
Bari	dim.	misto, m.	+25	+19
Lecce	var.	piovoso	+30	+17
Taranto	dim.	cop., m.	+28	+20
Messina	dim.	ser., m.	+29	+21
Palermo	dim.	ser., cal.	+30	+16
Catania	dim.	misto, m.	+29	+20
Cagliari	staz.	ser., cal.	+29	+16
Sassari	—	—	—	—
Tripoli	dim.	misto, m.	+31	+24
Bengasi	—	—	—	—
Rodi	staz.	ser., ag.	+28	+24

Previsioni del tempo per il 28 agosto. Striscie di pressioni relativamente basse attraversano la media Europa congiungendo l'anticiclone atlantico a quello russo. Venti moderati orientali con qualche raffica sul golfo di Trieste. Mare mosso o agitato, temperatura stazionaria. (Assistaereo). Aut. Pref.

COMUNICATO

Il tempo utile per la presentazione delle domande [illegible] concorso al posto di capo [illegible] presso il 5.o Reggimento [illegible] (Banne) di cui al bando [illegible] blicato il giorno 2 agosto [illegible] XVI è protratto sino a tutto settembre 1938-XVI.

AVVISO

E' indetto presso il 23.o Reggimento Artiglieria del Timavo, Trieste concorso a licitazione privata [illegible] dente il 20 settembre c. a., per [illegible] sunzione del capo calzolaio. Per informazioni rivolgersi [illegible] cio Amministrazione del Reggimento stesso.

LONDRA DI FRONTE ALLA QUESTIONE SUDETICA

iducioso discorso di Simon

Nulla di impegnativo per l'Inghilterra - Appello alla conciliazione - Ciò che è mancato: una ferma parola a Praga

LONDRA, 27

ene il pomeriggio di sabato eralmente dedicato alla va- e i Ministri inglesi ne ap- mo per allontanarsi da Lon- uest'oggi l'attesa per il di- di Sir John Simon è stata rande che molti uomini po- della City hanno rinuncia- partire per poter subito ap- re il contenuto delle dichia- ministeriali. Tutti i gior- ono usciti in edizioni straor- e che, in milioni di copie, andati a ruba.

Prime impressioni

rime impressioni che si rac- o sul discorso sono che Sir Simon, pur non dicendo nulla ovo, abbia con le sue parole , ma estremamente mode- ben pensate, reso quest'oggi o grande servizio alla pace ondo. Rimangono disillusi co- quali si attendevano dal ellere dello Scacchiere un di- minaccioso che avrebbe po- aricare di ancora maggiore cità l'atmosfera internazio- già così satura e pronta ad cendio; rimane quindi disil- soprattutto quell' elemento ico e antifascista che consi- un conflitto mondiale come ario e che in Ispagna come coslovacchia e altrove soffia colai già accesi, nella speran- divampino in un incendio ore; ma è soddisfatta invece nsa maggioranza della Na- britannica, la quale sincera- teme la guerra e tanto più guerra per quell'agglome- nazionalità che è la Ceco- chia, con la quale nessun sente la più piccola affi-

iscorso di Sir John Simon ri- quindi l'opinione dell'uo- strada, il quale non è a sottoscrivere una cam- bianco nè per la Cecoslo- nè per le sue alleate, ma nde che non potrebbe ri- lontano da un conflitto, se si tramutasse in qualche più grande che non una partita tra Praga e Ber- Sotto questo punto di vista si può dire che il discorso accontentato gli uomini di colori politici ed abbia so- rassicurato la grande del Paese. E' vero che Sir Simon ha parlato di «gravi ed è vero anche che il stesso che si sia sentita la ità di pronunciare un simile è una dimostrazione della con la quale il Governo era l'ora presente; ma si che Sir John Simon a- usato un altro linguaggio e ebbe fatto un nuovo e così appello alla conciliazione pera che Runciman si pro- di compiere, se egli avesse d'ora preveduto che ogni zione è impossibile e che anze di pace sono irrepara- perdute.

uerra non è inevitabile

sumendo quindi, a Londra la sensazione questa sera izzonte vada schiarendosi. John Simon ha incominciato discorso dicendo che la si- internazionale causa al tto non poche ansietà: «Vi — egli ha detto — dei grandi in Europa che hanno un si- di Governo assai diverso ostro, ma non vi è ragione noi dobbiamo indirizzare politica estera come se impossibile creare rapporti izia con questi Stati, per diversi siano i nostri siste- itici. Io nego assolutamente ofezia di coloro che afferma- la guerra è inevitabile, co- certi Paesi fossero necessa- destinati ad essere ne- mici. Proclamo invece il punto di vista, secondo il se tutte le Nazioni faranno meglio per allontanare le che potrebbero condurre ad uerra, e se cercheranno di are con uno spirito di equi- difficoltà, da qualunque parte la guerra non sarà ine-

Ministro ha poi accennato alle ssioni che può avere un ed ha detto: principio di un conflitto è il principio di un incendio, una tempesta; l'incendio mitarsi fin da principio, ma può dire fin dove esso estendersi e quali propor- possa raggiungere, nè quante sieno necessarie per spe-

ha aggiunto poi che in nes- parte del mondo la popola- desidera la guerra: grande è la responsabili- egli ha detto — di colui il con la sua azione scatenas- sull'umanità i danni che accom- sempre una guerra. Nel particolare della Cecoslovac- che ci preoccupa quest'oggi, zione della Granbretagna è pienamente e accuratamente nel discorso del signor berlain ai Comuni il 24 mar- dichiarazione vale anche

ppoggiare Runciman

vi è nulla — ha proseguito si debba aggiungere e va- nel suo contenuto. Per tro- una soluzione della contro- in Cecoslovacchia bisogna contribuiscano tutte le par- causa. Il Governo inglese ri- che in Cecoslovacchia vi problema grave che deve es- risolto d'urgenza e noi siamo che, con un po' di buon da tutte le parti, dovrebbe possibile trovare una solu- giusta per tutti gli interessi Non ho bisogno di ag- quanto sia importante che si trovi questa soluzione pacifica, poichè nel mondo moderno non vi sono limiti alle reazioni che può causare una guerra. Questo caso della Cecoslovacchia può essere proprio quello che diventi così critico per il futuro dell'Europa da rendere impossibile ogni previsione sulla sistemazione di un eventuale conflitto. Ciò dovrà tenero in mente chiunque in qualsiasi Paese voglia considerarne le conseguenze.»

Il Ministro ha quindi ricordato il discorso del Segretario di Stato americano Hull sulle infinite reazioni che può avere una guerra e sulla preferibilità di soluzioni amichevoli anzichè armate:

«Adottando questo principio il Governo britannico ha usato della sua influenza presso le due parti in causa in Cecoslovacchia — egli ha aggiunto — per spingerle ad adottare metodi conciliativi nel risolvere le loro divergenze. Abbiamo pensato che avremmo potuto aiutare le due parti in causa mettendo a loro disposizione un uomo di Stato di grande esperienza che avrebbe potuto agire come investigatore e mediatore. Questa proposta è stata accolta con entusiasmo dalle due parti e Lord Runciman ha accettato di dare i suoi servigi. Egli non è nè un arbitro nè un giudice; è invece il mediatore e l'amico. Egli si trova a Praga in questo momento, non come il rappresentante del Governo britannico, ma come il rappresentante di tutti coloro che desiderano la giustizia ed amano la pace. Tutte le persone ragionevoli devono facilitare, anzichè ostacolare, Runciman nei suoi sforzi di guidare i vari elementi del problema cecoslovacco verso una giusta soluzione. Fratanto è dovere non soltanto nostro, ma di tutti gli altri e di tutti coloro che hanno interesse alla pace mondiale, di non fare nulla che possa mettere in pericolo una soluzione soddisfacente.»

Il veleno di Churchill

Quasi nello stesso momento nel quale sir John Simon pronunciava il suo ponderato discorso, Winston Churchill si scagliava invece con la sua solita foga e la sua solita irresponsabilità antifascista, contro Hitler, accusandolo di voler provocare una guerra e di voler cercare ogni pretesto per divorare in un boccone la piccola Cecoslovacchia. Churchill ha fatto della situazione internazionale un quadro lugubre e pauroso. Per lui le manovre tedesche non sono che un pretesto ed esse costituiscono un metodo usato per ottenere dal Governo di Praga più di quello che quel Governo sia disposto a dare.

Churchill ha tenuto poi a far sapere alla Germania e al mondo che nessuno deve credere che l'Inghilterra non sia più capace di difendere l'umanità e se stessa in caso di guerra.

Tuttavia anche Churchill ha ammesso che vi sono ancora delle speranze che Hitler, dopo avere rialzato la Germania dalla sconfitta, dopo averla rimessa nel suo rango di grande Potenza, penserà due volte prima di ricondurla ad una guerra che potrebbe divenire mondiale:

«Se ciò avverrà — egli ha detto — la strada sarà aperta per ogni lavoro che potremo fare insieme nell'interesse dell'umanità. Ho sempre desiderato di vedere la Germania, la Francia e l'Inghilterra lavorare insieme per il progresso della famiglia europea, per un miglioramento di condizioni di vita delle masse, quale la scienza moderna ha oggi reso possibile».

Il discorso di Churchill, per il suo tenore aspro e polemico, privo di ogni spirito di conciliazione e di comprensione dei problemi che travagliano l'Europa, non è accolto con favore dai circoli inglesi più influenti, poichè si teme che esso, lungi dall'esercitare un'azione benefica, riaccenderà in Germania e altrove discussioni che non possono certo contribuire alla pace.

Accoglienze fredde sui due fronti

PRAGA, 27

Giornata di attesa quella di oggi, forse per prendere fiato in previsione della settimana di lotte che bussa alle porte. Nessun colloquio, niente commissioni, tolto l'arrivo di Gwatkin, ritornato nel pomeriggio in aereo da Londra. Diremo più avanti ciò che ha portato, se effettivamente qualcosa aveva da portare dopo il discorso di Sir John Simon. I sudetici sono rimasti freddi. Il Cancelliere dello Scacchiere, con le sue parole, non ha neppure eccessivamente riscaldato i circoli ufficiosi di Praga.

I piani sono tre

Si sente che la soluzione del problema è strettamente legata ad un filo tenue che unisce Berlino a Praga, filo pronto a spezzarsi alla prima folata di vento. La questione ha una sola sede ed è Praga. E' inufile parlare di piani. Oggi sono tre i piani a cui si accenna. Vi è quello di Lord Runciman, vi è quello che dovrebbe avere seco Gwatkin e infine quello del Governo cecoslovacco, non comprendendo, beninteso, quello dei sudetici: il più radicale, il più giusto, quelol a cui ci si dovrà maggiormente avvicinare. La stampa europea lavora intorno a questo piano come se dovesse costruire un grattacielo. Tutto ipotesi, tutto fantasia, che imbroglia ancor di più se ce n'è bisogno la già imbrogliatissima situazione. A Praga non si sa nulla del piano Runciman; non lo sanno i sudetici non lo sa la parte avversa.

Gwatkin, lo diciamo subito senza correre il rischio di smentita, ha portato a Praga una serie di informazioni per Lord Runciman sull'opinione pubblica inglese, su quella ufficiale, il punto di vista del Governo inteso con ogni probabilità a dare un indirizzo pacifico al prossimo sviluppo degli avvenimenti europei. E questo può già significare qualche cosa.

Volete sapere quali sono le basi di questo piano? Ve lo diciamo subito. Una legge vecchia ormai come la Repubblica, emessa nel lontano 1920, rimasta nei volumi rilegati delle biblioteche a consultazione di un qualche illuso che non avrebbe mai potuto sperare di rivederla fuori. La legge non parla dei cantoni che la stampa inglese ha pubblicato. I cantoni non sono se non il frutto di fantasie eccitate dalle ore di ozio dei giornalisti inglesi a Praga. Si tratta invece di dipartimenti: il «departement» francese, con le provincie italiane, i prefetti, con l'aggiunta di consigli dipartimentali. Prendiamo questa legge adagio, poichè nello spirito della vecchia disposizione avremo forse la chiave per la soluzione del problema. Si tratta della creazione di organismi amministrativi dipartimentali, con distretti regionali sul tipo delle nostre provincie. Il dipartimento si estende a un territorio di circa 500 mila abitanti, mentre il distretto ha un territorio di circa 30 o 40 mila abitanti. Al dipartimento è affidata l'amministrazione interna della zona retta da un consiglio dipartimentale di 35 eletti dal popolo.

Il compito del mediatore

Questo nelle linee generali, naturalmente con ritocchi e adattamenti consigliati dalle esperienze, dalle pressioni di Lord Runciman, dalla necessità soprattutto di avvicinarsi agli otto punti di Karlsbad. Le regioni sudetiche verrebbero così ad eliminarsi conquistando un certo carattere di autonomia o più propriamente verrebbero messe in grado di curare direttamente, senza influenze del Governo centrale, gli interessi degli abitanti. Non sappiamo se questa nuova proposta incontrerà il favore dei sudetici, la cui posizione è nettamente fissata da tempo. Lord Runciman ha ora il preciso incarico di intermediario fra una parte e l'altra sulla base che, a larghe linee, abbiamo esposto. Non vi sono eccessive speranze. Tuttavia si può prevedere una settimana ricca di attività, allo scopo di concretare tutto quello che fino ad oggi è rimasto nel regno delle ipotesi o, meglio ancora, in quello delle irresponsabilità.

L'appello lanciato ieri dal luogotenente di Henlein deputato Frank ai membri del partito tedesco sudetico per liberarli dalla consegna di rinunciare perfino al diritto di difendersi contro le aggressioni cecoslovacche o marxiste ha provocato viva irritazione nella stampa governativa che parla di provocazioni. Il bollettino stampa del partito tedesco sudetico registra stasera, senza degnarle di risposta, queste astiose vociferazioni, ma replica invece con vigore contro una dichiarazione diffusa ieri sera dalla radio statale ceca e nella quale si contestava la legittimità della decisione presa dal luogotenente di Henlein. A questo proposito il bollettino sudetico ricorda che una lista di ben 684 incidenti tratti da una raccolta di centinaia e centinaia di giornali ufficiali fu trasmessa a suo tempo al Primo Ministro Hodza e che da tutti quegli incidenti risultava evidente il contegno disciplinato dei tedeschi sudetici di fronte alle aggressioni marxiste e ceche. Altrettanto evidente risultava che la responsabilità era sempre nel modo più assoluto da parte degli avversari di Henlein.

L'interpretazione a Berlino

BERLINO, 27

Nessun commento definisce finora l'opinione degli ambienti responsabili tedeschi sul discorso di Sir John Simon, del quale gli ultimi giornali della sera si limitano a pubblicare brevi riassunti. Secondo le prime impressioni di questi circoli, il discorso risponde a quanto ci si attendeva, cioè contiene la conferma delle dichiarazioni di Chamberlain con qualche maggiore insistenza sulla quasi fatalità di estensione di un eventuale conflitto medio-europeo e la consueta speranza di una pacifica soluzione del problema che grava minaccioso sul continente. L'Inghilterra non ha voluto accrescere i suoi impegni, ma neppure pronunciare quella parola che, secondo i tedeschi, potrebbe sola indurre Praga a cedere. L'Inghilterra sembra invece più che mai persuasa, come riferiscono concordi i corrispondenti da Londra di questa stampa, della buona volontà e della condiscendenza del Governo cecoslovacco e mostra invece di ritenere intransigenti e incorreggibili attaccabrighe i tedeschi di Boemia attribuendone naturalmente l'atteggiamento alla politica del Reich.

Intanto la tensione fra Berlino e Praga si accentua di giorno in giorno e il Governo del Reich ha presentato oggi una vibrata protesta contro le sanguinose offese del *Moravskoslezski Denik* all'esercito tedesco, chiedendo la punizione dei responsabili. Il giornale ceco ha asserito che quando i tedeschi occuparono Lilla la saccheggiarono barbaramente e ne indussero tutte le donne tra i 18 e i 30 anni a prostituirsi. La reazione della stampa tedesca è aspra.

Precisazioni di De Kanya sull'accordo di Bled

BUDAPEST, 27

I giornali pubblicano le dichiarazioni fatte dal Presidente del Consiglio Imrédy e dal Ministro degli Esteri De Kanya ai giornalisti ungheresi presenti a Berlino per il viaggio del Reggente Horthy. Imrédy si è mostrato pienamente soddisfatto dei risultati della visita, che ha confermato l'identità di vedute e di intenti tra i due Governi. De Kanya invece ha fornito qualche delucidazione specialmente sull'accordo condizionato di Bled, rilevando che questo accordo concerne tre punti. Nel punto primo viene riconosciuta da parte degli Stati della Piccola Intesa la parità giuridica militare dell'Ungheria, nel secondo punto, da una parte l'Ungheria e dall'altra gli Stati della Piccola Intesa, riconoscono, nei reciproci rapporti, di non dover ricorrere alla forza. A questi due si aggiunge il terzo punto, cioè la dichiarazione sulle minoranze nella quale la Romania e la Jugoslavia stabiliscono, senza adoperare la parola «minoranze», che i loro Governi faranno tutto il possibile per eliminare quelle difficoltà che finora hanno impedito la normalizzazione dei rapporti col Governo ungherese. Rispondendo poi alla domanda sulla forma della redazione dei testi De Kanya ha precisato che i testi sono già completamente stabiliti in ogni particolare nei rapporti tra l'Ungheria, la Jugoslavia e la Romania. Per ciò che si riferisce al primo punto il riconoscimento della parità giuridica militare ungherese è assicurato in linea di fatto

Quanto al secondo e al terzo punto, cioè alle dichiarazioni di non ricorrere alla forza e alla dichiarazione da emettere sulle minoranze ungheresi, De Kanya ha detto che è già stato approvato il testo definitivo tra l'Ungheria, la Jugoslavia e la Romania, le quali ultime hanno accettato il testo proposto dall'Ungheria. Manca però l'accordo in proposito tra l'Ungheria e la Cecoslovacchia. Nei confronti di questo Stato, per ciò che concerne la formazione della dichiarazione, il Ministro ha rilevato che l'Ungheria ha avanzato richieste molto più ampie, che la Cecoslovacchia ha qualificato come inaccettabili. «Ma noi, ha aggiunto, e ciò vorremmo sottolineare con ogni forza, ci terremo fermi ad ogni costo sulle proposte avanzate alla Cecoslovacchia».

Ha proseguito rilevando come da ciò consegue che dalla dichiarazione di non aggressione dipenda la realizzazione dell'accordo sulla dichiarazione della questione delle minoranze, così come l'intero strumento diplomatico entrerà in vigore se la dichiarazione sulle minoranze avverrà da parte di ogni singolo Stato nella forma concordata o da concordare. Infine De Kanya ha espresso il suo grande compiacimento per il riconoscimento della parità militare da parte dell'Ungheria, rilevando la grande portata dell'avvenimento.

La Delegazione polacca abbandonerà Ginevra il primo novembre

VARSAVIA, 27

Negli ambienti politici si apprende che la definitiva liquidazione della delegazione polacca presso la Società delle Nazioni avrà luogo il 1.o novembre, dopo le sessioni autunnali del consiglio e dell'assemblea.

Il *Kurjer Poranny*, organo vicine ai circoli governativi, confuta le critiche mosse alla politica estera polacca dalla stampa di opposizione. «Questi critici, osserva il giornale, vorrebbero una politica estera polacca identica a quella dei fronti popolari, vorrebbero che la Polonia aderisse al blocco degli Stati antifascisti ed appoggiasse magari la Cecoslovacchia, ciò che porterebbe ad un accordo con i Sovieti ed alla realizzazione di un patto orientale. La Polonia invece non è affatto disposta a legarsi in nessuna maniera con i Soviet, nè intende schierarsi a difesa di Praga».

Riferendosi poi specialmente alle critiche di alcuni giornali democratici di Varsavia sulla politica della Polonia nei riguardi di Danzica, il *Kurjer Poranny* scrive:

«Si vorrebbe il ritorno dell'influenza societaria a Danzica come ai tempi in cui l'Alto Commissario della Lega agiva contro gli interessi polacchi. Il Governo polacco è riuscito invece, opportunamente, ad eliminare la Società delle Nazioni da ogni ingerenza su Danzica e a ristabilire relazioni dirette con la città libera. Il prestigio della Polonia a Danzica è così aumentato ed il Governo polacco si è assicurato i suoi diritti all'infuori della barcollante istituzione societaria.

Un incendio sospetto nella Legazione sovietica a Kaunas

KAUNAS, 27

Un incendio si è manifestato durante la notte negli uffici della Legazione sovietica. Il fuoco è stato spento dai vigili dopo lungo e faticoso lavoro. I danni non sono gravi, però si è notato che il fuoco ha avuto una strana preferenza per alcuni mobili ove erano custodite carte e documenti, molti dei quali — a quanto sembra — di particolare importanza. Secondo i giornali, durante il corso delle indagini eseguite dalla polizia, sarebbero emerse circostanze che avrebbero fatto sorgere il sospetto che l'incendio sia doloso.

Insistenti voci d'un attentato contro Jesciof

Anche Stalin teme per la sua vita

VARSAVIA, 27

I giornali polacchi ricevono da Mosca che in quella capitale circola insistente la voce di un fallito attentato avvenuto nei giorni scorsi contro il capo della Ghepeù, Jesciof. In seguito a ciò centinaia di persone sarebbero state arrestate. A Mosca ha prodotto viva impressione il fatto che Stalin, contrariamente alle sue abitudini, non si è recato quest'anno per la villeggiatura nel Caucaso. In proposito si è diffusa la notizia che lo zar rosso sia stato avvertito di un attentato organizzato contro di lui nel Caucaso per vendicare l'esecuzione in massa di tutti i membri del Governo di una delle Repubbliche caucasiche avvenuta l'anno scorso per ordine di Stalin stesso.

S. E. Alfieri a Bolzano per il grande odierno raduno

BOLZANO, 27

Proveniente da Venezia è qui giunto S. E. il Ministro della Cultura Popolare on. Alfieri, che presenzierà domani il grande raduno degli iscritti al Sindacato professionisti ed artisti della provincia e inaugurerà la Mostra sindacale d'arte. Nella serata il Ministro, accompagnato dalle autorità civili e dai gerarchi della provincia, oltre che dai giornalisti convenuti a Bolzano per la manifestazione di domani, ha visitato la zona industriale ed altri importanti centri di attività cittadini.

S. E. Starace tiene rapporto ai Comandanti della Gil

Direttive per la rapida estensione delle norme per l'addestramento

ROMA, 27

Ieri alle 16, allo Stadio dei marmi, del Foro Mussolini, il Segretario del P. N. F. ha riunito i comandanti ed i vicecomandanti, i capi di S. M. federali della «Gil», convenuti a Roma da tutte le provincie. Erano anche presenti i 700 ufficiali, comandanti dei reparti Avanguardisti moschettieri del X Campo Dux. Il Comandante generale ha impartito istruzioni riguardanti la scuola di plotone, ha fatto assistere i gerarchi ad alcune prove di comando, ha dato direttive perchè le norme sull'addestramento siano estese, con la massima rapidità ed uniformità, ai reparti della «Gil» di tutta Italia. Ha poi parlato brevemente ai gerarchi ed agli ufficiali, esortando a perfezionare sempre più la preparazione spirituale e tecnica dei giovani del Littorio.

Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del P. N. F. ha fatto rompere i ranghi.

I lavori del rapporto continuano al Foro Mussolini; oggi alle 8.30 sono convocati nella sala dell'Accademia di scherma i vicecomandanti ed i capi di S. M. federali, mentre i componenti del Direttorio nazionale del P. N. F., gli ispettori ed i Segretari federali si riuniscono nella sala delle adunate dell'Accademia della «Gil», alle 11.

L'odierna manifestazione allo Stadio Mussolini

ROMA, 27

Le Gerarchie del Partito e del Regime sono invitate ad assistere alla manifestazione ginnico militare e corale che avrà luogo oggi 28 agosto alle ore 21 nello Stadio Olimpico dello Stadio Mussolini. L'ingresso è libero. Gli accessi allo Stadio saranno chiusi alle 20.45. Per il suo carattere, la manifestazione riuscirà di particolare interesse. Il Segretario del Partito nella sua qualità di comandante generale della G.I.L. presenterà le forze in campo, e, al termine del saggio ordinerà gli onori finali. Parteciperanno a questa nuova rassegna, organizzata dalla G.I.L. i 15.000 Avanguardisti Moschettieri che al X Campo Dux hanno ultimato il primo ciclo del loro addestramento ginnico militare. La manifestazione consentirà di vagliare il grado di preparazione individuale e collettiva, raggiunta sul terreno ginnico militare in questa prima fase, d'importanza fondamentale, in quanto precede quella premilitare. Questi risultati per i quali con passione, diligenza e capacità hanno lavorato, su masse di centinaia di migliaia di giovani, gli istruttori della G.I.L., si presenteranno evidenti nelle prove che i 15.000 Avanguardisti sosterranno durante lo svolgimento del saggio. Risultati come questi hanno come presupposto un'intima, completa preparazione spirituale, la quale, procedendo di pari passo in armonica corrispondenza con quella tecnica, forgia alla Patria schiere di giovani, che saranno i degni continuatori della Rivoluzione delle Camicie Nere.

Il Campo Dux visitato dal Ministro della Giustizia

ROMA, 27

Alle ore 10.30, il Ministro di Grazia e Giustizia ha visitato il X Campo Dux, ricevuto dal Segretario del P. N. F. Il Ministro ha passato in rassegna reparti di Avanguardisti, appartenenti agli Istituti di rieducazione, effettuando poi una visita al vasto attendamento. In serata hanno visitato il campo il presidente della Confederazione dei lavoratori dell'industria, il Vicegovernatore di Roma, i componenti la delegazione polacca, attualmente a Roma ospite dell'U.N.P.A., nonchè un battaglione di formazione della «Gil» all'estero, in rappresentanza del Campo Mussolini.

INDUZIONI E SPIEGAZIONI

Roosevelt ebreo?

Le numerose prove citate da uno scrittore sudamericano

ROMA, 27

Nella stampa argentina viene ampiamente dibattuta la questione della veridicità o meno delle origini ebraiche dell'attuale Presidente degli Stati Uniti. L'illustre scrittore portoghese Gustavo Barroso, autore del battagliero libro «Ebraismo, massoneria e comunismo», porta sopra uno dei più diffusi quotidiani argentini una decisiva dimostrazione sulla discendenza semita di Roosevelt. Per l'interesse che contiene e allo scopo di spiegare certi atteggiamenti antifascisti del battagliero imperatore della plutocrazia nord-americana, vale la pena sunteggiare l'articolo. Quando nel comitato direttivo del Comintern, Dimitrof consigliò la difesa ad oltranza della democrazia, sapeva quel che faceva e sapeva che per la diffusione del verbo ebraico-sovietico è indispensabile il clima liberale elettorale e massonico. Il Presidente Roosevelt si alzò come il difensore estremo della democrazia nel campo internazionale. Vediamo chi è, scrive Gustavo Barroso, l'uomo e le ragioni per le quali agisce. Il grande giornalista canadese Adriano Arcan ha pubblicato un interessantissimo studio intorno a questo argomento, ottenendo le prove da una intervista che ebbe con l'ex Governatore dello Stato di Michigan, Chase Osborne.

Secondo queste ricerche, il Presidente Roosevelt è di chiare e nette origini ebree. Discendente infatti dalla famiglia Rossocampo, espulsa dalla Spagna nel 1620. Cercando rifugio in Germania, in Olanda e in altri Paesi, i membri della famiglia presero i nomi di Rosenberg, Rosenbaum, Rosenblum, Rosenwelt e Rosenthal. I Rosenwelt, stabilitisi nel nord della Francia, si mantennero apostatici qui sino alla quarta generazione e divennero finalmente i Roosevelt. Solo uno di loro, Jacob Roosevelt, rimase fedele alla religione ebraica. L'attuale Presidente degli Stati Uniti deriva da questo Giacobbe e ne perpetua gli odii della razza e le tendenze della famiglia. Ciò detto lo scrittore portoghese dimostra i legami politici ed economici che la famiglia Roosevelt mantiene con l'ebraismo internazionale, esaminando l'azione che questo ebbe nelle elezioni presidenziali. A pagina 25 del numero di luglio del 1936 dell'organo ufficiale del Comintern *Internacional comunista* si trova una frase che dimostra perchè i comunisti nord-americani dovevano votare per la candidatura di Roosevelt. Nel suo libro sensazionale «Kapoot», lo scrittore Carveth Wells dice che, trovandosi in Russia nel 1932, durante la prima elezione di Roosevelt, in ogni parte potè vedere dei cartelloni contro Hoover e favorevoli invece a Roosevelt. Nel mese di agosto dello stesso anno, la *Chicago Tribuno pubblicava* un telegramma da Riga annunciando che Mosca ordinava al partito comunista nord-americano di appoggiare Roosevelt, apertamente definito quale il «futuro Presidente comunista degli Stati Uniti».

Soltanto il celebre sacerdote Coughlin capì chiaramente questo maneggio e nelle sue famose chiacchierate alla radio, denunciò Roosevelt come uno strumento della finanza ebraica internazionale e delle forze comuniste. Ma dove il carattere e le origini di Roosevelt si dimostrarono chiaramente semite, è nella composizione dei collaboratori e degli esperti di cui si è circondato, che nella quasi totalità sono giudei,

Vivissima attesa a Venezia per il film di Vittorio Mussolini

Fantasmagorica festa sul Canal Grande

VENEZIA, 27

Oggi riposa la Mostra del cinematografo. Nel pomeriggio sono stati proiettati alcuni corti metraggi, per concedere alla folla degli ospiti di Lido e di Venezia di assistere a una di quelle caratteristiche feste notturne veneziane lungo il Canal Grande. Tutti i palazzi pubblici e tutte le case patrizie rivelavano la loro superba architettura fra i candidi riverberi di luci multicolori e gli interni delle fastose dimore illuminate rovesciavano torrenti di luce sull'acqua della più bella strada del mondo, trasformata in un nastro iridescente. La folla si è riversata su tutti i ponti e su tutte le rive, per assistere allo spettacolo, mentre poggiuoli e terrazze delle dimore patrizie si andavano gremendo. Dal piano nobile del Palazzo Volpi di Misurata a San Beneto, assistevano allo svolgersi del luminoso corteo le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Genova, e fra i colonnati di Ca' Corner, sede del palazzo del Governo, era Donna Rachele Mussolini con i figli.

Alle 20 si è mosso dal Rio di Noale il corteo delle imbarcazioni partecipanti ai concorsi, che hanno sfilato dinanzi alla giuria e quindi si sono messe in testa al solenne corteo che precedeva la galleggiante sulla quale è stato il tradizionale concerto vocale e strumentale. Questa, partita dalla riva dei Sabbioni, si è avviata verso S. Marco, preceduta, seguita e stretta da tutte le parti da una gran massa di gondole, sandali ed altre imbarcazioni a remi. La galleggiante ha sostato a lungo sotto le finestre del Palazzo Volpi di Misurata e di Ca' Corner ed è giunta alle 23 al giardinetto reale, trascinandosi dietro una scia di colori, di luci, di suoni, di musiche e di applausi.

Vivissima è intanto l'attesa e la richiesta di posti per lo spettacolo di domani sera alla Mostra cinematografica in cui verrà proiettato il film italiano «Luciano Serra pilota», il primo realizzato con la supervisione di Vittorio Mussolini nel clima dell'Impero. Il figlio del Duce ha trasfuso nel film tutto l'impeto della sua giovinezza eroica, esaltando quell'arma possente nella quale egli, come pilota d'aeroplano, cooperò alla grande e fulminea conquista. Allo spettacolo presenzierà anche S. E. Dino Alfieri.

Questa sera alle 19.30, proveniente da Roma, è atterrato col suo trimotore «S. 79» col quale fece parte della valorosa squadriglia dei «Sorci Verdi», il tenente Bruno Mussolini che ha raggiunto qui il fratello Vittorio e il cugino Vito. Gli ospiti sono saliti a bordo del panfilo «Aurora», ormeggiato dinanzi ai Giardini pubblici.

I diritti di autore discussi alla Conferenza interparlamentare

Un progetto italiano approvato

L'AJA, 27

La conferenza dell'Unione interparlamentare ha discusso il problema della unificazione della legislazione sui diritti di autore. Il sen. Piola Caselli, relatore, ha esposto i dati giuridici del problema ed esaminate le diverse proposte per risolverlo. Egli ha dimostrata la necessità che tale unificazione non abbia per effetto di rimettere in discussione i principi della protezione dei diritti di autore, ormai consacrati dalla maggior parte degli Stati e di indebolire le garanzie internazionali già riconosciute in favore degli autori. E' stato infine approvato alla unanimità un progetto di risoluzione del relatore col quale, richiamata l'attenzione dei Governi sulla futura conferenza universale convocata a Brusselle ad iniziativa del Governo belga per la revisione della convenzione di Berna, si riafferma il concetto del rispetto delle garanzie e delle protezioni già riconosciute. La discussione ha poi continuato su alcuni punti di vista interessanti il regolamento dei diritti di autore ed è stata approvata una seconda risoluzione per la protezione del diritto morale delle opere letterarie.

Il Re di Grecia a bordo dell'incrociatore italiano "S. Giorgio,,

CORFU', 27

E' qui giunto l'incrociatore italiano «S. Giorgio» con a bordo gli allievi della R. Accademia navale di Livorno. S. M. il Re di Grecia si è recato stamane a bordo della nave. Ricevuto con i prescritti onori, il Sovrano ha passato in rivista gli allievi della R. Accademia navale. Successivamente S. M. il Re di Grecia ha ricevuto in udienza il comandante del «S. Giorgio».

Re Faruk inaugura i monumenti a Zaglul Pascià

ALESSANDRIA D'EGITTO, 27

Questa sera Re Faruk ha inaugurato il monumento eretto alla memoria del campione dell'indipendenza egiziana Zaglul Pascià. Alla cerimonia, che si è svolta sulla passeggiata a mare, dove il monumento è stato eretto, sono intervenuti i membri del Governo e una grandissima folla. All'ultimo momento la vedova di Zaglul Pascià ha deciso di astenersi dalla cerimonia, similmente a quanto hanno fatto i dirigenti del partito wafdista, i quali asseriscono che la cerimonia è stata anticipata per impedire che ad essa fosse presente Nahas Pascià, attualmente in una stazione climatica italiana, che i wafdisti considerano l'erede spirituale di Zaglul. Alla stessa ora il Ministro della Giustizia, in rappresentanza del Sovrano, ha inaugurato un altro monumento a Zaglul, in una delle piazze centrali del Cairo. *(United Press)*.

Il Messico risponde alla nota di Hull con un altro esproprio

NEW YORK, 27

Il Governo del Messico, ventiquattro ore dopo aver ricevuto la seconda nota del Segretario di Stato Hull, ha proceduto all'espropriazione nello Stato di Hidalgo di un'altra azienda agricola estesa per 23.000 acri, di cui era proprietario un cittadino americano. Intanto i giornali messicani criticano la nota del Governo di Washington giudicandola come un tentativo di violazione della sovranità del Messico e una prova di più dell'ingerenza americana negli affari interni di un'altra Nazione. Il tono assunto dalla stampa del Messico lascia prevedere che Cardenas rifiuterà la proposta di arbitrato.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Capo di S. M. della Milizia tra le Camicie Nere giuliane

Oggi S. E. Russo passa in rivista i Battaglioni triestini

L'arrivo a Trieste

Ieri mattina, col direttissimo delle 8.26 è giunto a Trieste S. E. Luigi Russo, Capo di S. M. della M. V. S. N. S. E. Russo è stato ricevuto alla Stazione Centrale da S. E. il Prefetto, dal Vicefederale, dal Commissario Prefettizio, dal Preside della Provincia, dal conmandante la VI Zona della Milizia, dal comandante il Gruppo battaglioni, dal capo di S. M. del Comando del Corpo d'Armata, dal rappresentante il Comando del Presidio, e da numerose altre autorità civili e militari.

Durante la giornata S. E. Russo si è recato a Pola e a Fiume, ove, accompagnato dal comandante la Zona, ha ispezionato i battaglioni della Milizia.

Oggi il Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N. passerà in rassegna i reparti del 62.o battaglione e della 62.a compagnia mitraglieri a Gorizia. Nel pomeriggio S. E. Russo, dopo aver passato in rassegna i reparti della Milizia di Trieste all'Ippodromo di Montebello, terrà rapporto agli ufficiali in Sala Dante.

La visita a Pola

Abbiamo da Pola, 27: Nella giornata d'oggi, S. E. il Luogotenente generale Luigi Russo, Capo di Stato Maggiore della M.V.S.N., ha ispezionato il 60.o battaglione Camicie Nere. Ad attendere S. E. il Generale si trovavano tutte le autorità locali e pure il Console generale Bocchio, comandante il 16.o Gruppo Legioni.

Prima dell'arrivo di S. E. Russo, giunse pure S. A. R. il Duca di Spoleto col Capo di Stato Maggiore della Marina ed altri ufficiali. S. E. Russo arrivò da Fiume accompagnato dal Console generale Ferrandi, dal Console generale Borghi, dal console Clementi e dall'ufficiale di ordinanza. S. E. Russo, appena sceso dall'automobile, si recò ad ossequiare S. A. R. il Duca di Spoleto, che si intrattenne cordialmente col Capo di Stato Maggiore della Milizia. S. A. R. il Duca di Spoleto, seguito dagli ospiti e dalle autorità locali, si portava quindi al piazzale Umberto Cagni, dove era ammassato il 60.o battaglione Camicie Nere.

L'arrivo di S. A. R. il Duca di Spoleto è stato salutato dalle note della Marcia Reale e di «Giovinezza», mentre il battaglione presentava le armi. Il Battaglione venne quindi passato in rivista da S. A. R., accompagnato da S. E. Russo e dalle altre autorità. Al battaglione ammassato S. E. Russo ha rivolto la parola, rilevando il significato dell'interessamento per la Milizia da parte di S. A. R. il Duca di Spoleto, cui rivolse un deferente saluto. Il Generale parlò dei compiti della Milizia, dando le direttive per il potenziamento dei reparti. Concluse annunziando che il 60.o battaglione avrà l'onore di essere passato in rivista a Trieste dal Duce. Quindi il battaglione ha sfilato dinanzi a S. A. R. e alle altre autorità. S. A. R. lasciava poi il piazzale Cagni, salutato dalle note della Marcia Reale e di «Giovinezza».

Prima di partire, a S. E. Russo è stato offerto un rinfresco da parte del Podestà. In serata S. E. Russo ha lasciato la città, ossequiato dalle autorità. Il Generale Russo ha rivolto, prima della sua partenza, un elogio al Comandante la Legione, console Giua e al Comandante del battaglione seniore Ciocchetti, nonchè agli ufficiali e alle Camicie Nere.

Tappe di gloria

In quuesto fatidico momento di attesa per la visita del Duce a Trieste, anche le Camicie Nere della Milizia — anzi esse per prime — rispondono presente e si schierano in armi per dimostrare con la loro compattezza, il vero volto fascisticamente guerriero del popolo triestino. S. E. Luigi Russo avrà occasione di mirare quest'oggi negli occhi dei militi della 58.a Legione, come già ieri ha mirato in quelli dei Battaglioni di Pola e di Fiume, la fierezza di sentirsi soldati di Mussolini, pronti a qualunque evenienza, preparati a ripetere i sublimi sacrifici dei loro camerati in terra d'Africa e di Spagna.

Trieste è orgogliosa di possedere un nucleo così compatto di militi; orgogliosa del contributo di sangue e di valore che essi hanno dato nella gloriosa guerra per la conquista dell'Impero.

Non è senza significato ricordare quest'oggi quanto le Camicie Nere hanno dato per l'Impero e per l'idea fascista, nonchè nominare le loro tappe di gloria: dei 224.410 militi mobilitati in armi, 3.510 sono stati feriti in combattimento e ben 2.635 sono caduti in guerra. L'Albo d'Oro elenca 10 Ordini militari di Savoia, 25 Medaglie d'oro, 290 Medaglie d'argento, 723 di bronzo e 9998 Croci di Guerra al Valor Militare. Ai labari e ai gagliardetti della Milizia sono stati conferiti 19 Ordini Militari di Savoia, 4 Medaglie d'argento, 8 Medaglie di bronzo e una Croce di Guerra al Valor Militare. Il volontarismo guerriero enumera 7 Divisioni di CC. NN., 2 Gruppi Battaglioni, Reparti di avvicendamento: 170 Battaglioni di CC. NN. mobilitati, 47 Batterie di cannoni da 65/17, 5 Batterie contraerei, Reparti sanitari e chimici, Autotrasporti, Sezioni di Commissariato, di Sussistenza e di Amministrazione, 1 Legione della Milizia Ferroviaria, 1 Coorte della Milizia Forestale, Nuclei di Milizia Portuaria, Stradale e Postelegrafonica, 6 Legioni di lavoratori.

Di antica data sono le tappe di gloria libiche di Beni Ulid, di El Regina el Zuetina, di Got el Sdss; più recenti quelle dell'Africa Orientale e di Spagna, fra le quali le più importanti quelle del Ganale Doria, del Passo Uarieu, di Amba Aradam, del Taccazzè, del Lago Ascianghi, di Dagabur, di Gondar e di Debra Marcos; vicinissime quelle di Malaga, di Guadalajara, di Bilbao e di Santander.

Numeri, dati e nomi questi sufficenti a comporre una voluminosa quanto gloriosa storia di una splendida Milizia qual'è la nostra. Di quella Milizia della quale Achille Starace ha detto essere «nata dallo Squadrismo, che è sempre in piedi, che è in tutto degna dell'alto privilegio di essere la guardia armata della Rivoluzione. Partito e Milizia sono un esercito solo e una sola volontà agli ordini del Duce».

Costanzo Ciano, con parole altrettanto fiere ed ispirate, ha esaltato la Silenziosa Operante nel suo XV.o Anniversario: «giovane di anni, ma già ornata di gloria — egli ha detto — la Milizia impersona quel volontarismo italico che, sempre primo nel cimento, ha prodigato la sua offerta eroica in ogni periodo e in ogni vicenda della nostra storia. Oggi si onorano tutti i suoi prodi: i Caduti per la Rivoluzione e per la conquista dell'Impero, i generosi immolatisi per un alto ideale di civiltà, le vittime degli agguati di una sorte avversa; i morti nel sole della vittoria e i martiri dell'oscuro dovere».

Oggi Essi sono tutti in piedi sotto l'epigrafe fiammeggiante: caddero nel nome d'Italia, del Re Imperatore e del Duce; nulla chiesero, tutto diedero, consapevoli e lieti del loro destino.

Tanto esempio sia di monito ai giovani, che serrati nei ranghi, rinnovano al Duce il giuramento delle vecchie Camicie Nere».

Le parole dell'eroe non sono e non vanno perdute al vento: i giovani, avvinti dall'ideale delle anziane Camicie Nere della Rivoluzione, non hanno esitato a fare sacrificio della propria vita per l'idea fascista, così sulle ambe e nei deserti abissini, così nella lotta contro la barbarie bolscevica in Spagna. Essi sono muti nella loro azione, sono uniti insieme in una sola massa, sono orgogliosi di appartenere alla gloriosa progenie di uomini valorosi che sono di presidio al Fascismo.

Trieste, anche in questo settore, si trova in linea. S. E. Russo quest'oggi avrà davanti a sè i fratelli delle Camicie Nere di tutta Italia, uniti a loro dal medesimo ideale, che è quello di servire con tutte le forze, e se è necessario col proprio sangue, la Causa della Rivoluzione fascista.

Rapporto di S. E. Russo agli ufficiali della Milizia

Oggi, 28 agosto 1938-XVI, S. E. Russo, Capo di Stato Maggiore della M.V.S.N., terrà rapporto agli ufficiali nei quadri, riserva e congedo dipendenti.

Il rapporto sarà tenuto in sala Dante, via d'Annunzio 1, dove gli ufficiali dovranno trovarsi alle ore 15 esatte.

Uniforme di marcia g. v. con bustina.

Il grande convegno forestale a Postumia

La mostra del legno e il programma dei lavori

L'annuncio del prossimo grande convegno degli impiegati forestali a Postumia, è stato accolto con vivo interesse in tutta la nostra provincia, orgogliosa che l'incarico di organizzare un convegno di tale importanza sia stato affidato all'Unione provinciale dei lavoratori agricoli di Trieste.

L'adunata si sta ormai concretando. La data è stata ufficialmente stabilita. Sono state assicurate le adesioni al raduno di tutte le Unioni provinciali d'Italia e la partecipazione di numerose autorità. Una circolare è stata inviata a proposito a tutti gli interessati, nella quale sono state rese note tutte le modalità di partecipazione alla grande adunata e il vasto programma dei lavori che saranno svolti da personalità in materia forestale.

Importanza sindacale e scientifica

La Federazione nazionale degli impiegati delle aziende agricole e forestali, aderente alla Confederazione fascista dei lavoratori agricoli, d'intesa con l'Unione provinciale di Trieste, ha stabilito la data dell'adunata per l'11 settembre p. v. La manifestazione, come abbiamo già avuto modo di comunicare, avrà una duplice importanza, sindacale e scientifica; sindacale perchè costituirà una tangibile valorizzazione della importante categoria degli impiegati forestali; scientifica perchè durante i lavori saranno discussi i principali problemi tecnici, economici e sociali della montagna.

In coincidenza dell'adunata, in stretta collaborazione con la Società S.C.L.A.B.S.A. di Postumia, la quale vi parteciperà, oltre che nella sua veste organizzativa anche quale espositrice, con ampia larghezza di mezzi e di materiale esposto, tale da garantirne la brillante riuscita, verrà organizzata una Mostra del lavoro forestale. Tale Mostra, attraverso la documentazione delle varie attività forestali, le quali trovano nei boschi del Postumiese e in genere in tutta la regione Giulia, larga applicazione, metterà in evidenza il contributo delle categorie dei lavoratori della selvicoltura alla realizzazione dei fini autarchici nazionali. Postumia, centro di attività forestale di primaria importanza, con la sua notorietà e le sue attrattive turistiche, costituirà un rilevante motivo d'interesse.

Gli argomenti che saranno trattati

All'adunata non parteciperanno però soltanto gli impiegati forestali di tutta Italia, ma anche molti impiegati agricoli, tecnici agricoli e forestali, e quanti altri tecnici e professionisti si interessano dei problemi della foresta e della montagna.

Durante l'adunata saranno svolti i seguenti temi: prof. Aldo Pavari, direttore Istituto selvicoltura presso la Facoltà Agraria della R. Università di Firenze: «Trattamento delle fustaie e taglio saltuario». Dott. Ernesto Rivera, Console della Milizia forestale, magistrato delle acque a Venezia: «Le opere forestali e la produzione boschiva nel Veneto». On. prof. Zeno Vignati, membro della Corporazione del legno: «Politica forestale ed autarchia della produzione legnosa». Prof. Viscardo Montanari, capo dei servizi tecnici della C.F.L.A.: «Spopolamento della montagna e azione pratica per impedirlo». Prof. Dario Perini, del R. Istituto nazionale di economia agraria: «Caratteri economici e problemi demografici della montagna delle Tre Venezie». Dott. Gioacchino Dallari, segretario della Federazione nazionale impiegati di aziende agricole e forestali: «Tutela contrattuale degli impiegati forestali». Giacomo Carlotti, segretario U.P.F.L.A. di Trieste: «Il lavoro manuale nelle aziende forestali».

Da questo semplice elenco si può facilmente vedere di quale importanza sarà il convegno. Al quale conferirà anche maggiore lustro la partecipazione di altri eminenti personaggi fra i quali ci sarà pure il presidente della Confederazione fascista dei lavoratori agricoli, on. Franco Angelini.

Saranno praticate per l'occasione eccezionali facilitazioni ferroviarie e turistiche ed inoltre i partecipanti all'adunata potranno assistere a numerose manifestazioni folcloristiche organizzate in occasione del convegno. Sarà concessa la riduzione del 50 per cento da tutte le stazioni del Regno per Postumia e Trieste, con fermata facoltativa di validità di due giorni a Mestre. Il termine della validità dei biglietti ferroviari scadrà il giorno 16 settembre.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Riunione Commissione federale di disciplina

La Commissione federale di disciplina è convocata alla Casa del Fascio per le ore 17 di domani 29 corrente.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Leg. M.D.I.C.A.T.

Tutti gli ufficiali *residenti in sede sono comandati di intervenire oggi 28 corrente, alle ore 15.30, in Sala Dante, via D'Annunzio, per assistere al rapporto tenuto da S. E. il Generale Russo Capo di S. M. della M.V.S.N. Uniforme di marcia grigioverde.*

G. U. F.

Convegni. *Domani lunedì avrà luogo il secondo convegno di «politica estera». La riunione si terrà al G.U.F. alle ore 21.15. I temi che verranno trattati saranno i seguenti: 1) Il problema politico delle minoranze. 2) Funzione di Trieste come porto di transito dei traffici italo-jugoslavi. 3) Rapporti culturali italo-jugoslavi. 4) La posizione del patto italo-jugoslavo sul piano internazionale.*

G. I. L.

13,a Legione Balilla Moschettieri «Ugo Polonio». *Oggi, 28 agosto, l'adunata di Legione è sospesa per ragioni tecniche. E' rimandata a domani lunedì 29 c. m. con i seguenti orari: Prima Coorte, comandante cad. Baldissera, alle ore 16, alla C. R. G.I.L. «Pitteri». Seconda Coorte, comandante cad. Lovene, alle ore 16.15, alla C. R. G.I.L. «Pitteri». Terza Coorte, comandante cad. Geppi, alle ore 16.30, alla C. R. G.I.L. «Pitteri». Centuria tipo, comandante cad. Mariani, alle ore 16.15, alla C. R. G.I.L. «Pitteri». Reparto tamburini e trombe, comandante C. S. Russini, alle ore 16.30, alla C. R. G.I.L. «Pitteri». Tutti, Balilla e graduati in divisa. L'adunata è fatta per un'ispezione alla Legione. Si raccomanda ai B. M. di non mancare alle adunate. I B. M. nati nell'anno 1925 che sono stati scelti come graduati in forza alla Legione saranno resi noti martedì a mezzo questa rubrica.*

Sul Tricorno col Dop. «F. Corridoni». E' indetta per sabato 3 e domenica 4 settembre, una gita alla volta della pittoresca Val Trenta, con la salita del monte Tricorno. I gitanti partiranno dalla sede alle ore 15.30 di sabato, diretti per Na Logu, dove pernotteranno. Pranzo dal sacco. Quota soci lire 17, non soci lire 20. Le prenotazioni e iscrizioni si ricevono in segreteria della sede fino a giovedì 1.o settembre.

Il ritorno degli Avanguardisti del Campo "Dux,,

Il Comando federale della G.I.L. comunica:

Gli Avanguardisti triestini partecipanti al X Campo Dux ripartiranno da Roma il giorno 29 alle ore 19.45 e giungeranno alla Stazione Centrale il 30 alle ore 8.50.

Le GG. FF. della Colonia "Rosa Maltoni Mussolini,, arrivano stasera alle 19

Le Giovani Fasciste e Giovani Italiane che hanno usufruito del IV turno alla Colonia «Rosa Maltoni Mussolini» a Pierabech, fanno ritorno questa sera, 28 corr., tra le 19 e le 20. I familiari le possono attendere in via Roma 28.

Borse di studio per i figli dei venditori ambulanti

E' bandito un concorso per 40 borse di studio di lire 600 cadauna per l'anno scolastico 1938-1939. Sono ammessi a parteciparvi i figli dei venditori ambulanti e dei rivenditori di giornali e riviste. Sarà conferito titolo di preferenza ai figli dei reduci della grande guerra, dell'A. O. e della Spagna nazionale, dei fascisti antemarcia e di quanti avranno acquistato speciali meriti di carattere politico e sindacale. In caso di parità di merito, prevarrà la provata anzianità di iscrizione al Sindacati fascisti del padre del candidato. I candidati dovranno dimostrare la speciale predisposizione agli studi mediante i risultati conseguiti nell'anno precedente nella scuola da ciascuno frequentata, con i relativi documenti ufficiali. Ogni premio potrà assumere il nome di un Caduto in A. O., o nella guerra mondiale o di un benemerito dell'organizzazione sindacale. Ogni candidato è tenuto a presentare la domanda, corredata dai documenti richiesti, non più tardi del 1.o settembre corrente anno, al locale Sindacato, che ne curerà l'immediato inoltro alla Federazione nazionale. Le domande che perverranno alla sede della Federazione dopo il 1.o settembre, non saranno prese in considerazione.

Ciascuna borsa verrà erogata in quattro rate, e precisamente: il 1.o settembre lire 200; il 1.o novembre lire 100; il 1.o gennaio lire 100; il 1.o marzo lire 200. L'esito del concorso sarà pubblicato nel Bollettino della Federazione e comunicato personalmente agli interessati. Documenti richiesti (in carta libera): titolo di studio, con i punti ottenuti in ciascuna materia durante l'anno scolastico decorso; stato di famiglia; titoli fascisti e combattentistici del genitore; certificato d'iscrizione al Sindacato di categoria del genitore con l'indicazione dell'attività commerciale svolta da questi; certificato di buona condotta dell'aspirante.

Per ogni ulteriore informazione al riguardo, rivolgersi all'ufficio dei Sindacati provinciali fascisti dei venditori ambulanti, via S. Zaccaria 6.

Rancio dei Granatieri. La Compagnia «C. Stuparich» invita tutti i Granatieri in congedo a partecipare al rancio che avrà luogo giovedì 1.o settembre, alle ore 20, alla trattoria ex Brochetta (Rotonda del Boschetto) in onore di alcuni camerati recentemente premiati. Le prenotazioni si ricevono in sede sociale (Casa del Combattente) tutti i giorni dalle 19 alle 20.

Diploma di composizione all'Ateneo Musicale. La direzione dell'Ateneo Musicale Triestino rammenta agli interessati che giovedì 1.o settembre, scade il termine per presentare le domande di ammissione all'esame di diploma di composizione, da sostenere nella sessione autunnale. Informazioni inerenti ai documenti ed alla tassa di esame si possono ricevere alla segreteria dell'Ateneo.

Collocamento gente di mare

Chiamate per domani (ore 10):
Turno Lloyd Triestino: 8 marinai, 1 giovane coperta in II, 1 mozzo coperta, 7 fuochisti nafta, 3 fuochisti carbone, 2 carbonai.

Premi di natalità

Sull'apposito fondo disposto dal Duce, S. E. il Prefetto ha concesso il premio di natalità di lire 800 ai coniugi Cvetnic di Tomadio, in seguito alla nascita delle gemelle Nada e Milena.

Analogo premio di lire 600 è stato concesso ai coniugi Verbi di Trieste in seguito alla nascita delle gemelle Anna Maria ed Elia.

L'arrivo di duemila massaie rurali di Padova

Oggi, domenica, arriveranno alle 9 nella nostra città 2000 massaie rurali della provincia di Padova. La Federazione dei Fasci Femminili avverte che le camerate del primo turno, secondo le disposizioni già impartite ai Gruppi rionali, dovranno trovarsi alle 8.45 alla Stazione Centrale per accompagnare le ospiti.

Le camerate del secondo turno si troveranno alle 11 sul piazzale di S. Giusto e quelle del terzo turno alla Stazione Centrale alle 14. Saranno gradite tutte le camerate che si presenteranno in divisa per accompagnare le gitanti nella visita alla città, secondo il programma stabilito.

Al Castello

Oggi, domenica, in Castello si avranno le seguenti attrazioni: Mostra e diorami di caccia; dalle 20.15, nel Cortile delle Milizie, proiezioni del film «La donna del giorno» con Mirna Loy e William Powell; precederà un Giornale «Luce»; dalle 21, sul Torrione rotondo, concerto orchestrale; dalle 21.30, sul Bastione fiorito, serata di danza.

Nel pomeriggio e di sera, nel giardino e nei saloni della Bottega del vino, convegni familiari.

Vi sarà servizio intensificato di autocorriere da piazza Goldoni e della filovia dei Colli, in coincidenza con tutta la rete tranviaria.

Bollettino militare

L'ultima dispensa del *Bollettino Militare* reca i seguenti trasferimenti riguardanti ufficiali residenti nella nostra provincia:

Cocconi cessa dall'incarico di vicecomandante la Divisione di Fanteria «Isonzo» (Gorizia) ed è destinato al Comando del Corpo d'Armata di Udine per incarichi speciali.

Romero è promosso Generale di Divisione ed è nominato Comandante la Divisione di Fanteria «Isonzo» (Gorizia).

Galutti cessa di essere destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali ed è nominato vicecomandante la Divisione di Fanteria «Isonzo» (Gorizia).

Darù cessa dalla carica di vicecomandante la Divisione di Fanteria del «Carnaro» (Fiume) ed è destinato al comando del Corpo d'Armata di Torino.

Allovisi cessa di essere destinato al Corpo d'Armata di Trieste per incarichi speciali ed è nominato Comandante la Zona militare di Trieste.

Corso per sarte alle Piccole Industrie

L'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, terrà un corso di taglio per sarte da donna. Il corso potrà essere frequentato da sarte adulte regolarmente iscritte al Sindacato, già esperte nel mestiere. Le frequentanti saranno ammesse dopo assolta una prova pratica di cucito. Le lezioni saranno svolte nelle ore serali, post-lavorative e dureranno complessivamente 60 ore. Insegnante sarà la signora Giuseppina Vorich.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Istituto, in via Diaz n. 6, II piano.

L'odierna festa del mare al Dopolavoro ferroviario. Oggi, nello stabilimento balneare del Dopolavoro ferroviario, si svolgerà l'annunciata festa del mare, con un programma di attrazioni e di divertimenti vari, per i quali è viva l'attesa nell'ambiente dopolavoristico. La festa avrà inizio alle 8.30 e si concluderà a tarda sera.

La banda cittadina a Portorose. Oggi, alle 15, la nostra banda cittadina partirà alla volta di Portorose dove su quella piazza terrà un concerto diretto dal maestro Ermanno Visnovitz con il seguente programma: Sabatini: «Mare Nostrum», marcia sinfonica; Rossini: «Semiramide» sinfonia; Wagner: «Lohengrin» fantasia; Bellini: «Sonnambula» cavatina (eseguita dal prof. Colarocco); Giordano: «Fedora» sunto; Mussorgsky: «Boris Godounoff» fantasia; Colarocco: «Vita Triestina» marcia.

La festa del Dopolavoro «Acegat» rinviata. La festa campestre del Dopolavoro «Acegat» viene spostata dal 4 al 25 settembre prossimo e ciò per ragioni tecniche di allestimento. Il programma della manifestazione resta invariato.

Un apparecchio che dà il dono dell'ubiquità

Ogni comune mortale può oggi essere a Milano e parlare a Napoli, può, nel giro di pochi minuti trattare affari a Torino, a Roma, a Firenze ed a Palermo. Ciò è comunissimo e non richiede sortilegi o folli spese: basta ricorrere al comune «Telefono Interurbano» che abolisce tutte le distanze. La tariffa è modica ed in molti casi consente ragguardevoli ribassi serali e festivi.

STATO CIVILE DI TRIESTE

27 agosto 1938-XVI

NATI VIVI . . 4 — maschi 3, femmine 1
NATI MORTI —
MORTI 11
MATRIMONI . . . 10

L'eliminatoria provinciale per il concorso delle fanfare dei G.G.F.F.

Oggi alle 9, nel giardino della Società Ginnastica, avrà luogo l'eliminatoria interprovinciale del concorso delle fanfare dei Giovani Fascisti per il quale è in palio il quarto Trofeo del Bersagliere.

Alla suddetta manifestazione parteciperanno le fanfare dei Comandi federali di Trieste, Gorizia, Udine e Fiume che svolgeranno il programma musicale richiesto dal concorso. Il complesso che risulterà vincitore parteciperà alla prova finale che avrà luogo a Roma.

Nomina. Con recente decreto del Ministero di Grazia e Giustizia, il cav. uff. rag. Ugo Abbondanno è stato nominato revisore ufficiale dei conti.

La grande sagra di San Bortolo alla G. I. L. di Barcola

Per oggi il comitato della Casa della G.I.L. di Barcola ha organizzato una grande sagra per festeggiare il Patrono del ridente borgo. Vi sarà un gran ballo all'aperto, una ricca pesca miracolosa, il pozzo di San Patrizio e il tiro a segno. Il ricavato della festa va a totale beneficio degli organizzati della Casa Rionale «Romeo Battistig» di Barcola. La festa avrà inizio alle 17 e durerà fino le 24.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Sono ancora disponibili pochi posti per la gita nell'Italia centrale in automezzo. Date le numerose richieste verrà aggiunta un'autocorriera. Quota per il viaggio in autocorriera lire 160. Per le informazioni e le iscrizioni rivolgersi in sede, via Palestrina.

Giacimenti minerari di ferro scoperti in Istria

Abbiamo da Pola, 27: Già da tempo correvano le voci circa la scoperta nella nostra provincia di giacimenti di minerale di ferro. Ora abbiamo conferma dell'esistenza controllata di tali giacimenti che si troverebbero nella zona di Cavrano (Porto Badò) e che apparterrebbero ad una vena che va a terminare in Jugoslavia. Ad interessarsi delle ricerche e portarle a termine sono stati i camerati Edmondo Pionzio e Romano Grassi, che hanno già ottenuto la concessione ministeriale e che tra breve faranno iniziare i lavori di escavazione. Il minerale giacente nel sottosuolo, in una zona molto vasta, sarebbe precisamente limonite, dal quale si ricava il migliore ferro. Con questa nuova scoperta l'Istria, dopo il carbone e dopo la bauxite, si appresta a dare alla Patria anche il ferro, per contribuire così maggiormente all'autarchia e al miglioramento dell'economia nazionale.

IL SUCCESSO DI UNA GENIALE INIZIATIVA DEL REGIME

I TRENI POPOLARI

Fra le superbe realizzazioni del Regime, i treni popolari — istituiti, come lo indica la stessa parola, per la gioia del popolo lavoratore — continuano a destare il più vivo fervore nelle masse per le quali qualsiasi gita domenicale, compiuta con questo celerissimo e comodissimo mezzo, rappresenta lo svago più delizioso e più sereno che si possa desiderare.

Trascorrere in tutta allegria la domenica è stato sempre un problema che la massa cerca di risolvere già al sabato sera. «Dove si andrà domani?» era un interrogativo che spesso rimaneva senza risposta, anche perchè pochi erano coloro che si ripromettevano di ritrarre da un'escursione qualsiasi il benchè minimo giovamento.

Un problema risolto

Con l'istituzione dei «treni popolari», il problema del come trascorrere la giornata festiva non si impose più e decadde in breve, tanto da essere completamente dimenticato. Alla massa l'idea di non pensare agli itinerari domenicali non dispiacque: infatti, nel giugno del 1932, folle incalcolabili di «viaggiatori» improvvisati presero d'assalto i primi treni popolari diretti verso le mète più pittoresche della Penisola.

Il riposo domenicale, che giungeva qualche volta a infastidire i rinunciatari all'escursione, alla gita in collina e alla tappa in una osteria dei sobborghi, cominciò invece, con l'istituzione dei «popolari» ad essere vivamente desiderato. La settimana, per migliaia di gitanti in vena di trascorrere una giornata a Milano o a Venezia oppure a Padova, cominciava a diventare noiosamente lunga. La desiderata domenica non arrivava mai. Ma quando... arrivava, allora le biglietterie della Stazione Centrale venivano prese di assalto fino al totale esaurimento dei biglietti per tutte quelle località che i «treni popolari» avrebbero toccato.

Come nel lontano 1932, gli assalti improvvisi alla Stazione e le soste lunghissime davanti agli sportelli della biglietteria avvengono anche oggi, con eguale... battagliero entusiasmo. I «popolaristi» — se così possiamo definire quell'enorme numero di cittadini, che fruisce della meravigliosa iniziativa del Regime — non sono cambiati: hanno lo stesso spirito del '32 e accettano con sempre rinnovata simpatia le gite per la fulgida gemma della Laguna come quelle per la città del Santo. Al «popolarista» interessa partire, prendere il treno, viaggiare, caricarsi l'animo di belle impressioni, aprire gli occhi su tutto. Al ritorno, quante cose da dire e quanti discorsi da fare a coloro che per l'una o per l'altra causa non hanno saputo cogliere l'occasione offerta dal «popolare» della domenica! Non è detto, però, che il «popolarista» accetti la mèta fissata... senza almeno discuterla.

Infatti, prima di munirsi del necessario biglietto di viaggio raduna una specie di consiglio di famiglia — formato comunemente di amici e anche di congiunti — per sottilizzare sul programma della gita, che non gli sembra... molto divertente.

Gite a ripetizione

Sono discorsi, poichè venuta la domenica e raggiunta la tanto discussa località, trova che essa è... semplicemente meravigliosa. Tanto meravigliosa, da fargli esprimere in un'epistola, che invia sistematicamente al Compartimento ferroviario, il desiderio di ripetere la «bellissima ed entusiasmante gita».

Una prova? Eccola: dal giugno di quest'anno si sono avuti, fino a oggi, numerosissimi treni popolari per quasi tutte le città d'Italia. E' avvenuto che molti «popolaristi» hanno dovuto rinviare il progettato viaggio ad altra epoca. Ma viaggi di tal genere non si ripetono con tanta facilità: tuttavia, visto il desiderio espresso insistentemente da questi «affezionati» viaggiatori domenicali, le gite già compiute sono state più volte ripetute. E tutto ciò per accontentare... l'incontentabile «popolarista». Dopo il primo treno per Fiume, il Compartimento, in seguito alle pressioni dei gitanti, ne ha effettuati altri tre; una gita per Milano è stata ripetuta; un'altra per Tarvisio ha dovuto essere... bissata per due volte. Si sono avuti un treno per Roma, ... Como, quattro per Venezia, ... per Padova, due per Pola, ... per Udine, altri quattro per ... zia, due per S. Daniele ... e due per Erpelle.

Un Ferragosto... senza pr

Il Ferragosto ha segnat... st'anno un «esaurito» per ... treni popolari in program... convoglio per Napoli — co... a Roma — è partito da ... carico di oltre mille gitan... lo per Milano ha segnato ... fra identica e così i treni p... nezia, per Fiume, per Pos... per Gorizia. Nelle due g... sono partiti complessivame... tre settemila viaggiatori, ... hanno trascorso il Ferrago... gli incanti del golfo di N... nelle altre suggestive local... le vicine provincie.

Se i «popolaristi» triestini ... donavano la loro città per v... gere festanti le città cons... necessario ricordare che i «... risti» di altre regioni non ... cavano Trieste. Difatti, dal ... ad oggi, numerose migliai... tanti hanno sostato nella ... città: alla Stazione Centrale ... scesi da cinque treni pro... da Venezia oltre cinquem... polaristi; altri da cinque ... partiti da Udine. Cinque ... sono giunti da Gorizia, due ... dova e ancora tre da Fi... Napoli, da Roma, da Geno... Bologna, da Firenze, da Pr... Milano e da Torino. Si pu... che ogni città d'Italia è sta... mamente rappresentata a ... con i rispettivi completissi... vogli popolari.

Come si è detto, il «popol... si è creato una specie di «co... za ferroviaria» che gli fa ... troppo desiderare gli itiner... impensati. Spesse volte il de... di questi simpaticissimi viag... viene esaudito, ma qualche volta, invece, per difficoltà ... ticolare carattere ferroviari... se ne fa nulla. Avviene allora ... i volti dei «popolaristi» si al... no di un palmo... per lo sco... bito, che non è scorno, ... le Ferrovie dello Stato, ... accontentare i richiedenti, ... di a... are altre stupende gite delle località vicine a quelle insistentemente desiderate.

Per gli incontentabili

In questi giorni sono per... al locale Compartimento Fe... rio delle richieste di questo ... so tenore:

«Vogliamo un treno per B... de poter visitare la grande ... autarchica allestita alla Fie... Levante».

Di lettere di uguale sapore ... sono altre contenenti del p... sulle gite da effettuarsi fra ... c'è chi vuole Milano per po... sistere alla classica compe... automobilistica del Gran ... d'Italia, chi Fiume, chi Ve... chi Gorizia.

E' probabile che tali gite ... fettuino veramente, tanto ... le sole richieste epistolari ... già prevedere un autentico ... pleto» per tutti i treni in p... dalla nostra città.

Il «Ditci» al Monte Coglians sabato e domenica prossimi ... zione escursionisti organi... gita in Carnia con salita al ... Coglians. Il trasporto dei ... panti fino a Collina verrà ... to con un veloce automezzo ... zato che partirà dalla Pia... di, alle ore 21 di sabato. D... na gli escursionisti pernott... al Rifugio Marinelli, per ... re nelle prime ore della d... la cima del Monte Coglians ... quale si gode il superbo p... della Carnia, delle Dolomiti ... vicini monti della Germania ... te di passaggio lire 17 per ... lire 19 per i non soci. ... presso la segreteria del «... presso i negozi d'articoli sp...

Adunata di combattenti a Roma per il Ventennale della Vittoria

...le solenni celebrazioni ... per la ricorrenza della ... del Piave, si è compiuto il ciclo delle manifestazioni del Ventennale della Vittoria ... l'Associazione nazionale ... hanno partecipato con i ... e centrali al completo, ... bandiera nazionale ed i labari e con una larghissima rappresentanza di combattenti forniti dalle varie Federazioni.

L'Associazione si prepara alle manifestazioni che avranno luogo nel prossimo mese di novembre ... [illegible]

... XXIV Maggio n. 4, tel. ... i camerati della provincia si ...anno rivolgere alle sezioni, co... nei principali Comuni: ...ina, Divaccia, Fogliano, Gra... Monfalcone, Pieris, Turriaco, ...mia, Prestrane Mattegna, ... dei Legionari, Sesana, S. ... del Carso, Villa Opicina, Al... Vescovà, S. Dorligo della ...

... comunica che la partenza dei ...isti avrà luogo nel pomeriggio del giorno 2 novembre; mentre ... da Roma si effettuerà nel ...tardo pomeriggio del giorno ... consentirà ai camerati della ...cia di Trieste di vivere la ... dell'Urbe per quasi tre giorni. ...rettorio nazionale sta predi...endo accantonamenti con pa... terra per il pernottamento ...combattenti, il cui numero si ...erà con tutta probabilità in... ai 90.000.

...viaggio sarà effettuato in tra... composte di compartimenti ...za classe ed il prezzo si ag... sulle 40 lire per i combat... vi sarà anche qualche vettu... seconda classe, alla quale si ... essere ammessi previo il pa...mento di lire 20 in più. A questa ... adunata potranno parteci... anche i familiari dei soci, per ..., però, il costo del viaggio ... lire 20 in più per persona. ... anche possibile recarsi all'a... fruendo dei treni ordinari, ... quali è concessa la riduzione ... per cento per i combattenti ... 50 per cento per i familiari. ... sarà rilasciata una tesse... speciale del costo di lire 10, che ...entirà di acquistare il bigliet... ferroviario.

...la sfilata davanti a S. M. il ... Imperatore e al Duce Fonda... dell'Impero, è prescritta la di... associativa; elmetto vecchio ... camicia nera per gli iscritti ... N. F., pantaloni grigio-verdi, ...oni, gambali o mollettiere. In ...anza dell'elmetto (che potrà ... dato in prestito dalla Fede...ne) sarà consentito l'uso del... ...stina munita di apposito fre... il quale è in vendita presso la ...razione al prezzo di lire 1.50. ...duci dell'A.O.I. e della Spagna ...anno indossare le proprie di...

... iscrizioni sono già aperte e si ...evono giornalmente presso la ...teria della locale Federazio... dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19; ...bato dalle 9 alle 12 e nei giorni ...ivi dalle 10 alle 12. Esse si chiu...anno irrevocabilmente il 25 set...bre p. v.

La sagra sotterranea domenica prossima a Postumia

...annuncio della grande sagra ... si terrà il 4 settembre nell'in... delle Grotte di Postumia, ha ...citato vivo interesse in tutti gli ...enti cittadini e ci ha procura... un'infinità di richieste d'infor...zioni. Rispondiamo a tutti gli ...ressati comunicando che i fe...giamenti sotterranei avranno ...io alle 13 e si protrarranno fino ... 19, dando quindi la possibilità ... parteciparvi anche a coloro che ...cheranno a Postumia con i tre... popolari. Il pubblico sarà am...so durante tutto il periodo di ...po dianzi indicato. Poichè le ...te saranno completamente illu...nate per la durata della festa, ...potrà visitarle comodamente ef...uando anche una seconda visi... completa, senza pagamenti sup...mentari. Il percorso sotterraneo ...rà essere effettuato a piedi, in ...nto il trenino non funzionerà ... pomeriggio al fine di permette... alla folla di circolare nelle grot... senza alcun impedimento.

Il concerto sinfonico e i balli popolari

La sagra propriamente detta si ...gerà nella sala da ballo sotter...nea, dove al suono di due or...stre vi saranno danze in costu... e danze popolari alle quali tut... potranno partecipare.

Per assistere al grande concerto ...fonico che si terrà nel Caverno... il pubblico, lasciata la sala da ..., dovrà proseguire verso il Cal... e la Grotta del Paradiso per...rendo, dopo la sala del Sepolcro ...condo le indicazioni che saran... date dal personale di sorve...nza, il braccio destro della grot... e più precisamente quello dove ...trova la famosa cortina traspa...te. Il concerto sinfonico sarà so...nuto dalla Banda del Corpo di ...mata di Udine, forte di 120 ele...nti. Data l'ampiezza del Caver...ne, capace di 15.000 persone, tut... potranno assistere alla eccezio... manifestazione musicale.

L'ingresso alle grotte è fissato ... tutti indistintamente nella mi...a minima di lire 5 per persona. ... biglietto d'ingresso alla grotta ... diritto di accesso alla sala da ... ed al Cavernone dei concerti. ...so pagamento di un supplemen... di lire 5 per persona potranno ...ere visitate anche la Grotta del ...radiso e la grotta detta Abisso ... Piuca. A quest'ultima grotta si ...cede per la Galleria Bertarelli, il ... imbocco è a poca distanza dal...cita della Grotta del Paradiso.

I treni e le gite

Per raggiungere Postumia vi sa...nno a disposizione numerosi mez... di trasporto. Le Ferrovie effet...eranno treni popolari da Trieste ... lire 9 per andata e ritorno in III ...se e da Fiume al prezzo di lire 7, e concederanno inoltre il 70 per cento di riduzione sui biglietti festivi ai gruppi di viaggiatori che partiranno dalle altre stazioni poste nel raggio di 250 chilometri da Postumia. Potranno quindi usufruire di questa eccezionale facilitazione coloro che partiranno da una qualunque delle stazioni ferroviarie poste sulle linee di Trieste, Fiume, Pola, Udine, Gorizia, Tarvisio, Venezia e Treviso.

Da Trieste, Fiume, Gorizia e Abbazia saranno inoltre effettuate molte gite automobilistiche con torpedoni di gran turismo. Per informazioni e biglietti rivolgersi all'Ufficio Informazioni delle Regie Grotte, Trieste, piazza della Borsa 2, alla Biglietteria S.A.T., Trieste, Stazione autocorriere, all'A.S.A. di Fiume, Palazzo Adria, alla C.I.T. di Abbazia, all'Ufficio Viaggi ... di Gorizia, Corso Vittorio Emanuele 18, ed alla Società Ribi e C. di Gorizia, Stazione delle autocorriere.

La Fiera autunnale di Vienna

La riunione della Fiera internazionale di Vienna, che si svolgerà dall'11 al 17 settembre p. v., assume quest'anno una particolare importanza poichè è la prima Fiera che ha luogo a Vienna sotto l'egida del più grande Reich germanico. La Fiera primaverile di Vienna del 1938 ebbe a soffrire per la mancanza di locali d'esposizione e subì fortemente anche l'influsso degli avvenimenti politici d'allora. La Fiera autunnale di quest'anno trova più ampie basi sotto questo aspetto. Per quanto i cinque grandi padiglioni nuovi costruiti al posto della Rotonda distrutta dall'incendio, non possono presentare una perfetta sostituzione a questa, la più vasta presentazione merceologica particolarmente della Fiera tecnica darà alla Fiera autunnale di Vienna un carattere particolare di modo che sotto questo aspetto essa avrà un'importanza ed uno sviluppo maggiore delle riunioni precedenti. Il nuovo sistema di padiglioni permetterà una più perspicua suddivisione dei gruppi merceologici, concentrando le singole presentazioni d'ogni branca, in modo da disporre i singoli posteggi assai più razionalmente.

Il principio informatore della suddivisione merceologica venne mantenuto nelle sue grandi linee. Mentre nel Palazzo della Fiera sono ordinati i vari prodotti artistici ed artigiani della Marca orientale, alla Fiera tecnica prevalgono le presentazioni dell'industria delle macchine del vecchio Reich, con una partecipazione finora mai raggiunta. Particolarmente avrà risalto l'industria tedesca delle macchine agricole, sia in considerazione del maggior incremento che si intende dare all'agricoltura della Marca orientale, sia ancora per intensificare le strette relazioni fra il Reich tedesco ed i Paesi orientali e sudorientali agrari maggiormente interessati al mercato tedesco. Ciò corrisponde ancora alle particolari funzioni che la Fiera internazionale di Vienna è chiamata ad assolvere nel grande quadro dell'economia del Reich, poichè risponde all'interesse di tutta la Germania che Vienna, secondo la sua antica tradizione, costituisca il centro d'irradiazione verso i vicini Paesi orientali e sudorientali. La Germania aspira a rendere sempre più intimo il contatto con tutto il mondo e particolarmente con i Paesi orientale e sudorientali, e Vienna, con la sua Fiera internazionale deve costituire la testa di ponte necessaria per mantenere ed ampliare questi contatti.

La Fiera di Vienna deve inoltre seguire anche la sua antica tradizione di centro di diffusione dei prodotti artigiani ed artistici della Marca orientale tedesca ed ai quali essa ha assicurata fama mondiale, spianando le vie all'estero — esportazione — di queste pregiate creazioni che, sempre di buon gusto, raggiungono spesso l'altezza di vere e proprie creazioni d'arte.

Ed ancora quale mercato di piazzamento dei prodotti la Fiera di Vienna è largamente riconosciuta anche all'estero e lo dimostrano le numerose partecipazioni estere in forma collettiva per vari Paesi, oltre a numerosi espositori isolati di altre Nazioni. L'Italia sta organizzando una grande Mostra nazionale collettiva e così molti altri Paesi con i quali intercorrono trattative per la loro partecipazione quali espositori. L'estero trova la sua maggiore attrattiva nei prodotti d'arte ed artigiani di buon gusto della Marca orientale tedesca e nelle bellezze che offre Vienna ed i suoi dintorni, percui il soggiorno a Vienna è sempre gradito.

Tutti i sintomi fanno prevedere che la cifra dei visitatori regolari della Fiera internazionale di Vienna registrerà un notevole incremento per l'afflusso di compratori dall'Estero, vicino e lontano, tanto più che sono aumentate le possibilità di commercio e vennero prese tutte le disposizioni per rendere sempre più gradito agli ospiti il soggiorno a Vienna, sempre ricca di attrattive e divertimenti.

I visitatori della Fiera di Vienna, muniti della tessera ufficiale, potranno godere di notevoli facilitazioni e riduzioni di tariffa, sia sulle reti ferroviarie che sulle linee aeree. Informazioni più particolareggiate al riguardo si possono avere presso la Fiera internazionale di Vienna; rappresentanza generale per l'Italia, Milano, viale Vittorio Veneto 24 (telefono 64-839) e presso gli uffici viaggio.

A Sacile col "Lucchini,,

Il Dopolavoro «Pietro Lucchini» organizza per la domenica 4 settembre, la caratteristica gita a Sacile, in occasione della «Sagra dei Osei», che verrà effettuata col nuovo automezzo con poltrone.

Ecco l'attraente programma: Partenza da Trieste alle 5, per Monfalcone, Cervignano, Palmanova e Codroipo, dove si sosterrà per la merenda, indi si proseguirà per Casarsa, Orcenigo, Pordenone, Fontanafredda e Sacile. Qui i gitanti potranno assistere a tutte le fasi della interessante annuale Sagra: premiazione della giuria ai migliori espositori, gare di chioccolo, tiro al piccione, con premi fino a lire 5000, gare dei migliori uccelli, premi ai migliori imitatori di uccelli, concerto bandistico, concorso balconi fioriti, ballo all'aperto, ecc., ecc.

Le iscrizioni si ricevono in sede, oppure al Bar Alzetta in via Carducci, fino al 1.o settembre. I posti nell'automezzo sono numerati.

La Mostra interprovinciale d'Arte

Fervono i preparativi per l'allestimento della XII Mostra interprovinciale del Sindacato fascista delle Belle Arti, che dovrà riuscire una delle migliori rassegne dell'arte giuliana, dato il grande numero dei partecipanti e delle opere che saranno sottoposte al vaglio della giuria di accettazione.

Questa importante manifestazione dell'arte giuliana s'inaugurerà nella seconda quindicina di settembre, alla presenza delle massime gerarchie cittadine. Le opere dovranno giungere franche di porto e di spese al Padiglione municipale del Giardino Pubblico, dal 29 agosto al 2 settembre, dalle ore 10 alle 12. Detto termine è assolutamente improrogabile.

Tombola in Piazza Perugino

Oggi alle 18 precise, si terrà in piazza Perugino, un gioco di tombola a beneficio del Dopolavoro «Mario Trevisan» con lire 2000 di vincite così suddivise: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1000, seconda tombola lire 500. Prima dell'inizio del gioco si terrà un concerto.

Iscrizioni alle scuole di avviamento professionale

Entro il 30 settembre tutti coloro che intendono seguire nel prossimo anno scolastico l'istruzione di avviamento professionale, devono presentarsi nella segreteria di una delle scuole locali: commerciale maschile «Rismondo», via Rismondo 8; commerciale femminile «Corsi», via S. Anastasio 15; industriale maschile «Bergamas», via Montecchi; industriale femminile «Stuparich», via Foscolo 13; industriale mista «Brunner», via Ginestre 1, Roiano; marinara, via Lazzaretto vecchio 24. I documenti d'iscrizione, sono elencati nell'avviso esposto all'albo delle singole scuole, presso le quali si possono avere le ulteriori informazioni, nelle ore d'ufficio.

Devono iscriversi anche gli alunni, che già l'anno scorso frequentarono una scuola d'avviamento prof., ma senza presentare documenti. L'inizio dell'anno scolastico è fissato per il giorno 16 ottobre secondo l'orario esposto all'albo delle singole scuole.

Trattenimenti al Dopolavoro «F. Corridoni». Stasera, dalle 20.30 in poi, avrà luogo il solito trattenimento danzante all'aperto, che sarà allietato dal complesso Bandelli.

L'attività dell'Istituto delle Piccole Industrie nel mese di luglio

L'attività svolta dall'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato nello scorso mese di luglio è stata la seguente: Corso manutenzione e riparazione macchine elettriche - Trieste; corso coloniale femminile - Trieste; corso saldatura ossiacetilenica - Trieste; corso conduttori generatori di vapore - Trieste; corso legislazione e contabilità - Monfalcone; corso taglio e cucito da donna - Grado; corso motori Diesel - Fiume; corso confezione e riparazione reti da pesca - Sansego.

I corsi d'istruzione professionale

Corso sarte da donna - Pisino. Il corso è frequentato da venti artigiane sarte, e viene svolto da una insegnante inviata da Trieste sul posto, che si soffermerà un mese. Scopo del corso è il perfezionamento nel taglio, e nei nuovi indirizzi della moda femminile.

Furono iniziati a Fiume contemporaneamente due corsi di saldatura ossiacetilenica, uno interno nei cantieri e l'altro esterno ad uso degli artigiani e piccoli industriali; ambedue sono svolti con la collaborazione del Consorzio italiano carburo di calcio e ferroleghe, che inviò sul posto un proprio ingegnere specializzato. Ciascuno dei corsi è frequentato da una trentina di allievi. Alla fine saranno svolti gli esami per il rilascio dei diplomi di saldatore.

Sollecitato da quella comunità di falegnami, fu iniziato a Parenzo un corso di perfezionamento professionale sui mobili, serramenta ed infissi, svolto da un insegnante inviato da Trieste. Esso, oltre alle lezioni serali ha il compito di visitare le singole botteghe per dare dei consigli pratici sui lavori in corso e sugli impianti. I frequentanti sono in numero di 20.

Proseguendo il programma di perfezionamento delle categorie costiere, svolto in accordo col Ministero dell'Agricoltura e Foreste, furono iniziati a Vallon di Cherso due corsi, uno maschile di carattere nautico-professionale e uno femminile per la confezione e riparazione delle reti da pesca. Ciascuno dei corsi durerà circa un mese.

La biblioteca e il credito

La biblioteca tecnico-artistica dell'Istituto ha registrato nel mese di luglio 139 frequentanti che consultarono 169 volumi e 47 riviste. In tale mese si acquistarono alcuni volumi continuando così a dotare la biblioteca di nuove opere apparse nel campo tecnico-artistico-professionale.

Furono concessi nel mese di luglio i seguenti piccoli prestiti: 10 per l'importo di lire 2220 nella Provincia di Trieste; 1 per l'importo di lire 250 nella Provincia dell'Istria; 1 per l'importo di lire 250 nella Provincia del Carnaro.

Prestiti E. N. A. P. I.: Vennero inoltrate a Roma due domande per lire 6.000 di cui una accolta per lire 1.000; una in esame.

L'assistenza tecnico-artistica commerciale

Durante il mese si provvide al ritiro e alla riconsegna agli espositori degli oggetti che presero parte alla Fiera di Padova e alla Mostra dell'Artigianato Alpino Rurale di Biella. Fu continuata e intensificata la propaganda per le mostre di Zagabria, Belgrado e Vienna, che portò ad una partecipazione di 8 artigiani locali in articoli di abbigliamento e arredamento e contemporaneamente per la Fiera di Messina, alla quale partecipano due ditte della provincia. L'Istituto provvede all'invio sul posto della merce da esporre sostenendo tutte le spese di spedizione e di posteggio.

Durante il mese si iniziò pure la propaganda per la Fiera di Bari, che si svolgerà nel prossimo settembre, raccogliendo sin d'ora parecchie adesioni. La visite aziendali effettuate nel mese furono: da parte degli insegnanti in provincia 27, da parte dei funzionari 60. Le consulenze in sede si esplicarono in 38 casi.

18-19 SETTEMBRE

LA PREPARAZIONE DI TRIESTE PER LA VISITA DEL DUCE

Ad ogni risveglio Trieste si presenta più completa e più bella. Il fervore di opere, che caratterizza in questi giorni la vita cittadina, è l'indice più efficace dell'entusiasmo col quale la città si appresta a ricevere, e ad onorare con tutto il suo cuore il Duce. Ad una ad una le case, specialmente quelle che si trovano lungo il percorso che farà il Duce, si rivelano ripulite o ridipinte, mentre altre sono ancora ingabbiate nelle armature alzate dai muratori che ne ringiovaniscono le facciate.

La nostra prima fotografia mostra un tratto del muro circolare del Teatro Romano, sul quale sono state eseguite opere di consolidamento; l'altra, la facciata di una delle tante case sottoposte, dopo anni e anni, alle cure

Un altro indice del fervore col quale tutti partecipano alla preparazione del grandissimo avvenimento sono le visite di privati e di enti all'ufficio, appositamente creato dal Federale, per la consulenza e il consiglio in fatto di ornamenti di strade e di case. Diecine e diecine di progetti sono già stati presentati a questo ufficio di coordinamento che va esplicando un lavoro utilissimo ai fini della decorazione con la quale la città si ornerà per ricevere il Duce.

Per dar posto ai palchi e agli schieramenti che, in occasione della storica data, si svolgeranno in piazza Unità, la vecchia fontana che alzava la sua muschiosa piramide di fronte al Municipio, se ne va. Già è stata costruita l'ingabbiatura, è fra giorni del monumentino non ci sarà più segno, si alzeranno invece alte, spaziose, slanciate come autentici monumenti della vita moderna le impalcature dalle quali tutta Trieste ascolterà con l'animo vibrante d'affetto le parole del Capo.

Per facilitare il consumo dell'uva

Ferve attivissima l'organizzazione per la festa dell'uva. Il comitato, di cui fanno parte rappresentanti di tutti i Ministeri interessati e degli organi confederali dell'agricoltura, riunitosi presso il Ministero dell'Agricoltura ha emanato le opportune disposizioni, perchè sia facilitato al massimo consumo dell'uva.

Viene ricordato che tutte le uve da tavola, e cioè del tutto inadatte alla produzione del vino, sono esenti da ogni imposta e non sono assoggettate a disciplina alcuna. Tutte le altre uve, invece, più o meno adatte alla vinificazione, che siano destinate al consumo come frutta, per godere dell'esenzione dell'imposta di consumo debbono osservare le seguenti norme: 1) le uve destinate ai grossisti, ai fruttivendoli e ai pubblici rivenditori in genere regolarmente autorizzati ad esercitare il commercio delle frutta, possono essere introdotte in qualsiasi quantità negli esercizi, purchè gli interessati ottengano il prescritto permesso dall'ufficio imposte di consumo, e che il trasporto delle stesse uve venga effettuato in colli che non superino, al lordo, chilogrammi dieci; 2) le uve, invece, destinate ai privati consumatori, mentre non possono superare il lordo dei colli di chilogrammi 50, non possono essere introdotte in quantità superiore alla predetta, anche se sono suddivisi in colli di peso non inferiore a chilogrammi 10, e l'uva introdotta non si può vinificare senza preventivo pagamento dell'imposta.

E' fatto assoluto divieto tanto ai grossisti quanto ai rivenditori al minuto di vendere a privati consumatori quantità di uva superiore ai chilogrammi 10. Gli alberghi, pensioni e trattorie, istituti e comunità in genere, non sono considerati privati consumatori e possono perciò introdurre uve atte alla vinificazione da consumarsi come frutta in quantità superiore ai 10 chilogrammi, previa regolare autorizzazione dell'ufficio imposte.

I treni popolari
per domenica 4 settembre

Il programma delle gite popolari fissato per il giorno 4 settembre è il seguente:

Trieste-Venezia, 3.a cl. lire 15; gita facoltativa a Padova lire 2; ingresso facoltativo all'Esposizione biennale lire 1.50; Trieste p. ore 6.20, Venezia a. ore 9.14; Venezia p. ore 22.5, Trieste a. ore 1.8.

Trieste-Postumia, 3.a classe lire 9; ingresso facoltativo alle Grotte lire 5 acquistabile sul posto; Trieste p. ore 8, Postumia a. 9.34; Postumia p. ore 19, Trieste a. ore 20.40.

Trieste-Erpelle, 3.a classe lire 3. Treni ordinari. Trieste p. ore 8, Erpelle a. ore 8.52; Erpelle p. ore 20.10, Trieste a. ore 21.2.

Fiume-Postumia, 3.a classe lire 7; Fiume p. ore 8.10, Postumia a. ore 10.4; Postumia p. ore 18.15, Fiume a. ore 20.20.

Il Dopolavoro "M. Trevisan,, ai laghi di Fusine e Tarvisio

Organizzata dalla sezione culturale del Dopolavoro rionale «Mario Trevisan», domenica 4 settembre avrà luogo una gita alla volta del Predil, Laghi di Fusine in Val Romana e Tarvisio, col seguente percorso: Trieste, S. Giovanni di Duino, Jamiano, Gorizia, Bivio S. Lucia di Tolmino, Caporetto, Plezzo, Passo del Predil, Tarvisio e Laghi di Fusine in Val Romana. La quota è fissata in lire 19 per soci e 19.50 per non soci. Informazioni ed iscrizioni seralmente dalle 20.30 alle 22 presso la segreteria del Dopolavoro «Mario Trevisan», via Caprin 7.

Riscossione tasse di circolazione

Il «Raci» di Trieste comunica: Le tasse di circolazione degli autoveicoli riferibili al settembre p. v. possono essere versate dal giorno 25 agosto dai proprietari di autoveicoli e rimorchi già in circolazione con regolare pagamento di tassa e sopratassa o diritto fisso di lire 10 per trattarsi di autoveicoli di fabbrica. In questo caso i contribuenti sono tenuti a presentarsi all'Ufficio esattore muniti del disco contrassegno in scadenza.

Dal giorno 29 corr. potrà aver luogo l'anticipata riscossione delle tasse di circolazione per gli autoveicoli non circolanti che acquistano immediato diritto di circolazione.

Per comodità dei contribuenti, nei giorni 29, 30 e 31 agosto e 1, 2 e 3 settembre p. v. funzioneranno 3 casse e precisamente:

Cassa A, presso il «Raci», Largo Duca degli Abruzzi n. 1 per la tassazione di autocarri, rimorchi, sopratassa erariale rimorchi, autovetture con circolazione alternativa, autovetture in noleggio da rimessa, motocicli, autoscafi, autobus uso albergo, autobus uso scolastico, autobus linea e autoveicoli nuovi.

Cassa B, presso la Banca Nazionale del Lavoro, piazza Ponterosso, per la tassazione di autovetture adibite ad uso privato di proprietà di non soci.

Cassa C, presso il «Raci», via Nicolò Machiavelli n. 1, primo piano, stanza n. 6, per la tassazione di autovetture adibite ad uso privato di proprietà dei soci del «Raci».

I soci del «Raci» e loro incaricati potranno accedere a tale cassa verso la presentazione della tessera sociale.

Durante tale periodo presso le casse del «Raci» si osserverà il seguente orario: dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17 salvo sabato 3 settembre in cui le casse chiuderanno alle 12.

La cassa B presso la Banca Nazionale del Lavoro osserverà l'orario normale delle banche.

Esami per macchinisti navali

Il giorno 30 settembre avrà inizio, in base all'art. 1 del R.D.L. 19 aprile 1937 n. 719, presso la locale Direzione Marittima, una sessione di esami per il conseguimento del grado di macchinista navale di prima e di seconda classe, previsti dall'art. 6 del R. D. L. 18 gennaio 1925, n. 403, e secondo le norme stabilite dall'ordinanza austro-ungarica del 12 luglio 1906.

Le domande di ammissione all'esame, in carta bollata da lire 4, dovranno pervenire alla Direzione Marittima, non oltre il 22 settembre e saranno corredate dai sottoindicati documenti: a) patente di macchinista navale di terza classe, per gli aspiranti agli esami di macchinista in seconda, e patente di macchinista in seconda per gli aspiranti agli esami di macchinista in prima; b) estratto di matricola mercantile; c) certificato penale di data non anteriore a tre mesi; d) bolletta comprovante il pagamento della tassa di ammissione.

L'odierna serata alla Ginnastica

Questa sera, dalle 20.30 alle 23.30, al Dopolavoro della Società Ginnastica si terrà un ballo sociale in palestra, con la rassegna di tutte le canzoni più in voga dell'annata. Al bel trattenimento arriderà certo il più lusinghiero dei successi.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Fase di assestamento nei campionati mondiali di ciclismo

Loatti in semifinale

Resa a discrezione di Pola e fiera resistenza di Astolfi e Bergomi

(Nostro servizio particolare)

AMSTERDAM, 27

Le competizioni ciclistiche odierne ci hanno tenuto allo Stadio Olimpico ininterrottamente per sette ore. Siamo infatti passati per la porta di Maratona alle 14 e abbiamo abbandonato l'anello di cemento quando già era illuminato, perchè le ombre della sera erano da parecchio tempo calate e il nostro orologio segnava le nove. In tante ore di gara non si è andati più in là dei quarti di finale per la gara di velocità. Da una tremenda confusione di lingue e di nomi di campioni di tutte le Nazioni, dalla Cina alla Svizzera, dalla Germania all'Olanda, si è giunti a un dato momento a veder chiaro cominciando ad entusiasmarci e a fare del tifo. E proprio allora si è troncato tutto rimandando, come del resto era stabilito in programma, le semifinali e la finale a domani, giornata in cui verranno assegnati i primi due titoli di campione del mondo per dilettanti e professionisti.

Una delusione e una speranza

Cominciamo col dire due parole sui professionisti, dove il nostro Pola è stato eliminato in batteria prima e nella semifinale del ricupero poi. Il corridore bresciano ha corso male, o meglio ancora ha confermato di non essere moralmente attrezzato per questa importante competizione. In batteria si è lasciato chiudere dal francese Renaudin e da Colls come un principiante; poi ha avuto una buona ripresa e nei quarti di ricupero ha eliminato Kremers, per poi essere battuto in malo modo da Kaers, l'ex campione del mondo su strada datosi alla velocità. Con questa sconfitta l'italiano veniva definitivamente eliminato.

Dei quindici professionisti iscritti alla competizione, i quattro migliori si sono classificati per le semifinali senza far registrare alcuna sorpresa. Scherens ha riaffermato le sue qualità elette di tattico e di velocista insuperabile, scherzando quasi coi suoi avversari e trascinando i pochi presenti all'entusiasmo coi suoi brucianti finali. Con lui si sono qualificati il francese Gerardin, il tedesco Richer e l'olandese Van Vliet.

Se la gara dei professionisti ha avuto una regolare corsa e una precisa indicazione fin dalle prime prove, ad eccezione di un lungo e macchinoso ricupero per «pescare» l'ottavo corridore per gli ottavi di finale, i dilettanti, presentatisi in numero maggiore, hanno tenuto tutti per parecchio tempo al buio. Solo agli ottavi di finale si è avuta un po' di luce e i migliori si sono imposti. Questa gara, però, ha ramente divertito per l'eccessiva prudenza dimostrata dai singoli corridori, per il ripetersi fino alla noia di quegli esercizi di equilibrismo tanto difficili quanto inutili che a un certo punto ti fanno dimenticare che in pista vi siano dei corridori velocisti che tu scambieresti volentieri con altrettante tartarughe.

I nostri tre azzurri hanno avuto un debutto trionfale, tanto da non suscitare in noi la minima emozione per la facilità con cui si sono imposti fino ai quarti di finale, dove la nostra compagine è giunta in formazione completa, imitata dall'Olanda, che ha presentato tre campioni di una forza veramente formidabile: Van Der Vijver, l'attuale campione del mondo, Derksen, la grande speranza olandese, e Ooms, non meno poderoso e forte dei due compagni citati. Nei quarti di finale è avvenuto l'inevitabile urto fra le due migliori formazioni, e purtroppo esso si è concluso a tutto vantaggio degli olandesi che hanno superato coi loro tre uomini l'ostacolo. L'unica spina che sta insidiando la vittoria dei campioni locali l'abbiamo messa noi, e più che una spina si tratta di una freccia che scocca via da un arco solidissimo: Loatti, il campione d'Italia, che già in passato ha affermato d'essere superiore a Van Ded Vijver. La vittoria di Loatti sul belga Gosselin non ha storia. L'italiano al secondo giro dall'alto della curva piomba alla corda come un falco e termina rialzato, tanta è la sua superiorità.

Gli olandesi: formidabili avversari

Per concludere, nel campo della velocità rimaniamo in gara con l'unico uomo che dava affidamento di entrare in finale: Bruno Loatti, il campione d'Italia che ha sulle spalle tutte le nostre speranze e porta con sè, nella lotta che domani ingaggerà contro i tre olandesi, tutti i voti degli sportivi italiani. Dai lontani — troppo lontani — anni in cui Pola vinse i campionati del mondo dei dilettanti, la strada d'accesso alla maglia irridata ci è stata sbarrata. Quest'anno anche la coalizione olandese sembra formidabile: Van Der Vijver, Derksen e Ooms montano la vigile guardia alla maglia dei colori mondiali. Per superare questa cintura di protezione occorrono forza e cervello, agilità e scaltrezza. Sono queste doti che non fanno difetto a Bruno Loatti, atleta abituato a fare da dominatore sulle piste europee. Speriamo che questa sua invidiabile caratteristica non venga smentita domani: noi qui in terra straniera abbiamo tanto desiderio di «tifare» per un italiano.

Un pauroso incidente

La prima giornata si è conclusa con un incidente che fortunatamente non ha avuto gravi conseguenze. Si stava portando a termine la prima eliminatoria del mezzofondo, alla quale partecipava il nostro Canazza e, quando ormai la gara si riteneva conclusa, essendo i concorrenti arrivati al 99.o chilometro, alla curva grande l'allenatore di Krauss, anzichè mantenere la sua linea, deviava inesplicabilmente sulla destra tagliando la strada a Meuleman. Meuleman veniva lanciato contro la rete di protezione e Krauss finiva ai bordi della pista. La giuria faceva fermare immediatamente la corsa. Come abbiamo già detto, l'incidente che ha frustrato il risultato della corsa non ha avuto gravi sonceguenze e i feriti Krauss, Meuleman e Phlippe non hanno riportato contusioni serie. La giuria ha immediatamente deliberato: una multa di mille franchi e 15 giorni di sospensione a Stuyf (allenatore di Canazza); una multa di 2000 franchi e una sospensione di 15 giorni a Ingelghem (allenatore di Krauss) ed inoltre per Ingelghem ha fatto richiesta all'Unione ciclistica internazionale perchè detto allenatore venga sospeso per un anno. Dopo la sospensione della gara la giuria deliberava il seguente ordine d'arrivo: 1) Lohman (Germania); 2) Canazza (Italia). Ecco i risultati:

I risultati tecnici

Velocità dilettanti: le batterie sono state vinte da Van Der Vijver (Olanda), Loatti (Italia), H. C. Nielsen (Danimarca), Astolfi (Italia), Ganz (Svizzera), Gosselin (Belgio), Derksen (Olanda), Bergomi (Italia), Ooms (Olanda). I ricuperi per l'ammissione agli ottavi di finale hanno dato i seguenti vincitori: Noblet (Francia), Schorn (Germania), Deny (Belgio), Hasselberg (Germania), Holtzer (Germania), Maxfield (Inghilterra), Andresen (Danimarca).

Ottavi di finale: primo ottavo: 1) Van Der Vijver; 2) Schorn. - Secondo ottavo: Ooms e Holtzer. - Terzo ottavo: Derksen e Deny. - Quarto ottavo: Loatti e Maxfield. - Sesto ottavo: Gosselin e Ganz. - Settimo ottavo: Bergomi e Noblet. - Ultimo ottavo: 1) Astolfi (ultimi 200 metri in 12"1/5); 2) Andresen.

Quarti di finale: primo quarto: Van Der Vijver (ultimi 200 metri in 12"3/5); 2) Bergomi. - Secondo quarto: Loatti (ultimi 200 metri in 13"3/5); 2) Gosselin. - Terzo quarto: Ooms (ultimi 200 metri in 12" e 2/5); 2) Nielsen. - Ultimo quarto: Derksen (ultimi 200 metri in 12"); 2) Astolfi.

Velocità professionisti: le eliminatorie sono vinte da Scherens, Gerardin, Van Vliet, Michard, Richter, Van Essen e Renaudin. La finale del ricupero è stata vinta da Cools.

Quarti di finale: primo quarto: Scherens (ultimi 200 metri in 12" e 2/5); 2) Michard. - Secondo quarto: Van Vliet (ultimi 200 metri in 13"3/5); 2) Cools. - Terzo quarto: Richter (ultimi 200 metri in 12" e 4/5); 2) Renaudin. - Ultimo quarto: Gerardin (ultimi 200 metri in 12" e 3/5); 2) Van Essen.

Prima eleminatoria mezzofondisti: 1) Lohman (Germania); 2) Canazza (Italia), a 350 metri.

ANGELO ROZZONI

Nadali di Trieste vince il campionato italiano su jole

Gellner di Abbazia e il riminese Roberti si aggiudicano le due ultime prove

Il campionato d'Italia su jole olimpioniche è stato vinto da Gino Nadali dell'Adriaco.

La vittoria al più meritevole

Bisogna dire subito che il titolo è andato al più meritevole fra i tredici concorrenti che hanno partecipato alla brillante competizione, svoltasi su cinque prove e sopra un percorso complessivo di 30 miglia marittime. Nadali non è mai arrivato terzo, avendo riportato la vittoria in due regate ed essendo giunto secondo nelle altre tre, sì che al traguardo della peggiore delle sue gare una sola vela avversaria ha oscurato il suo orizzonte. La convincente vittoria del campione triestino corona brillantemente un'annata che non era stata per Nadali prodiga di soddisfazioni e giunge molto opportunamente per fugare il sospetto che la sua classe avesse subito un oscuramento. S'è visto invece come lo sport velico possa contare sempre e addirittura più che in passato su di lui per le più ardue prove. La condotta del vincitore del campionato italiano è stata così autoritaria e regolare da indurci a esprimerci come ci esprimiamo senza tema di essere caduti in esagerazioni.

La regata ha messo poi in luce l'affermazione di un altro giovane velista nostro: Zanetto de Manzini, che la classifica vede al secondo posto, meritato per continuità di rendimento e accortezza. Nella terza piazza troviamo il riminese Roberti, passato con disinvoltura dal nuoto, in cui colse affermazioni non insignificanti, alla vela e rivelandosi anche qui come elemento di notevoli possibilità. Benussi, che fino a ieri era il campione italiano della specialità, è quarto, avendo risalito due posti nelle prove di ieri. Benussi è abbastanza giovane per cedere alla delusione e per disperare che lo scudetto, oggi scucito, torni a fregiare la sua maglia. In sostanza il titolo perduto da un triestino dell'Adriaco, viene ricuperato da un altro triestino dell'Adriaco con una rotazione di nomi che non può essere nociva ma anzi utile alla vitalità dello sport.

Le due regate conclusive

La prima delle due prove (rispettivamente la quarta) ha visto la vittoria di un velista dal quale, prima o poi, si doveva aspettarsi una buona affermazione. Alludiamo a Gellner, l'atletico campione della riviera liburnica. Egli è passato in testa al secondo giro e, resistendo all'attacco di Qualino prima e di Nadali poi, ha potuto tagliare il traguardo con oltre due minuti di vantaggio. Si aveva perciò il seguente ordine di arrivo:

1) Gellner alle 11.12'6"; 2) Nadali alle 11.14'29"; 3) Roberti alle ore 11.14'45"; 4) Benussi alle 11.16'32"; 5) De Marchi alle 11.17'13"; 6) Aita alle 11.18'21"; 7) de Manzini alle 11.19'8"; 8) Pellaschier alle ore 11 19'36"; 9) Schirrù alle 11.20'35"; 10) Moscovita alle 11.30'35"; 11) Quaglino ritirato; 12) de Haag ritirato; 13) Zadro ritirato. La partenza era stata data alle 10.

Anche più avvincente la regata del pomeriggio. Dei concorrenti ritiratisi nella prova della mattina, due non sono in condizioni di riprendere e il «via» viene dato alle 13.45 a undici imbarcazioni, che procedono in stormo serrato per tutto il percorso del primo dei quattro giri, tanto che al primo traguardo transitano sette imbarcazioni nello spazio di un minuto, nel seguente ordine:

1) Benussi alle 14.2'13"; 2) Moscovita alle 14.2'32"; 3) Pellaschier alle 14.2'33"; 4) Gellner alle ore 14 2'35"; 5) Roberti alle ore 14.2'46"; 6) Nadali alle 14.2'50"; 7) Quaglino alle 14.2'53"; 8) de Manzini alle 14.3'25"; 9) Schirrù alle 14.4'21"; 10) Demarchi alle 14.4'26"; 11) Aita alle 14.4'31".

Il secondo giro non chiarisce le posizioni, se si eccetua un lieve ritardo di Moscovita e di Nadali. Benussi è sempre primo nella scia con Roberti e Gellner:

1) Benussi alle 14.19'8"; 2) Roberti alle 14.19'24"; 3) Gellner alle 14.19'27"; 4) Pellaschier alle ore 14 19'56"; 5) Moscovita alle 14.19'58"; 6) de Manzini alle 14.20'5"; 7) Nadali alle 14.20'13"; 8) Quaglino alle 14.20'16"; 9) Aita alle 14.22'16"; 10) Demarchi alle 14.22'40"; 11) Schirrù alle 14.22'44".

Posizioni bloccate anche alla fine del terzo giro. Ma Nadali avanza dal settimo al sesto posto e minaccia il quinto (Pellaschier):

1) Benussi alle 14.35'56"; 2) Roberti alle 14.35'59"; 3) Gellner alle 14.36'8"; 4) Moscovita alle ore 14.36'15"; 5) Pellaschier alle ore 14 36'25"; 6) Nadali alle ore 14.36.30; 7) De Manzini alle ore 14.36'44"; 8) Quaglino alle 14.36'45"; 9) Aita alle 14.39'25"; 10) Schirrù alle 14 39'40"; 11) Demarchi alle ore 14 40'12".

La decisione si verifica nella fase finale; Benussi viene ingoiato e dal primo passa all'ottavo posto, mentre avanzano Roberti e Gellner. Anche più sorprendente è la marcia di Nadali, il quale in questa regata, più ancora che nelle precedenti, dimostra la sua perizia.

Si aveva il seguente ordine di arrivo:

1) Roberti in ore 1.8'37"; 2) Nadali in ore 1.8'53"; 3) Gellner in ore 1.8'54"; 4) Pellaschier; 5) Quaglino; 6) Moscovita; 7) de Manzini; 8) Benussi; 9) Schirrù; 10) Aita; 11) Demarchi.

La graduatoria finale

La classifica finale del campionato:

1) Gino Nadali, dell'Adriaco di Trieste, con punti 62; 2) Zanetto de Manzini, della S. V. O. C. di Monfalcone, punti 48; 3) Mario Roberti, della S. V. Rimini, punti 45; 4) Giovanni Benussi, dell'Adriaco di Trieste, punti 40; 5) May Demarchi, della S. V. O. C. di Monfalcone, punti 39; 6) Mario Schirrù della S. V. R. M. La Spezia, punti 37; 7) Vittorio Quaglino, della S. V. O. C. Monfalcone, punti 35; 8) Edoardo Gellner, della S. V. Abbazia, punti 32; Adelchi Pellaschier, della S. V. O. C. Monfalcone, punti 29; Ferruccio Moscovita, della S. T. V. di Trieste, punti 27; 11) Bruno Aita, della S. T. V. di Trieste, punti 23; 12) Ramiro de Haag, della S. T. V. di Trieste, punti 19; 13) Ernesto Zadro, della S. T. V. di Trieste, punti 6.

La giuria e l'organizzazione hanno funzionato come nei giorni precedenti, in modo impeccabile.

Il numero 15303 ha vinto la «stella» dell'Adriaco

Nelle sale dell'Adriaco si è tenuta ieri sera la festa danzante in onore dei velisti partecipanti al campionato italiano jole olimpioniche. Durante il trattenimento, protrattosi animatissimo sino a tarda ora, è stato estratto il numero del biglietto vincitore della «stella» che è risultato essere il 15303.

A Nevea col Dopolavoro «Casalini». E' indetta per domenica prossima una gita con automezzo alla volta di Sella Nevea con salita al Monte Canin e al Montasio. Partenza da Trieste alle ore 22.30 del 3 settembre. Quota di passaggio lire 17.

La volta buona...

Eyston supera i 555 km. orari stabilendo un nuovo primato mondiale

BONNEVILLE SALT FALTS (UTAH), 27

Il corridore britannico capitano George Eyston, pilotando la sua automobile da corsa «Thunderbolt» con motore di 6000 cavalli, è riuscito oggi ad abbassare il suo precedente primato mondiale di velocità terrestre di 312 miglia orarie, raggiungendo l'altissima velocità di 345.490 miglia orarie, pari a oltre 555 km. all'ora. Come prescritto, egli ha percorso la distanza misurata nei due sensi: nella prima prova la sua velocità è stata di miglia 347.490 orarie e nella seconda in senso contrario di miglia 343.480 all'ora.

Terminate le due prove, il capitano Eyston ha fatto le seguenti dichiarazioni: «Sono molto lieto dei risultati. Mi sono di proposito astenuto dal chiedere alla macchina quanto essa mi avrebbe potuto dare, perchè ho voluto avere costantemente la certezza che tutto avrebbe funzionato a meraviglia. Così è avvenuto. (United Press).

Fagioli riprenderà l'attività con il Gran Premio di Monza

ROMA, 27

In occasione del G. P. a Monza, è previsto il ritorno alla gara del campione Luigi Fagioli, che parteciperebbe alla grande prova a bordo di una macchina italiana.

L'incontro di hockey a Barcola Pubblico Impiego - Novara

Oggi, alle 17.30, sul campo di Barcola, il Pubblico Impiego incontrerà il forte quintetto del Novara, sei volte campione d'Italia, nell'ultima gara interna per il campionato nazionale di hockey.

La gara è vivamente attesa, perchè da essa dipenderà l'auspicata conferma del titolo da parte dei brillanti giocatori triestini.

Probabili formazioni delle squadre: Novara: Grassi; Ciocala, Raponi, Costa e Calzini. Pubblico Impiego: Panicari; Pecorari, Cergol, Bertuzzi II e Poser.

Le ondine di Trieste e di Fiume

mietono allori ai campionati "allieve" e "juniores"

Quattro primi posti e vittoria nella classifica generale

MERANO, 27

Oggi nel pomeriggio si sono disputati, nella piscina di Merano, davanti a un foltissimo pubblico, i campionati italiani delle categorie allieve e juniores.

Netta supremazia

Le atlete di Trieste e di Fiume hanno brillato per i loro magnifici risultati ottenuti e più specialmente la Frausin, vincitrice con facilità nei 50 metri a rana, la Bertuzzi, che ha distanziato tutte le avversarie nella gara dei 50 metri dorso, la Pizzul, vincitrice dei 100 metri a rana, la staffetta 3 per 50 artistica, vinta dalla squadra di Trieste con una mezza vasca di vantaggio sulle avversarie dirette. Anche la Ballaben, la Vernig, la Mervin, la Okretic, la Vanon e la staffetta 3 per 50 stile libero della Triestina hanno ottenuto buoni piazzamenti ed hanno servito a ribadire ancora una volta la superiorità delle nostre ondine, strette però ormai davvicino dalle genovesi, allenate nelle piscine chiuse durante tutto l'inverno. Si è pervenuti alle finali dopo due giornate di gare, durante le quali si sono avuti buoni risultati tecnici ad opera della Panarari, che ha percorso i 50 metri di dorso in 38"7/10, battendo il primato detenuto dalla Ballaben (38"9/10) e per opera della Kratocwila, che portava il primato dei 200 metri stile libero, tenuto dalla Foscati in 2'53", a 2'51". Nel punteggio complessivo è in testa la Triestina di Nuoto con punti 65, seguita dall'Ansaldo di Genova con punti 57 e dalla Giordana di Genova con punti 27.

Due nuovi primati

Metri 50 a rana allieve: *1) Frausin (Triestina) in 42"4/10*; 2) Geletich (Fiumana) in 44"5/10; 3) Monticelli (Napoli) in 47".

Metri 50 stile libero: 1) Nulli (Guf Milano) in 34"9/10; 2) Guillieri (Ansaldo) in 35"4/10; 3) Marabotto, idem, in 37".

Metri 50 stile libero juniores: 1) Steccanella (Guf Milano) in 33"5/10; 2) Figari (Ansaldo) in 34"4/10; 3) Giangrande, idem, in 34"5/10.

Metri 50 dorso allieve: *1) Bertuzzi (Triestina) in 41"5/10;* 2) Vanon, idem, in 44"5/10; 3) Carrai (Giordana) in 45".

Metri 50 dorso juniores: 1) Panarari (Ansaldo) in 38"7/10 (nuovo primato italiano); 2) Ballaben (Triestina) in 41"4/10; 3) Paternoster (Giordana) in 44"4/10.

Metri 200 stile libero juniores: 1) Kratocwila (Giordana) in 2'51" (nuovo primato italiano); 2) Toti Silvana (Lazio) in 3'15"5/10; 3) Ciaramelli (Giordana) in 3'23".

Metri 100 a rana juniores: *1) Pizzul (Fiumana) in 1'40"5/10*; 2) Pizzul II, idem, in 1'43"; 3) Okretich (Triestina) in 1'44".

Tuffi allieve: 1) Weber (Verona), punti 19,37; 2) Vernig (Triestina), punti 18,80; 3) Mervini, idem, punti 18,10; seguono altre quattro concorrenti.

Staffetta 3 per 50 artistica juniores: *1) Triestina di nuoto (Ballaben, Frausin e Possega), in 2'1"2/10*; 2) Lazio, in 2'23"8/10; 3) Ansaldo, in 2'25"3/10.

Staffetta 3 per 50 allieve: 1) Ansaldo di Genova, in 1'52"7/10; 2) Triestina, in 1'52"; 3) Rari Nantes, in 2'1".

Le dopolavoriste giuliane disputano a Roma i campionati natatori della V Zona

ROMA, 27

Oggi nel pomeriggio nella piscina centrale della Mostra del Dopolavoro, dinanzi a una folta cornice di pubblico plaudente, le valorose nuotatrici della Venezia Giulia hanno dato vita alle gare valevoli per il campionato femminile per il Dopolavoro di nuoto e tuffi per la 5.a Zona.

Ottimi tempi

La grande tribuna capace di 3000 persone, che corre lungo le tre piscine, è gremita di folla che l'interesse delle prove e l'invitante pomeriggio pieno di sole avevano radunato nella zona del Circo Massimo.

Aprono la serie le batterie dei 50 metri stile libero. Fra le quattro concorrenti della prima eliminatoria, la Cividino di Trieste saetta subito via e non è più disturbata nella sua marcia verso il traguardo. Molto contrastati invece i posti d'onore. Ecco i risultati della prima batteria: 1) Cividino Elda, del Dopolavoro provinciale di Trieste in 36"; 2) Suppelli in 36"8/10; 3) Camuffo; 4) Torsegno. La seconda batteria, pur registrando una netta vittoria della Postogna, non ci ha fornito tempi degni di rilievo. La giuria ha segnato: 1) Postogna Franca, del Dopolavoro provinciale di Trieste, in 39"4/10; 2) Schioppietto in 48"2/10; 3) Marangoni; 4) Pescalassi.

La terza batteria, però, ci doveva dare una lieta sorpresa: la signorina Petronio di Pola riusciva, con una velocissima gara tirata fino sul traguardo, a segnare un ottimo tempo. Il cronometro, infatti, ha accreditato un bel 35" e 9/10 che la fa pronosticare come favorita nella finale di domani. Ecco i tempi: 1) Petronio Anita, del Dopolavoro provinciale di Pola; 2) Michieli Licia del Dopolavoro di Trieste; 3) Cavallar.

Le finali dei 50 m. stile libero saranno così disputate dalla Petronio, dalla Cividino, dalla Postogna e dalla Michieli.

La Helm prima nei tuffi

Nella rana, il miglior tempo è stato segnato dalla Finzi, che con la sua caratteristica nuotata a fior d'acqua a bracciate molto lunghe, riusciva a sopravvanzare nettamente le compagne, segnando sul percorso il tempo di 47"5/10. Ecco i risultati delle due batterie: prima batteria: 1) Finzi Flavia, del Dopolavoro provinciale di Trieste, in 47"5/10; 2) Covelli Tea, in 49" e quattro decimi; 3) Pironi; 4) Purisina.

Seconda batteria: 1) Camuffo Tea, di Trieste, in 53"; 2) Schioppietto; 3) Apollonio; 4) Bondelli. La finale verrà disputata dalla Finzi, dalla Covelli, dalla Camuffo e dalla Schioppietto.

Un'altra netta vittoria del Dopolavoro provinciale di Trieste è stata registrata nei 50 m. sul dorso. Il tempo delle due prime arrivate della prima batteria è buono e fa sperare in un interessante finale. Ecco i tempi: Prima batteria: 1) Finzi Grazia, del Dopolavoro provinciale di Trieste, in 44" e sei decimi; 2) Rocco, in 48"1/10; 3) Camuffo. Seconda batteria: 1) Pugliesi Lidia, del Dopolavoro di Pola in 54"5/10; 2) Poldrugo Pina, in 56"2/10; 3) Vigoni.

L'interessante manifestazione si è chiusa con la prova di tuffi da 3 m. di altezza, nella quale si sono classificate tre concorrenti. Dopo una vivace lotta, l'ondina Alma Helm di Trieste, si è imposta di misura con punti 19.70 sulla concittadina Fausta Pressel che ha ottenuto punti 18.82; terza è risultata la goriziana Anna Crainer, con punti 13.55.

Domani alle 16.30, oltre alle finali di 50 m. stile libero, rana e sul dorso, si svolgerà la staffetta artistica 3 per 50 e verranno effettuati tuffi dimostrativi.

Una partita del Ponziana a S. Andrea

Il Ponziana, che doveva recarsi oggi a Venezia, ha dovuto rinunciare alla trasferta, dato che il campo della Società veneziana è tuttora in via di assestamento. I dirigenti hanno deciso perciò di combinare un incontro sul campo di S. Andrea, tanto per non mantenere inattivi gli atleti. Così nel pomeriggio di oggi avrà luogo una partita tra la prima squadra ponzianina e la squadra riserve. Inizio alle 16.30. Ingresso lire due.

I seguenti giocatori sono convocati per oggi alle ore 13.30 al Molo Bersaglieri, per la partita con l'Ampelea: Peri, Scarpa, Buda, Crebel, Maraffa, Vecchiet, Cadelli, Velise, Metlica, Cotterle, Moltucci, Benevoli.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 9 precise alla Stazione Centrale: Tricarico, Gaigherle, Loschi, Spanghero, Rancilio, Bortolutti, Pasinati, Grezar, Tosolini, Valcareggi, Colaussi, Tumiati, Radio, Beorchia. I seguenti alle 12.45 alla Stazione centrale: Donda, Sacchetti, Scapin, Pagani, Englaro, Kaffenigg, Sumberaz, Magrin, Andrian, Miacher, Bitesni, Lonzar. Tutte le squadre ragazzi in campo Montebello alle 8.30.

I campionati femminili "seniores" a Trieste

Le migliori nuotatrici italiane stasera nella piscina dell'Ausonia

L'attività nazionale che la F.I.N. ha stabilito per l'Anno XVI si concluderà stasera all'Ausonia con i campionati femminili «seniores».

Il grado di allenamento della ranista Prekop II e della Littrice Lokar in campo triestino e delle fiumane Stephancich e Derenzini fa sperare che anche quest'anno la superiorità del nuoto giuliano non venga intaccata se non per opera di qualche ondina dai mezzi eccezionali, quale può essere la torinese Samuel.

Ecco il programma e le iscritte alle varie prove, in ordine di corsia:

Metri 400 stile libero: Samuel (Torino), Riva (Genova), Foscatti (Triestina), Crugnola (Lazio), Radivo (Triestina).

Metri 100 sul dorso: Scherl (Triestina), Bensa (Torino), Zisca (Triestina), Stephancich (Fiumana).

Metri 100 stile libero: Locar (Triestina), Ruzzier (Triestina), Stephancich (Fiumana), Volonghi (Sturla), Voltolini (Ansaldo), Braglia (Torino).

Metri 200 a rana: Derenzini (Fiumana), Prekop H. (Triestina), Pertot (Lazio), Prekop M. (Triestina), Parodi (Giordana), Tofini (Lazio).

Tuffi da m. 3, 5 e 10: Pertot (Lazio).

Staffetta 3 per 100 mista: Triestina, Sturla, Fiumana, Lazio.

Staffetta 4 per 100 stile libero: Triestina, Ansaldo, Fiumana, Lazio.

I biglietti d'ingresso, che daranno diritto alla festa danzante in onore delle campionesse dopo la riunione, sono stati stabiliti dalla F.I.N. nella seguente misura: distinti lire 5, gradinate lire 3 (ridotti, limitati, lire 2). Per la partita di pallanuoto, la Triestina ha convocato i seguenti giuocatori: Fuga, Cenni, Antonini, Vessel, Barison, Rinaldi, Bari, Vidali, Lautieri, De Zucco.

Riuscita prima serata dei campionati pugilistici II e III serie

Il programma per oggi

Ieri sera, nella rinnovata sede del G. R. F. «Quis contra nos?» di S. Giovanni, con un contorno di foltissimo pubblico entusiasta, si sono svolte le semifinali del torneo zonale pugilistico di II e III serie.

Ogni incontro meriterebbe un particolare cenno, che lo spazio non ci consente. Ottima la prestazione del mosca Antoniutti, che si è presentato preparatissimo al combattimento; stupendo Barcovich di Fiume, che ha battuto in una lotta titanica il sempre generoso Govi di Pola, migliorato, anche in linea tecnica, l'ardente Brenci di Monfalcone, e sorprendente il campione zonale novizio De Marchi, che ha folgorato il suo avversario in una sola ripresa. Da accomunarsi poi in un solo elogio Vignola di Gorizia e Rocco di Pola, che hanno fornito un combattimento alla mitragliatrice.

Presenziavano alla riunione il cav. Fregonese, Ispettore del Dopolavoro, il dott. Polacco e il fiduciario del G. R. F. «Quis contra nos?» dott. Vidussi; arbitri giudici: Gatti, De Castro e Pamich; commissario di riunione camerata Galavotti.

Ecco i risultati della serata: pesi mosca: Antoniutti (Trieste) batte Andressi (Fiume) ai punti; pesi leggeri: Barcovich (Fiume) batte Govi (Pola) ai punti; pesi medioleggeri: Brenci (Monfalcone) batte Santalesa (Fiume) ai punti; pesi medi De Marchi (Trieste) batte Varglien (Fiume) per getto asciugamano; pesi medi Vignola (Gorizia) batte Rocco (Pola) ai punti; pesi massimi Dorni (Gorizia) batte Fiorentini (Trieste) per abbandono 2.a ripresa.

Con inizio alle ore 20.30, saranno disputati oggi i seguenti combattimenti di finale: pesi mosca Antoniutti (Trieste) contro Selmour (Pola); pesi gallo Zorzenon (Monfalcone) contro Stemberger (Fiume); pesi leggeri Ursi (Trieste) contro Barcovich (Fiume); pesi m. leggeri: Brenci (Monfalcone) contro Blasina (Pola); pesi medi De Marchi (Trieste) contro Vignola (Gorizia); pesi m. massimi: Devetak (Gorizia) contro Luppieri (Monfalcone).

Tamburello. I giuocatori designati a partecipare ai campionati nazionali, sono convocati per domani, alle 20, in sede del Dopolavoro provinciale.

Tragico incidente della montagna

Due alpinisti torinesi rinvenuti cadaveri sul Triolet

TORINO, 27

Le ricerche prontamente intraprese dalle guide per rintracciare Gallo-Boccalatte e Mario Piolti purtroppo si sono concluse nelle prime ore di stamane con il ricupero delle due salme dei due valorosissimi scalatori.

Come è noto, il Gallo-Boccalatte da quattro anni Accademico d'Italia, e il dott. Piolti erano partiti nelle prime ore di martedì scorso per tentare una perigliosa e difficile ascensione, traverso una via nuova al Triolet nel gruppo del Monte Bianco. I due alpinisti avrebbero dovuto pernottare al rifugio Dalmazio del Triolet e fare ritorno a Courmayeur nella giornata di mercoledì. Il Boccalatte ed il Piolti, che da vario tempo avevano posto la loro base alla «Casa dell'Alpinista» ad Entrèves e che avevano compiuto una serie di grandi imprese, erano partiti senza guida e con i viveri per una sola giornata.

Essendo trascorsa tutta la giornata di mercoledì in inutile attesa, la moglie del Boccalatte, la signora Pietrasanta, valorosa alpinista anch'essa che ha pure partecipato a diverse scalate col marito, avvertiva le guide di Courmayeur che immediatamente iniziavano le ricerche.

Purtroppo queste si concludevano con la scoperta della grave sciagura. Dalle prime notizie qui giunte, pare accertato che la scalata sia stata tragicamente interrotta subito dopo l'inizio. Per cause ignote, almeno per il momento, e fino a quando le guide non avranno fatto ritorno alla base, il Boccalatte ed il dott. Piolti devono essere precipitati sul ghiacciaio del Triolet, e di qui ruzzolare ancora fino al ghiacciaio inferiore ove le salme vennero trovate all'alba di stamane e pietosamente composte dalle guide di Courmayeur.

Su barelle improvvisate, i due miseri corpi martoriati, venivano poi trasportati a fondo valle.

Oggi si disputa il campionato ciclistico provinciale

Questa mattina avrà luogo il campionato ciclistico provinciale. La partenza sarà data alle 8. Luogo del raduno dei concorrenti la trattoria Pipan (Campo Marzio) alle 7.30.

RADIO

Programmi del 28 agosto 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 9.15: Trasmissione per i militari: Parte prima: «I Caboto». Parte seconda: «Si va in congedo», scena di Oplita. — 10: E. R. R.: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: Lettura e spiegazione del Vangelo: Don Giocondo Fino. — 12.30: Dischi. — 13.15: «Primo incontro», bozzetto di Campi (Radiorchestra). Dopo il bozzetto: Canzoni moderne. — 13.45: Dischi di musica varia. — 17.15: Canzoni e danze Orchestrina ritmica con il concorso di Fausta Lovadina, Claudia Stani, Giovanni Assante, Fulvio Pazzaglia e del Trio Abel. — In ora che sarà precisata con comunicato radiofonico: Radiocronaca dallo Stadio Olimpico del Saggio ginnico degli Avanguardisti partecipanti al Campo Dux. — 20.25: Interviste sull'autarchia: S. E. Alberto Pirelli: «L'industria della gomma e l'autarchia». — 20.35: Dischi di Musica sinfonica. — 21: «I figliuoli», commedia in tre atti di Vincenzo Fraschetti. — Dopo la commedia: Musica da ballo. — 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: 17.15: Concerto sinfonico diretto diretto dal m.o Cesare Nordio. — 21: Dal Castello Sforzesco di Milano: «La Gioconda», melodramma in quattro atti di Tobia Gorrio, musica di Amilcare Ponchielli, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Arturo Lucon.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (onda ultracorta): 8.30-13: Vedi Trieste. — 16.30: «La Traviata», opera in tre atti di F. M. Piave, musica di Giuseppe Verdi, direttore d'orchestra: m.o Lorenzo Molajoli (ed. fonografica). — 19: Gruppo corale di Anagni del Dopolavoro provinciale di Frosinone diretto da Paolo D'Avoli. — 20.30: «Cric e Croc capistazione aggiunti», scherzo di Basco. — 21: Rassegna di canzoni Radiorchestra con il concorso di Meme Bianchi, Norina Pangrazi, Renato Grimaldi, Aldo Masseglia. — 21.40: Concerto diretto dal m.o Mario Gaudiosi. — Indi: Musica da ballo.

Mortale investimento automobilistico

Abbiamo da Udine, 27:

Questa sera, sul Viale Principe Umberto, di fronte alla chiesa di San Marco, è avvenuto un grave investimento automobilistico, vittima del quale è rimasto il daziere Olivo Pittuello, di 35 anni, abitante in via Torino. Il Pittuello rincasava in bicicletta preceduto dall'amico Cipriano Driussi, quando fu investito in pieno da un'automobile guidata dall'industriale signor Romanelli. Il disgraziato fu proiettato in avanti e cadde addosso al Driussi, pure atterrato. La macchina fu tosto fermata e il Pittuello fu subito assistito dalle persone presenti all'investimento. Il Pittuello è deceduto sul colpo, mentre il Driussi ha riportato lesioni al torace e particolarmente al braccio destro, lesioni che non sembrano gravi.

All'Ospedale Regina Elena

Sono stati ieri medicati: la trentenne Elena Milano, abitante in via del Farneto n. 11, la quale rompendo sbadatamente una bottiglia s'è prodotta una ferita da taglio al dito medio della mano destra; la sessantenne Maria Otto, abitante a Bagnoli della Rosandra n. 63, la quale, cadendo con un mastello, mentre si recava a prendere acqua, s'è fratturata una costola dell'emitorace destro; il calderaio Agostino Hervatin, di 29 anni, abitante a Servola n. 1190, il quale, cadendo mentre lavorava in uno stabilimento di S. Sabba, s'è prodotto una ferita lacero-contusa alla gamba destra; il diciottenne Stelio Buttinaschi, abitante in via delle Settefontane n. 11, il quale s'è prodotto accidentalmente una ferita di taglio all'indice della mano destra; la casalinga Antonia Lionello, di 32 anni, abitante in via Orlandini n. 3, la quale, scendendo la via Ponziana, è stata investita da tale Amelia Zazzera, la quale l'ha atterrata con la bicicletta producendole delle contusioni al fianco destro. All'ospedale è stata medicata pure la Zazzera che, cadendo a sua volta, s'è prodotta delle contusioni escorianti.

Alla Croce Rossa

Prestazioni d'urgenza in ambulatorio: Trevisan Elevina, di 35 anni, abitante in via T. Luciani n. 11, casalinga: ferita di punta alla pianta del piede sinistro, riportata mentre faceva pulizia nella sua soffitta, ponendo il piede sopra un chiodo; Valner Massimiliano, di 25 anni, abitante in via Cordaroli n. 12, commesso: stiramento muscolare al primo dito del piede destro, riportato mentre saliva sul tram in corsa; Trevisiol Olimpio, di 24 anni, abitante in via Maiolica n. 14, meccanico: ferita di punta alla pianta del piede destro, riportata lavorando per conto della ditta Biotresato; Povodnig Gilberto, di 33 anni, abitante in via Udine n. 19, stagnino: scheggia di smeriglio al quadrante superiore interno della cornea destra riportata mentre si trovava nell'officina dei Magazzini Generali al Porto Duca d'Aosta; Crescevani Anna, di 60 anni, abitante in via del Monte n. 9, sarta: frammento d'ago nella cute dell'eminenza tenare della mano sinistra prodottasi lavorando di cucito; Andreassi Francesco, di 25 anni, abitante in Guardiella Brandesia n. 824, manovale agricolo: flagosi all'indice della mano sinistra, prodottasi accidentalmente; Veredanti Gregorio, di 27 anni, abitante in via Capitelli n. 19, picchettino: ferita di punta al dorso della mano sinistra, riportata mentre picchiettava fuori bordo sul piroscafo «Barbarigo»; Maranzana Pietro, di 67 anni, abitante via Ireneo della Croce n. 9, falegname: ferita al dito indice della mano sinistra, riportata con la sega, durante il suo lavoro; Cultraro Umberto, di 36 anni, abitante in via R. Manna n. 11, addetto alla Direzione d'artiglieria: ferita al piede destro, riportata accidentalmente.

La Croce Rossa ha dovuto pure recarsi alle 17.45 alla Stazione centrale ove la pulitrice Ester Tomat, di 38 anni, abitante in via G. Gatteri n. 27, cadendo da una scala a piuoli, da un'altezza di circa due metri, ha riportato sospette lesioni interne.

Prestazioni d'ambulanza di piccola entità: 46; chiamate a domicilio: 5; trasporti all'ospedale Regina Elena: 4.

Alla Guardia Medica

Anche ieri, oltre ad una serie di piccole prestazioni d'ambulanza, la vecchia istituzione di via San Francesco ha registrato alcune chiamate per infortuni sul lavoro, curando inoltre il trasporto all'ospedale delle seguenti persone: del manovale Antonio Osvetz, di 35 anni, abitante in Chiadino-S. Luigi n. 694, il quale, arrabbiatosi in casa della suocera, tirò un pugno nel vetro di una portiera, producendosi una grave ferita di taglio al polso destro con recisione di alcuni tendini; della diciottenne Pierina Balbi, abitante in via del Molino a vento n. 23, la quale, scendendo in bicicletta il viale Sonnino, è caduta fratturandosi il piede destro e di altri due feriti di minor conto.

Prestazioni complessiva d'ambulanza: 25; a domicilio: 8; trasporti: 4.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Adria» partito il 26-8 da Trieste per Venezia; «Anfora» partito il 26-8 da Orano per Gibilterra; mn. «Arabia» arrivata il 22-8 a Trieste; «Arno» arrivata il 17-2 a Trieste; pir. «Brenta» partito il 16-8 da Lüderitz Bay per Capetown; «Caboto» partito il 24-8 da Caifa per Sebenico; «Carnia» arrivato il 24-8 a Marsiglia; «Carso» partito il 15-8 da Mogadiscio per la Costa di Maora; «Cherca» arrivato il 24-8 a Lagos; «Conte Rosso» partito il 26-8 da Hongkong per Sciangai; «Conte Verde» arrivato il 23-8 a Venezia; mn. «Cortellazzo» partita il 23-8 da Fiume per Brindisi; pir. «Dandolo» arrivato il 25-8 a Massaua;; «Duchessa d'Aosta» arrivato il 25-8 a Lindi; «Edda» passato il 21-8 Gibilterra; mn. «Fusijama» partita il 26-8 da Singapore per Colombo; «Himalaya» partita il 25-8 da Yokohama per Dairen; pir. «Isonzo» partito il 24-8 da Capetown per Lüderitz Bay; «Italia» arrivato il 26-8 a Massaua; «Laguna» partito il 24-8 da Berbera per Obbia; «Maiella» arrivato il 26-8 a Trieste; mn. «M. Sanudo» arrivata il 25-8 a Trieste; pir. «Perla» arrivato il 24-8 a Trieste; «Piave» partito il 26-8 da Fiume per Spalato; «Rosandra» partito il 22-8 da Lourenco Marquez per Beira; «Sabbia» partito il 22-8 da Takoradi per Freetown; «Savoia» partito il 24-8 da Libreville; «Sistiana» partito il 26-8 da Gibilterra per Dakar; mn. «Sumatra» partita il 22-8 da Karachi per Ahwaz; pir. «Tagliamento» arrivato il 9-8 a Trieste; «Timavo» arrivato il 28-8 a Marsiglia; mn. «Volpi» partita il 27-8 da Singapore per Batavia; «Col di Lana» partita il 24-8 da Rangoon per Masulipatam; «Paolina» partita il 22-8 da Suez; «Monte Piana» arrivata il 23-7 a Hongkong; pir. «Aussa» arrivato il 20-8 a Trieste; «A. Costa» partito il 7-8 da Colombo per Suez; mn. «Tergestea» partita il 19-8 da Gibuti per Kankensantiburai; «Rina Corrado» arrivato il 24-8 a Genova; «A. Treves» arrivato il 20-8 a Genova; «Caffaro» partito il 25-8 da Napoli per Riposto; «Carignano» partito il 18-8 da Massaua per Karachi; «Casaregis» arrivato il 22-8 a Calcutta; «Colombo» partito il 23-8 da Port Said per Napoli «C. Biancamano» arrivato il 26-8 a Singapore; «Duilio» partito il 24-8 da Dakar per Capetown; «Esquilino» partito il 23-8 da Port Said per Malta; «F. Crispi» partito il 24-8 da Dante per Mogadiscio; «G. Cesare» partito il 19-8 da Capetown per Dakar; «G. Mazzini» partito il 26-8 da Napoli per Messina; mn. «India» partita il 24-8 da Suez per Massaua; pir. «L. da Vinci» arrivato il 23-8 a Massaua; mn. «Mauly» arrivata il 25-8 a Genova; pir. «Moncalieri» arrivato il 25-8 ad Aden; «Remo» partito il 21-8 da Massaua per Cochin; «Romolo» partito il 23-8 da Freemantle per Melbourne; mn. «Victoria» partita il 24-8 da Massaua per Aden pir. «Viminale» partito il 18-8 da Freemantle per Colombo; «Riv» partito il 26-8 da Saigon per Aden; mn. «Hilda» partita il 17-8 da Port Said per Marsiglia; pir. «Laconia» partito il 15-8 da Berbera per Mogadiscio; «Villar Perosa» arrivato il 27-8 a Rangoon; «Nazario Sauro» partito il 25-8 da Massaua per Assab; «Po» arrivato il 25-8 a Napoli; «Tevere» partito il 23-8 da Napoli per Catania; «Urania» partito il 24-8 da Massaua per Suez; «Adua» partito il 26-8 da Mombasa per Chisimaio; «Dalmatia» partito il 19-8 da Aden per Berbera; «Eritrea» partito il 20-8 da Suez per Kosseir; «Somalia» arrivato il 18-8 a Napoli; «Tripolitania» arrivato il 23-8 a Massaua; «Massaua» partito il 30-7 da Suez per Gedda; «Bengasi» partito il 20-8 da Massaua per Port Sudan.

«ITALIA». Pir. «Alberta» arrivato il 22-8 a Genova; «Arsa» partito il 13-8 da Cadice per l'Avana; mn. «Barbarigo» arrivata il 26-8 a Trieste, pir. «Beatrice C.» partito il 10-8 da Santos per Dakar; mn. «Birmania» arrivata il 25-8 a Filadelfia; «Cellina» arrivata il 25-8 a San Francisco; «Chisone» partita il 22-8 da Algeri per Rio de Janeiro; pir. «Clara» arrivato il 27-8 a Trieste; «Dora C.» partito il 17-8 da Algeri per Curaçao; «Enrico Costa» partito il 25-8 da Buenos Aires per Santos; mn. «Fella» partita il 26-8 da Spalato per Napoli; pir. «Giacomo C.» partito il 22-8 da Savona per Trieste; «Ida» partito il 25-8 da Algeri per il Nord Atlantico e Golfo del Messico; «Isarco» partito il 24-8 da La Spezia per Gibilterra; «Istria» partito il 15-8 da Tampico per New Orleans; «Laura C.» partito il 15-8 da Algeri per il Nord Atlantico e Golfo del Messico; mn. «Leme» partita il 23-8 da Marsiglia per Puerto Cabello; pir. «Livenza» arrivato il 26-8 a Galveston; «Lucia C.» partito il 26-8 da Trieste per il Nord Atlantico e Golfo del Messico via scali; mn. «Maria» partita il 26-8 da Baltimora per il Golfo del Messico; «Neptunia» partita il 26-8 da Buenos Aires per Montevideo; «Oceania» arrivata il 24-8 a Trieste; «Orazio» partita il 20-8 da Marsiglia; pir. «Recca» arrivato il 15-8 a Genova; mn. «Rialto» partita il 12-8 da Colon per Marsiglia; «Saturnia» partita il 26-8 da Patrasso per Trieste; pir. «Teresa» arrivato il 2-8 a Buenos Aires; mn. «Virgilio» partita il 25-8 da Mollendo; «Vulcania» partita il 26-8 da Palermo per New York via scali.

«ADRIATICA». Pir. «Marco Polo» partito il 27-8 da Trieste per Alessandria e Berutti; mn. «Calitea» partita il 27-8 da Alessandria per Rodi e Trieste; pir. «Palestina» prosegue il 28-8 da Brindisi pel Pireo ed Istanbul; «Grimani» proseguito il 27-8 dal Pireo per Brindisi e Venezia; «Galilea» prosegue il 28-8 da Larnaca per la Palestina; «Gerusalemme» prosegue il 28-8 da Brindisi per Trieste; «Foscari» il 28-8 a Trieste; «Rodi» prosegue il 28-8 dal Pireo per Rodi ed Alessandria; «Celio» atteso il 29-8 a Trieste; «Egitto» atteso il 28-8 ad Alessandria; «Bolsena» prosegue il 28-8 da Alessandria per Candia e Canea; mn. «Assiria» il 28-8 ad Ancona, indi Brindisi e Patrasso; pir. «Iseo» partito il 27-8 da Istanbul per Burgas; «Albano» parte il 28-8 da Trieste; «Vesta» atteso il 29-8 a Salonicco; «Diana» il 28-8 a Volo indi Salonicco; «Quirinale» il 28-8 a Costanza; «Abbazia» atteso il 28-8 a Venezia indi Trieste.

TRIPCOVICH. Pir. «Giovinezza» partito il 27-8 da Catania per Trieste via Spalato; «Silvia Tripcovich» partito il 26-8 da Porto Maurizio per Marsiglia; «Fanny Brunner» partito il 27-8 da Ancona per Catania; «Sivigliano» arrivato il 25-8 a Casablanca; «Etruria» partirà il 29-8 da Genova; «Naty» arrivato il 27-8 ad Ancona; «Tunisino» partito il 25-8 da Tripoli per Bengasi; «Algerino» partito il 25-8 da Fiume per Malta; «Saraceno» arrivato il 26-8 a Bengasi; «Alicantino» partito il 24-8 da Ceuta per Malta, quindi Marsala; «Tripolino» arrivato il 26-8 a Tunisi; «Marocchino» partirà il 31-8 da Trieste; «Guido Brunner» partito il 23-8 da Malaga per Palma; «Le Tre Marie» partito il 23-8 da Genova per Palma; «Andalusia» arrivato il 26-8 a Gdynia; «Laconia» partito il 14-8 da Gibuti per Mogadiscio; «Numidia» partito il 25-8 da Gdynia per Ancona e Venezia.

«TIRRENIA». Mn. «Catalani» carica a Marsiglia; «Donizetti» carica a Catania; «Paganini» carica a Napoli; «Puccini» carica a Fiume; «Rossini» attesa domani a Genova; «Verdi» attesa domani a Bari; pir. «Albachiara» atteso a Messina; «Davide Bianchi» carica a Marsala; «Seb. Bianchi» carica a Barletta; «Tiziano» atteso a Crotone; «Cagliari» scarica a Livorno; «Carmen» carica a Fiume; «Dielpi» carica a Porto S. Venere; «Ariosto» atteso domani a Trieste; «Giovanni Boccaccio» scarica a Venezia; «Manzoni» carica in Sicilia; «Petrarca» atteso a Londra; «Ugo Bassi» atteso a Londra; «Alfredo Oriani» in partenza da Napoli per la Sicilia; «Carducci» carica a San Antioco; «Leopardi» partito il 24-8 da Anversa per Napoli; «Pascoli» in arrivo a Caen.

GEROLIMICH. Mn. «Col di Lana» di prossimo arrivo a Masulipatam; «Monte Piana» a Hongkong.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» a Seriphos dal 19-8; mn. «Tergestea» partita il 19-8 da Gibuti.

R. AZIENDA MONOP. BANANE. Mn. «Ramb I» a Genova; «Ramb III» sotto scarico in Somalia; «Duca degli Abruzzi» a Genova; «Giuba» sotto scarico in Somalia; «Ramb II» a Trieste; «Ramb IV» in viaggio da Venezia per Massaua; «Cap. Cecchi» in viaggio da Massaua per Ancona; «Cap. Bottego» in partenza da Massaua per Mogadiscio.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, partendo da Trieste (soltanto con bel tempo), le seguenti gite:

Capodistria e *Bagno S. Giusto*, alle 7.50 (tocc. Ospizio), 9, 10, 11, 12.5, 13.15, 14 (toccata Ospizio e Ancarano), 14.30, 15.10 (gita diretta), 16.15, 18, 20.30, 22.30; da Capodistria, alle 5.30, 6.30, 9, 10, 12, 13.15, 14.15, 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30, 21.30 (Istria-Trieste).

Grado alle 8.30; da Grado alle 19. (Istria-Trieste).

Grignano alle 8, 9.15, 10.30, 14, 15.15, 16.30, 18; da Grignano alle 8.35, 9.50, 12.30, 14.35, 15.50, 17.25, 19.30.

Isola alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30, 20.20, 21; da Isola alle 6.30, 8, 13.10, 19.30, 21.40 (Istria-Trieste).

Isola (Molo Bersaglieri) alle 6.50, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 16.15, 19.30, 20.15 22.30; da Isola 6.40, 8.40, 9, (via Strugnano), 12.10, 13.15, 14.45, 19.15, 20.45, 21.30, 23 (Isolana).

Lazzaretto alle 9 (tocc. P. Olmi), 10.30 (tocc. P. Olmi), 13.45 (tocc. P. Olmi), 15.15 (tocc. P. Olmi), 19.10: dal Lazzaretto 9.40, 12 (tocc. P. Olmi), 14.25, 18.30 (tocc. P. Olmi), 19.50 (tocc. P. Olmi).

Lido S. Nicolò Bagni alle 7.50, 9, 10, 11, 12.5, 13.15, 14, 14.30, 16.15, 18; dal Lido S. Nicolò alle 6.40, 9.10, 12.10, 13.25, 17, 19, 21.30 (Capodistriana).

Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 17.35, 20.10, 21.25, 22.30; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30, 17, 19.30, 20.50, 22 (Muggesana).

Muggia (dallo Scalo Legnami) alle 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15, 12.45 (Muggesana)

Pirano alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30, 21; da Pirano alle 12.35, 12.55, 19.35, 21.55 (Istria-Trieste).

Portorose alle 8, 10, 14, 15, 16.30; da Portorose alle 9.50, 12.15, 19.15, 21.30 (Istria-Trieste).

Punta Olmi alle 9, 10.30, 13.45, 15.15 13.10 (tocc. Lazzaretto); da Punta Olmi 9.25 (tocc. Lazzaretto), 12.15, 14.10 (tocc. Lazzaretto), 18.45 e 20. (Muggesana).

Salvore alle 7 e alle 14; da Salvore alle 20.50 (Istria-Trieste).

Strugnano (Molo Bersaglieri) alle 6.50, 8, 10.5, 14.45, 16.15; da Strugnano alle 8.20, 9.20, 11.45, 18.30 (Isolana).

Umago alle 7 e alle 14; da Umago alle 20.20 (Istria-Trieste).

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 28 agosto: Agostino, Giuliano, Fortunato, Gaio, Viviano.

29 agosto: Càndida, Sabina.

DECESSI (27 agosto 1938-XVI): de Reya Giovanni, a. 65; Capra Lucia, g. 15; Cappellina Bianca, m. 5; Chiandussi in Cuberli Giulia, a. 33; Lugnani Domenico, a. 71; Czerny Giorgio, a. 36; Zudetich Edda, m. 9; Rebec Luigi, a. 64; De Tomas ved. Noro Maria, a. 80; Zar in Furlan Pasqualina, a. 56; Marcovig Mario, g. 6.

MATRIMONI TRASCRITTI: Ronchese Luigi, marittimo con Riedler Rosa, impiegata; Spinelli Pasquale, studente con Randi Graziella, casalinga; Della Negra Francesco, calderaio con Faganelli Carla Maria, cartotecnica; Ierini Giuseppe, impiegato con Zennaro Alice, impiegata; Zagar Santo, falegname con Milkovic Maria, casalinga; Gasperini Giuseppe, carpentiere in ferro con Fontanot Bianca, casalinga; Verzier Germano, tappezziere con Pagani Gigliola, sarta; Moro Bruno, meccanico con Buonanotte Brunetta, parrucchiera; Fucassi Marcello, impiegato statale con Toffoli Vittoria, casalinga; Zeleznik Luigi, bracciante con Ludvik Valeria, giornaliera.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Nicolini Giovanni, tornitore meccanico con Fontanot Maria, sarta; de Favento dott. Giorgio, chimico farmacista con Nice Renata, casalinga; Reatto Gino, commerciante con Stefani Giustina, casalinga; Marin Romeo, commesso con Mercandel Anna, cameriera; Perelli Giuseppe, impiegato con Bensi Guerrina, commessa; Colja Emilio, esercente con Bidovec Antonia, casalinga; Hlaca Ernesto, falegname con Fonda Marinella, sarta; Micaglio Ottorino, impiegato con Sabadin Guerrina, casalinga; Contarini Leone, musicista con Galloni Marcella, casalinga; Finzi dott. Marino, medico con Baccilieri Maria, impiegata; Ruzzier Alessio, commesso con Gerlanz-Macchi Sparta, impiegata; Godena Francesco, marinaio con Monasso Giovanna, casalinga; Antognolli Vittorio, bracciante con Marchesich Antonia, domestica; Gentilli Adolfo, agente di assicurazioni con Liubicich Giovanna, casalinga; Stocchi Marino, impiegato postale con Lazzarini Adele, impiegata postale; Gozzi rag. Giuseppe, impiegato con Leitner Edoarda, casalinga; Semilli Emilio, calderaio con Rabaz Francesca, casalinga; Manara Mario, brigadiere RR. CC. con Palazzi Marina, casalinga; Sirk Davide, falegname con Cossutta Angela, casalinga; Lozej Giovanni, operaio con Soncino Maria, casalinga; Ciotti Stefano, bracciante con Pezhar Pierina, casalinga; Radivo rag. Ugo, impiegato con Reani Natalia, impiegata; Volpich Carlo, dentista con Reani Anny, casalinga; Quitan Umberto, barbiere con De Chiara Maria Luigia, sarta; Vittori cap. Renzo, impiegato con Semi Paola, impiegata; Michelazzi Carlo, falegname con Spadon Vittoria, casalinga; Sossi Carlo, commesso con Ban Maria, casalinga; Fayenz Giorgio, impiegato con Petronio Nella, casalinga; Bonifacio Ernesto, meccanico motorista con Mihelj Ida, cameriera; Biasotto Bruno, falegname con Pessotto Maria, casalinga; Niccoli Arturo, marittimo con Giuricich Mattea, casalinga; di Maria Domenico, negoziante con Iavicoli Maria, casalinga; Pozzi Salvatore, impiegato con Tuhtan Nedeljka Domenica, impiegata; Mrach dott. Bruno, procuratore legale con Tardini Giuseppina, casalinga; Stefani Nicolò, impiegato con Winter Nives, casalinga; Gandin dott. Domenico, fisico con Cossari Olga, casalinga; Badodi Amedeo, meccanico autista con Forte Elpide (Speranza), operaia; Landucci Ruggero, operatore cinematografico con Osmo Bellina, ricamatrice; Russi Giordano, cameriere marittimo con Altenburger Mafalda, cartotecnica; Biasizzo Ernesto, ferroviere con De Biasio Maria, casalinga; Furlan Vladimiro, impiegato con Uccini Bianca, impiegata; Merson Alberto, commesso con Zamola Graziella, casalinga; Magli Italo, ragioniere con Krannig Anna, casalinga; Moliterni Leone, elettricista con Trento Quirina, casalinga; Paganelli Pietro, giardiniere con Lavorini Rosetta, casalinga; Morpurgo Galliano, impiegato con Filippi Romilda, infermiera; Mascetti Mario, manovale con Pez Giuseppina, casalinga; Sopracasa Giacomo, falegname con Tavcar Teresa, casalinga; Moravia dott. Nico, medico con Pino dott. Silvia, professoressa; Moro Luigi, lattaio con Zanusso Rosa, lattaia; Urbani Enrichetto cameriere marittimo con Brazzach Nerina, casalinga; Colognati Remo, cantoniere ferroviario con Stocchi Emma, casalinga; Compara Melchiorre, capo gestione FF. SS. con Bonifacio Maria Lucia, casalinga; Minerbi Lionello con Stiassny Herta Augustina; Proietti Mario, autista con Trentin Giuseppina, casalinga; Bertolino Matteo, impiegato con Veca Concetta Maria, casalinga; Valdevit Andrea, impiegato con Lavriha Stanislava, casalinga; Borghese Giuseppe, ferroviere con Kobal Valeria, casalinga; Pepe Natale, falegname con Rebella Rosa, casalinga; Sancin Lodovico, meccanico con Pecar Angela, casalinga; Luzzatto dott. Marco, ingegnere con Castiglioni Laura, assistente sanitaria C. R. I.; Gottardo Francesco, impiegato con Alberini Emilia, sarta; Trevisani Vittorio, impiegato con Senn Anna, impiegata; Franco Arturo, impiegato con Borghesi Elda, casalinga; Ferrarese Giuseppe, cameriere con Curri Concetta, casalinga; Cossetto Augusto, commesso con Venchi Argia, casalinga; Stocca Vladimiro, falegname con Stocca Giustina, sarta.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: All'Annunziata, via del Lloyd 12 A; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 4; Benussi, via Cavana 11; Castellano, via Belli 1; Godina Istituto Previdenza «Michele Bianchi», via Ginnastica 4; Millo, via M. Buonarroti 11; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 5; Tamaro e Zennaro, via Dante 7; Vielmetti, piazza Borsa 15; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Associazione Mutua fra Impiegati. Medico di turno per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): dott. Bruno Peperle, piazza Cavana n. 5, I piano.

I cittadini ricordino nelle loro offerte la Gioventù Italiana del Littorio e ne aiutino i vasti compiti assistenziali.

NEI DOPOLAVORO

«Crda». Domani alle 20 seduta di tutti i partecipanti alle sezioni ginnastica e pugilato.

Pubblico Impiego. Tutti i ciclisti appartenenti al gruppo e i simpatizzanti sono comandati in sede per il 30 corr. alle 19. Riportare gli indumenti in dotazione. Sono aperte le iscrizioni alla gita alle sorgenti dell'Isonzo con salita al Monte Jalouz per il 3-4 settembre. Quota lire 18 per non soci e lire 17 per soci. Prenotazioni in sede, via Coroneo 15, dalle 19 in poi presso il capogruppo o al bar telef. 67-05 dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20.

Chimici. Oggi dalle 19 in poi trattenimento danzante per soci e familiari. Suonerà l'orchestrina sociale diretta dal m.o Righetti. In caso di cattivo tempo si danzerà nelle sale arieggiate e ventilate. Per domenica 4 settembre viene indetta l'ultima gita ai laghi di Fusine, con salita facoltativa del Mangart. Quota di passaggio indistintamente lire 17. Per iscrizioni e informazioni seralmente in sede, via Conti 11, dalle 17 in poi.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani sera alle 20.30 seduta della Direzione.

CORRISPONDENZA APERTA

Araldico. Si tratta di attività privata. Non possiamo quindi comunicarvi l'indirizzo che desiderate. — *Assiduo lettore G. R.* Nel caso specifico l'obbligo agli alimenti ricade su vostra figlia. La nipote alla quale accennate non è tenuta a fornirli.

Paci. Eccovi la ricetta della torta Margherita, che togliamo da «Cucina triestina» di Maria Stelvio: 4 uova, 3 tuorli, 150 gr. di zucchero, 75 gr. di fecola di patate, 75 gr. di farina, 70 gr. di burro, succo e raschiatura di un limone. Frullare su fuoco lento uova, torli e zucchero; allorchè il composto sta per montare, ritirare dal fuoco, seguitando a frullare ancora per dieci minuti; dopo freddo, stacciarvi sopra le farine e incorporarle, mettendo poi il burro liquefatto, il limone e sale; arrostire per 45 minuti in tortiera burrata e infarinata, con fondo coperto da carta burrata. Glassa bianca e guarnizione di confetti bianchi e rossi.

Soldatino. Con l'ammissione alla quarta classe del Liceo scientifico non potete essere ammesso alla frequenza dei corsi allievi ufficiali di complemento. — *Riccardo C.* Direttamente all'Ufficio di Collocamento addetti al commercio, via delle Zudecche 1.

Firma illeggibile (brevetto tostatura). Potete rivolgervi all'apposito Ufficio della R. Prefettura. — *Lungimirante.* Nessun guaio. Tutto ritorna come prima, non essendo mai stato il matrimonio nè annullato nè sciolto.

Delvì. Potete tradurla tranquillamente. Procuratevi un trattato sui diritti d'autore. — *Costante lettrice.* Sì, essa ha diritto ad una quota dell'eredità, variabile secondo i parenti coi quali concorre. — *Due amici, Gorizia.* Non gli spetta nulla, in quanto i fratelli non hanno diritto ad alcuna quota legittima.

Mimosa. Il figlio deve provvedere a fornire gli alimenti alla madre, secondo le sue possibilità e secondo i bisogni della stessa. — *Preoccupata.* Può farlo benissimo. Per evitare l'incanto non vi resta che pagare quanto dovete.

S. G. Provate a rivolgervi a qualche banca od a qualche industriale che abbia fiducia nei vostri progetti. — *Cicin.* E' assolutamente indispensabile che vi rivolgiate ad un avvocato, non essendo possibile svolgere da soli tutte le numerose pratiche inerenti alla questione.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

Estrazioni del Lotto
del 27 agosto 1938-XVI

Bari	49	56	27	40	23
Firenze	50	86	23	15	64
Milano	38	89	82	51	1
Napoli	62	66	6	32	84
Palermo	87	26	28	74	30
Roma	71	88	79	21	16
Torino	18	28	24	40	16
Venezia	75	83	10	25	47

«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 8.35, 14.25; Trieste a. 11, 17.45.

A Pola coincidenze da e per Fiume.

TRIESTE-VENEZIA-POLA-FIUME e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 9.10, 15.15, a. 11.10, 17.5.

A Pola coincidenze da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma. A Venezia coincidenze da e per Vienna, Budapest; Monaco, Berlino; Milano, Torino, Roma; e con la «A.L.I.» da e per Milano, Torino, Parigi, Londra; Zagabria, Belgrado, Bucarest.

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 8.10; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 13.

Coincidenze a Brindisi da e per Tirana, Salonicco. Coincidenze a Trieste per Klagenfurt, Bratislava, Praga.

ROMA - VENEZIA - TRIESTE (Ronchi) KLAGENFURT - BRATISLAVA - PRAGA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Da Trieste (Ronchi) p. per Roma alle 13.5, p. per Praga alle 14.15. Arrivi a Trieste (Ronchi): da Roma alle 13.55, da Praga alle 12.45.

Coincidenze a Trieste per Pola, Fiume, Lussino, Zara, Ancona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.50 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Pedicolle); 9.20 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 A (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20.1 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.53 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 21.30 D.

FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.30 D; 22.52 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut.; 7.5 A Aut.; 8 A (festivo fino Erpelle; 12.25 A Aut.; 18.15 A Aut.

POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 5.30 M; 7.40 D Aut.; 8 A Aut (fino Erpelle); 9.15 D Aut.; 11.8 O; 13.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.50 A Aut.; 20.40 A Aut.

PIEDICOLLE: 7.15 O (festivo fino S. Daniele del Carso); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 17.48 A Aut., 21.5 A (festivo da Erpelle): 22.21 A Aut.

POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.45 A Aut.; 10.20 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.11 A Aut.; 20.5 D Aut.; 21.43 A Aut.; 23.20 A Aut.

PIEDICOLLE: 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.; 22.49 O (festivo da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CUOCA media età, capacissima, offresi casa signorile. Diaz 10, IV p. 73176 A

CUOCA con buoni attestati, offresi per trattoria, anche per fuori. Via Udine 3. 73219 A

DONNA bravissima cucinare e tutti lavori casa, attestati, offresi prestaservizi presso persona sola o piccola famiglia. Media 24, porta 5. 73224 A

DONNA fiducia offresi, stabile, presso una, due persone, brava tutto fare. Zonta 5, I p. 41831 A

DONNA fidata di cuore, anche tutta giornata, offresi per bambini. Media n. 24, p. 5. 73146 A

PRESTASERVIZI bravissima, onesta, tuttofare, offresi. Via Vasari 7, piano secondo, porta sinistra. 26085 A

RAGAZZA brava, onesta, pratica trattoria, offresi. Via Vasari 7, secondo piano, porta sinistra. 26085 A

RAGAZZA istriana 17-enne, offresi principiante stabile. Via Montecucco n. 63, I, presso Rupena. 73147 A

RAGAZZA pratica lavori casa miti pretese, offresi. Babuder, S. Nicolò n. 2. 73161 A

RAGAZZA offresi come cameriera oppure tutto fare, brava, friulana. Via Caprin 3, IV piano. 41860 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERA con attestati, per bambini, preferibile italiano, tedesco. Paoa, Trento 15, lunedì 9-11. 73112 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 41842 B

CAMERIERA bella presenza, sappia lingue, cercasi stabile. Boccardi 5, secondo. 26074 B

DOMESTICA pratica tutti lavori, sappia cucinare, con attestati, disposta trasferirsi San Remo, cercasi subito. Piazza Carlo Albero 8, I. 41821 B

DOMESTICA onesta, tutto fare, ventitrentenne, cercasi prontamente, distinta famiglia. Ruggieri, Salita Promontorio 11. 73145 B

DONNA anziana lavoretti casalinghi in cambio alloggio, cercasi. Ginnastica n. 38, V. 41852 B

PRESTASERVIZI quindicenne cercasi Androna Sotterranei 1, terzo piano. 26092 B

PRESTASERVIZI giovane, slava, tutto giorno oppure ore, possibilmente pratica bambini. Largo Santorio n. 2, Ukmar. 73218 B

PRESTASERVIZI capace, con attestati cercasi. Giulia 94, porta 9. 73175 B

PRESTASERVIZI capace, cercasi. Valenti, via Ginnastica 45, IV. 73119 B

PRESTASERVIZI bravissima onesta, cucinare, giovane, robusta, tutto giorno. Istituto 22, II, destra. 73222 B

RAGAZZA brava tuttofare, piccola famiglia, cercasi. Rivolgersi portiere via Ascoli 5. 41837 B

RAGAZZA 20-25-enne, onesta, sappia cucinare, lavare, stirare, cercasi. Presentarsi dalle 11 alle 12 via Lazzaretto Vecchio 5, II. 41838 B

RAGAZZA brava, onesta, capace tutto fare, cerca famiglia distinta, salario 120-130. Cassetta 26056 B Unione Pubblicità. 26056 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA cameriere lunga pratica, giovane, bella presenza, offresi, miti pretese. Cassetta 26050 C Unione Pubblicità. 26050 C

CAPACISSIMA governo casa, sarta, stiratrice bravissima, offresi a persona sola oppure a famiglia signorile disposta trasferirsi ovunque. Cassetta 26031 C Unione Pubblicità. 26031 C

CASSIERA offresi, miti pretese. Cassetta 26058 C Unione Pubbl. 26058 C

CERCO posto da portiere in casa signorile. Cassetta 25852 C Unione Pubblicità. 25852 C

DATTILOGRAFA italiano-tedesco, con propria macchina, offresi anche fuori Trieste. Cassetta 25966 C Unione Pubblicità. 25966 C

DIPLOMATO scuola media superiore, disponibile tutti i pomeriggi, cerca occupazione presso ditta per lavoro ufficio. Pretese minime. Cassetta 26029 C Unione Pubblicità. 26029 C

EX-carabiniere anni 31 ammogliato, iscritto al Partito Nazionale Fascista, attualmente occupato, cambierebbe posto purchè posto fiducia, per ragioni di famiglia: capacissimo ramo commercio, negozio dirigente lavori, ufficio, contabilit. parla italiano, croato, sloveno, patente 2.o grado. Cauzione vincolata Banca. Cassetta 25967 C Unione Pubblicità. 25967 C

FUOCHISTA autorizzato offresi anche provincia. Cologna in Monte n. 294. 73047 C

GIOVANETTA 16-enne, assolte scuole Commerciali, offresi praticante ufficio. Cassetta 26067 C Unione Pubblicità. 26067 C

GIOVANI coniugi trentenni, offronsi come portinai. Indirizzo al Piccolo. 25603 C

IMPIEGATA italiano, tedesco, sloveno, dattilografia, attiva, occuperebbesi subito. Indirizzo Piccolo. 73172 C

ORGANISTA pratica anche armonium capace istruire «Scola-cantorum», occuperebbesi presso chiesa cattolica, oratorio privato o collegio. Pretese minime. Messineo, Galilei 18, mezzanino, destra. 73185 C

PENSIONATO, coniugi due figlie, offronsi custodi villa. Bastiani Rodolfo, F. Severo 61, II. 41807 C

PERSONA di fiducia capace tutto fare, dirigere, cucinare, assistenza ammalati, ecc. offresi una-due persone. Economo 1, portinaia. 8201 C

PRATICANTE ufficio, cognizioni stenodattilografia, offresi senza paga. Cassetta 26054 C Unione Pubblicità. 26054 C

QUINDICENNE buona famiglia, assolto avviamento commerciale, conoscenza stenodattilografia, cognizioni lingua tedesca, offresi quale praticante ufficio. Offerte Cassetta 26063 C Unione Pubblicità. 26063 C

SIGNORINA 40-enne cerca posto per vicemadre o persona sola, disposta recarsi ovunque. Cassetta 26048 C Unione Pubblicità. 26048 C

SIGNORINA cerca lavoro ricamo-inglese, ajour, occhielli, biancheria, aiuto sarta. Cassetta 26037 C Unione Pubblicità. 26037 C

SIGNORINA 46, seria, offresi dama di compagnia o donna di chiave a piccola famiglia o persona sola, anche anziana, anche fuori Trieste. Cassetta [illegible]

[illegible]

STENODATTILOGRAFA praticante ufficio, offresi. Cassetta 26060 C Unione Pubblicità. 26060 C

TRENTENNE laureato, pratico ufficio, occuperebbesi subito. Pretese modeste. Indirizzare: carta identità n. 2758 Fermoposta, Fiume. 26041 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI ferro, acqua, prezzi minimi. Piazza Cavana n. 5, vicino gelateria Zampolli. 8203 CC

A. A. A. RAMMAGLIATURA calze, punto giorno, plissè, bottoni, punto inglese, monogrammi, prezzi modici. Negozio, Imbriani 6. 26089 CC

A. A. OROLOGI riparazioni massima garanzia lire 5. Crispi 8. 73228 CC

A. A. PERMANENTISSIMA «Reily» senza dannosi acidi, liquidi, elettricità. Unica per ossigenati, tinti, deboli. Permanentista viennese. Completa venticinque. Rossini 14. 26135 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 13 CC

BORSETTE, borse scuola, valigie, bauli, riparansi, tingonsi a perfezione. Assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1 «Al Viaggiatore». 8200 CC

DISEGNATRICE ricamatrice specializzata monogrammi assume ogni genere ricamo. Indirizzo Piccolo. 9531 CC

FALEGNAME riforma, lucida, ripara mobili, porte, finestre. Piazza Marinella n. 6. 41880 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire lire 10, riparazioni uso fabbrica. Nichelature, cromature, saldature elettriche. Udine 8, officina. 26128 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Impero 5. Rocco. 73212 CC

PITTORE eseguisce stanze stile 900, da 45. Corridoni 5, II, sinistra. 26134 CC

PITTORE decoratore professionista eseguisce mobili, stanze lire 35. Mazzini 19, portinaio. 73105 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne 50. Venti Settembre 5, portineria. 41876 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 50. Corso 37, portineria. 26096 CC

RESTAURO dipinti cornici dorature oggetti d'arte. Piazza Borsa 4. 73233 CC

RIVOLTANSI accuratamente vestiti uomo, soprabiti, cappotti lire 50. San Francesco 30, mezzanino. 73203 CC

SARTA confeziona vestiti, soprabiti, rivolta lire 80, mantelli signora lire 60, assume riparazioni. Raffineria 5. 26091 CC

SARTA uomo rivolta vestiti, paletot, eseguisce costumi ragazzetti qualunque genere. Lire 8 giornata. Indirizzo al Piccolo. 73194 CC

SARTA pratica elegantissimi abiti, mantelli, tailleurs, offresi giornata. Ghirlandaio 30, porta 13 (dietro Pastificio). 26131 CC

TAGLIATRICE diplomata confeziona vestiti 25, tailleurs 45, mantelli 40, mette in prova vestiti 10, mantelli 15. Vasari 8, porta 13. 26129 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. A. SIGNORINA capace disbrigo faccende domestiche, piccolo ambiente, cucina semplice, disposta trasferirsi subito Milano, cercasi presso persona sola. Requisiti essenziali maniere distinte, educazione fine, bella presenza, età massima ventotto. Situazione buona, duratura, trattamento familiare. Scrivere indicando precedenti, età, pretese: Cassetta 25849 D Unione Pubblicità. 25849 D

AIUTO commesso con attestati, cercasi prontamente. «Formaggeria» piazza Goldoni 4. 73169 D

APPRENDISTA parrucchiera, svelta, anche pratica, occupazione stabile, cercasi. Indirizzo Piccolo. 26127 D

CAPACISSIMO assumerei gerenza negozio alimentari, cauzione, buone referenze. Cassetta 26045 D Unione Pubblicità. 26045 D

DONNA pulizia scale. Portineria Giglio Padovan 9. 73170 D

LAVORANTE, mezza lavorante e pantalonaia, sarte uomo, cercansi. Via S. Lazzaro 9. 26117 D

MEZZA lavorante e garzona sarta da donna cercansi. Mazzini 38, Stolfa. 26077 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Piazza Tra i Rivi n. 1. 41802 D

MEZZA lavorante sarta donna, capace cercasi. Molin a Vapore 3, III. 73107 D

GARZONA praticissima sarta uomo, cercasi per lunedì. Via R. Timeus 1, I. 41859 D

GIOVANE intelligente, attivo, onesto, 17-18 anni, cercasi per magazzino. Offerte, referenze cassetta 26139 D Unione Pubblicità. 26139 D

PRATICANTE dotato bella calligrafia, pratico dattilografia, cercasi per ufficio commerciale. Offerte Cassetta n. 26078 D, Unione Pubblicità. 26078 D

RAGAZZO apprendista falegname cercasi. Indirizzo Piccolo. 41881 D

SARTA solo pomeriggio, cercasi. Pretese, offerte: Cassetta 25788 D Unione Pubblicità. 25788 D

SARTO finito per uomo e donna, ottime referenze, cercasi per Merano. Offerte dettagliate Casa Mode Herkovits, Grado. 25924 D

SIGNORINA praticante ufficio, cercasi. Offerte dettagliate, proprio pugno: Cassetta 25923 D Unione Pubblicità. 25923 D

SIGNORINA francese per bambini, tutto il pomeriggio, cercasi. Cassetta 26030 D Unione Pubblicità. 26030 D

STENODATTILOGRAFA velocissima esattissima contabile, pratica ufficio avvocatile, referenze, cercasi prontamente; escluso principianti. Indirizzo Gorizia, telefono 1-63. 1164 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

INGEGNERE cerca stanza mobiliata, conforto, bagno, nei dintorni, possibilmente in villa. Cassetta 26104 E, Unione Pubblicità. 26104 E

MOBILIATA bene, scale, unico subinquilino, cerca statale paraggi centro. Cassetta 26103 E, Unione Pubblicità. 26103 E

VUOTA centro, cerca impiegata statale presso distinti. Cassetta 26052 E Unione Pubblicità. 26052 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. GARÇONNIERE affittasi. Piccardi 48, mezzanino, destra. 9530 F

A. A. A. ELEGANTE mobiliata, ingresso libero, affittasi distinto. Leo 11 [illegible]

A. A. CENTRO mobiliate ingresso libero, pensione. San Nicolò 2, primo. 73160 F

A. A. ELEGANTE indipendente, vitto, affittasi. Corso V. E. 11, II. 73122 F

A. CAMERA soleggiata, affittasi. Simet, piazza G. Venezian 9 (Kandler).

A. CAMERETTA mobiliata, bellissima affittasi. San Maurizio 12, III. Selliani.

A. INGRESSO scale, matrimoniale affittasi distinti, anche provvisoriamente. Trento 5, terzo. 26114 F

A. INGRESSO scale, matrimoniale lussuosa affittasi distintissimi, anche giorni. Torrebianca 25, II. 26120 F

A. MATRIMONIALE pulitissima, comodo cucina, affittasi prezzo mite. Piccolomini 6, terzo, porta 14. 26107 F

A. MOBILIATA bellissima, moderna, affittasi. Ginnastica 28, terzo, Volpi.

A. MOBILIATA bella, affittasi a distinto. Lavatoio 5, portinaia. 26130 F

A. MOBILIATA pulitissima, Kandler n. 10, I, destra. 41820 F

A. MOBILIATA ingresso scale, affittasi. Capuano 12, II, porta 7. 73186 F

BELLA, telefono, vicino Stazione Centrale, affittasi. Telefonare 25597. 26146 F

CAMERA vuota, affittasi coniugi soli. Corso Garibaldi n. 4, II, porta 12.

CAMERA ariosa, affittasi. Rossetti 13 piano II, porta 8. 41821 F

CAMERA mobiliata, prezzo mite, affittasi. XX Settembre 87 primo, Fabris.

CAMERA vuota, con due finestre sul davanti, affittasi. Commerciale n. 13, portinaia. 41801 F

CAMERA vuota, chiara, acqua, luce, affittasi. Settefontane 12, interno, sinistra. 26115 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi impiegata, signora distinta, eventualmente vitto. Battisti 20, quarto, ascensore, porta 24. 73106 F

CAMERA vuota, affittasi. Via Paolo Diacono n. 5, V, 24. 73117 F

CAMERA 2 letti, volendo cucina, affittasi. Via Rossetti 28, I, Lucchini. 41847 F

CAMERA o cameretta mobiliata, affittasi prontamente. Fabio Severo n. 35, Bianchi. 41875 F

CAMERA pulitissima, semplice, con vitto, ottimo trattamento, offresi persona seria, esclusi mestieranti, presso due distinte sole. Kandler 1, pianoterra, destra. 73227 F

CAMERA vuota, comodo cucina, conforto, presso distinta, affittasi, centro. Indirizzo Piccolo. 73220 F

CAMERE due, comodo cucina, affittansi 75 mensili. Rozzol in Monte 1057. 25972 F

CAMERETTA vuota, soleggiata, affittasi. Indirizzo Piccolo. 41829 F

CAMERETTA mobiliata, ingresso libero, affittasi persona perbene, escluso donne. Via della Guardia 14, I, destra. 41854 F

CAMERETTA bella pulita, prezzo mite affittasi. Venti Settembre 79, I. Borstelli. 73136 F

CAMERETTA mobiliata, pulita, soleggiata, ariosa, affittasi. Via Ponziana n. 14, I. 73126 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, affittasi, 4.o piano. Via Media n. 16. 73125 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, affittasi a distinto. Luciani 4, porta 12. 41797 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi soltanto donne. Via Udine 59, secondo, destra; Medeoti. 73116 F

CAMERINO mobiliato, affittasi. Battisti 33, I, Nencini. 41861 F

CONIUGI assenti giorno affittano bellissima indipendente oppure vuota, paraggi Garibaldi. Rivolgersi Molin a vento 7, porta 7. 73231 F

MATRIMONIALE bella, affittasi presso persona sola, preferibilmente due amici. Toti 6, porta 7. 41864 F

MATRIMONIALE semi-ingresso libero volendo vitto, amici. Rossetti 13, I p. 73110 F

MATRIMONIALE pulitissima, comodo cucina, affittasi. Via Boccaccio 29, portinaia. 41840 F

MATRIMONIALE ingresso libero, affittasi stabile distinto. Via Mazzini 21, IV p. 73166 F

MATRIMONIALE affittasi con vitto buono, prezzo conveniente. Ginnastica n. 28, secondo. 73168 F

MATRIMONIALE soleggiata eventualmente due amici, affittasi. Gatteri 50, porta 8. 73153 F

MATRIMONIALE comodo cucina eventualmente salotto, affittasi. Via Settefontane 54, III p. 41810 F

MATRIMONIALE, suste, cucina marmi, vendonsi occasione. Viale Raffaello Sanzio 3, tappezziere. 26140 NN

MATRIMONIALE eventualmente due amici, affittasi presso persona sola. Crispi 49, quarto, sinistra. 73221 F

MOBILIATA semplice soleggiata, pulita, affittasi. Via Alfieri 6, porta 16. 41870 F

MOBILIATA, volendo vitto, affittasi distinto stabile, lire 400. Salita Promontorio 5, trattoria. 8202 F

MOBILIATA elegante, conforti, centro, 1-2 persone, affittasi. Galatti 16, III, destra. 73210 F

MOBILIATA ariosa eventualmente vitto, affittasi unico subinquilino. Via Tor S. Lorenzo 6, I. 73202 F

MOBILIATA indipendente, affittasi a persona sola. Via della Valle 8, IV. 41819 F

MOBILIATA soleggiata, affittasi unico subinquilino, prezzo mite. Crispi 51, terzo, destra. 41812 F

MOBILIATA soleggiata, ariosa, affittasi 2 amici. Torrebianca 41, porta 8. 73129 F

MOBILIATA con scrittoio, affittasi stabile, persona perbene. Viale Venti Settembre 75, porta 2. 73137 F

MOBILIATA, Via Felice Venezian 20 I. 73177 F

MOBILIATA affittasi persona distinta, unico subinquilino. Tasso 4, III, porta 17 (Stazione Centrale). 73143 F

MOBILIATA due letti, preferibilmente uomini affittasi. Via G. Galatti 16, porta 2. 26071 F

MOBILIATA soleggiata, pulitissima, prezzo mite affittasi. Scussa 7, quarto (Aquedotto). 26070 F

MOBILIATA una persona, anche matrimoniale, comodo cucina affittasi. Piazza Goldoni 11, primo, D'Alberto. 26102 F

MOBILIATA mezzanino destra, escluso donne, affittasi. Crispi 55. 41830 F

MOBILIATE elegantemente, vitto fine, bagno, comodità. Udine 29, porta 6. 41867 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Donadoni 3, I, Baricolo. 41832 F

STANZA bene mobiliata, telefono, bagno, affittasi prontamente. Via Milano n. 1. 41855 F

STANZA ingresso libero, prezzo mite, 1 persona sola. Via dello Scoglio 15. 73187 F

STANZA vuota, ariosa, tutte comodità [illegible]

STANZA vuota, affittasi a signora sola. Via Donatello n. 6, I. 73214 F

STANZA bellissima eventualmente vitto, affittasi. Vasari 17 porta 18. 41843 F

STANZA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Via Valdirivo 33, III, angolo Carducci. 26142 F

STANZA comodo cucina, affittasi, condizioni convenientissime. Stuparich 7, porta 13. 73181 F

STANZA mobiliata, affittasi a una persona. Via Capuano 8, II, p. 5. 73182 F

STANZA bellissima affittasi a signore distinto. S. Francesco 53, p. 3. 73183 F

STANZETTA mobiliata, affittasi. Via Ghirlandaio n. 15, IV p. 73077 F

STANZETTA affittasi. Tiziano 9, p. 24. 41882 F

STANZETTA vuota, soleggiata, stufa, affittasi a pensionato o pensionata. Via dell'Università 16, II, sin. 73232 F

VUOTA affittasi a distinti, senza cucina. S. Michele 5. 41844 F

VUOTA comodo cucina, salotto, affitta distinta sola, esclusi uomini. Indirizzo Piccolo. 73115 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. SCUOLA Enenkel, via Carducci 40, dirimpetto via Madonnina, telefono 88-00. Esami riparazione qualsiasi materia. Ricupero anni perduti. Maturità classica, scientifica, magistrale. Diploma ragioniere, maestra asilo. Ammissione Liceo scientifico, Istituto ecc. Prima tecnica, Ginnasio. Magistrale regolare. Licenza avviamento. Convitto, semiconvitto allievi provincia. Informazioni: 9-13, 15-20. Serietà! Succursale Monfalcone, via Cavour 48. 26068 G

A. A. A. A. A. ANNO solo studio, biennio; inferiori, superiori, diurne, serali, esami Stato. Lingue. Stenografia. Inizio anno scolastico 15 settembre. Istituto «Battisti», viale Venti Settembre 24, telefono 5496. 26079 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami di Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76). 25996 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo Scuola Tisminiezky. Collettive, private. Via San Lazzaro 16. 10000 G

A. BALLARE imparerete presto rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 41779 G

A. PROFESSORESSA prepara studenti esami medie; francese, inglese, italiano. Paduina 8, IV. 73132 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ragioneria, computisteria. Preparazione esami. Ginnastica 30, primo. 26100 G

CONTABILITA' corso completo 40. Stenografia, grammatica inglese, calligrafia, 30 mensili. Pianoforte, primi corsi specializzati per bambini, 25 mensili. Indirizzo Piccolo. 26101 G

CONTABILITA': corso completo. Durata un mese. Cinque ore settimanali: lire 50. «Minerva», Venti Settembre 16. 41886 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia via Gatteri 12. 41815 G

FRANCESE, tedesco: nuovi corsi. Durata 8 mesi. Tassa unica lire 60. «Minerva», XX Settembre 16. 41885 G

MAESTRA pianoforte, teoria, solfeggi, inizio, perfezionamento. Roma 26, porta 3. 26124 G

STUDENTE ultimo corso classico impartisce lezioni medie inferiori. Scrivere: Cassetta 26020 G Unione Pubblicità. 26020 G

TAGLIO cucito insegna diplomata metodo perfetto senza calcolo. Inizio corsi 1.o settembre. Vasari 8, porta 13. 26132 G

TAGLIO cucito, autorizzata scuola inizia lezioni prossimamente. Iscrizioni via Ginnastica 23, Jeralla, 10-12. 41762 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRILLANTE bellissimo, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 26121 M

CAGNA da caccia minore di un anno, pelo marrone, zampe anteriori bianche, smarrita paraggi via Rossetti circa 20 giorni fa. Lautissima mancia riportandola Chiadino 5, portineria. 26081 H

CAMERA cucina giardinetto 135; due camere camerino cucina 190, affittansi coniugi distinti. Indirizzo Piccolo. 26125 I

MACCHINA fotografica Voigtländer-Heliar 6½×9, acquistasi contanti. Indirizzo Piccolo. 26116 M

ORECCHINO brillanti smarrito paraggi S. Antonio vecchio. Mancia portandolo indirizzo Piccolo. 73118 H

PIAZZISTI capaci introdotti presso privati vendita tessuti contro assegno, cercansi. Indirizzo Piccolo. 26105 P

PORTAFOGLI smarrito nei pressi via Pindemonte, con importanti documenti, denaro. Generosa mancia riportandolo S. Cilino n. 42, commestibili. 73120 H

STILOGRAFICA perduta pressi Posta Centrale. Cinquanta lire portandola S. Nicolò 19, Cesare Sofianopulo. 73205 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

A. A. A. A. A. NEGOZIO affittasi. Via Ginnastica 13. 26112 I

AMMEZZATO Palazzo Albergo Regina affittansi tre stanze uso ufficio, tutte comodità moderne, lire 250 mensili. Rivolgersi via Galatti 20, portin. 41741 I

APPARTAMENTO villa nuova 2 stanze, stanzino bagno, giardino, riscaldamento, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 73048 I

APPARTAMENTO 10 stanze, accessori 375 mensili affittasi. Via Pozzo Mare n. 1. 26113 I

APPARTAMENTO signorile in villa: tre, quattro stanze, accessori, giardino, affittasi. Via Pindemonte 1. 26110 I

APPARTAMENTO villa, grande, signorile, tutti accessori, giardino, garage, affittasi. Fabio Severo 28. 41845 I

BARCOLA: quartiere camera cucina, veranda, orto o due camere cucina, acqua-luce-gas. Barcola Riviera n. 127, panetteria. 73164 I

CAMERA cucina, scambiansi. Gatteri n. 18, mezzanino. 73209 I

CAMERA cucina camerino, affittansi distinti, preferibile pensionati, sposi. Cassetta 26036 I Unione Pubbl. 26036 I

LOCALE adatto deposito merci, prossimo piazza Unità, affitto tenue, affittasi. Rivolgersi Madonna del Mare 6. 41827 I

LOCALE affari, due fori facciata, affittasi. Marconi 10. 41828 I

MAGAZZINO vuoto, affittasi. XX Settembre 57. 73124 I

MAGAZZINO uso negozio, due fori, af- [illegible] 41663 I

[illegible] 73204 I

[illegible] affittasi. [illegible] 10. 41853 I

QUARTIERE d'affittare, 3 camere cucina, prontamente. Leonardo da Vinci n. 4, III p. 73158 I

SCORCOLA affittasi appartamento tre stanze accessori, vista panoramica. Telefonare 93-61. 73201 I

STANZE 3, cucina, bagno completo, soffitta, terreno, affittasi. B. D'Alviano n. 20. 41863 I

STANZE due, cucina, ripostiglio, poggiolo davanti, II piano, soleggiatissimo, centro, 180 mensili, scambio con più piccolo, meno affitto. Cassetta n. 26095 I, Unione Pubblicità. 26095 I

VILLA signorile rimessa nuovo, 7 stanze, 2 bagni, caloriferi, ricchi accessori, autorimessa, giardino, affittasi prontamente. Telefonare 26414. 73159 I

VILLA: appartamento signorile sei stanze, accessori, termosifone, bagno, tutto nuovo, terrazze, giardino, affittasi subito. Pendice Scorcola 339 (entrata via Commerciale 31, Pauliana). 73016 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTINO moderno, mobiliato, tutti conforti, oppure 2 stanze comodo bagno, cerca ingegnere estero distinto, possibilmente vista mare. Offerte dettagliate prezzo: Cassetta 25787 L Unione Pubblicità. 25787 L

APPARTAMENTO 3-4 camere, bagno installato, preferito vista mare, cercano coniugi distinti. Cassetta 26087 L Unione Pubblicità. 26087 L

APPARTAMENTO 7 stanze più accessori, uso abitazione, cercasi centro. Cassetta 26025 L Unione Pubbl. 26025 L

CAMERA cucina, paraggi Montebello, cercasi. Scrivere: Indirizzo Piccolo. 41806 L

MAGAZZINO vasto, almeno 600 mq., cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 41743 L

MAGAZZINO 500-600 mq. cercasi, possibilmente centrico. Offerte Cassetta 26057 L Unione Pubblicità. 26057 L

MAGAZZINO cercasi, circa duecento mq., uso autorimessa privata. Pesce, Fabio Severo 34. 41869 L

QUARTIERE 2-3 stanze per piccola famiglia, cercasi. Offerte Cassetta 26064 L Unione Pubbl. 26064 L

QUARTIERE centrale, soleggiato, tre stanze, cucina, conforti, cerca avvocato Mariani Tosatti, XXX Ottobre 17. 72994 L

QUARTIERE 3 locali, servizi, possibilmente bagno, cercasi. Cassetta 26033 L Unione Pubblicità. 26033 L

QUARTIERE camere due, cucina, terrazza, poggiolo, eventualmente semimobiliato, cerca piccola famiglia, cauzione. Cassetta 26042 L Unione Pubblicità. 26042 L

QUARTIERE 3-4 stanze, accessori, posizione centrale, cerco. Pasquali-Martinelli, Valdirivo 3. 26032 L

QUARTIERE due stanze, cucina, bagno, riscaldamento, cercasi, possibilmente centro. Scrivere Cassetta 26049 L Unione Pubblicità. 26049 L

QUARTIERINO camera cucina, cercasi; cauzione. Geppa 8, commestibili. 73189 L

STANZE due, camerino, cucina, centrali, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 41836 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE, cantonali, tubi, travate, pompe, pulegge, macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 24601 M

A. MACCHINA permanente, casco vendonsi occasione. Mazzini 47, porta 4. 8198 M

BARILI alcuni, di rovere, vinati, vendonsi. Barcola Bonafata 46, erbaggi. 73024 M

BINOCCOLO Göerz prismatico, fotografica Kodak 6×9, vendonsi occasione. Salita Gretta 26, Orlando. 73192 M

BOLLITORE gas, vendesi. Galvani 3, porta 1. 73151 M

BRILLANTE grande, purissimo, legatura signora, splendido, vendesi. Piazza Impero 8, II. 41878 M

CANARINI cantori, vendonsi. Machiavelli 9, portiere. 73184 M

CANI Fox quattro, vendonsi occasione. Portinaio Venti Settembre n. 72.

CARROZZELLA «Phönix» quasi nuova, vendesi. Severi 7, V, sinistra: 10-12. 00026 M

CARROZZELLA sport foderata pelle, vendesi. Istria 20, porta 1. 73216 M

CARROZZELLA fonda, molleggiata, vendesi. Campo S. Giacomo 11 B, p. 12.

CARROZZELLA Phoenix fonda, molleggiata, vendesi. Roiano Scorcola S. Pietro 103. 73213 M

CARROZZELLLA sport, altra fonda, vendonsi straoccasione. Maiolica 13, III, porta 8. 26143 M

CARROZZELLA sport seminuova occasione, 50. Mirti 6, I, destra (Roiano).

CARROZZELLA da vendere, buonissimo stato. Viale Regina Elena 33, portinaia. 41800 M

CARROZZELLA Phoenix sport, nuovissima, vendesi occasione. S. Cipriano n. 7 (Cattedrale). 41813 M

CARROZZELLA fonda e bollitore tre fiamme, vendonsi. Via Lamarmora 4, mezzanino, sinistra. 73109 M

CASSA Controllo National, impostazione tasti 999.99, altra lire 650, vendonsi occasionissima. Negozio, S. Caterina 9. 26087 M

CASSAFORTE germanica vendesi. Timeus 3, I, sinistra. 26082 M

DISCHI opere, ballabili lire 2, grammofono valigia fortissimo, vendonsi occasione. Mazzini 46, terzo, scala II, Bon. 26096 M

FONOGRAFI, dischi Columbia, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 10000 M

GALLINE livornesi vendo. S. Giovanni, via Cave 23, Dodich. 41814 M

GRAMMOFONO valigia nuovo, vendesi o scambio con macchina cucire. Strada Guardiella 46, pt. 73149 M

GRAMMOFONO valigia; dischi singoli lire 2; radio vera occasione, vendo pomeriggio. Valdirivo 2, portin. 41850 M

GRAMMOFONO valigia forte, nuovo, vendesi giornata, occasione. Udine 20, portinaio. 41858 M

MACCHINA cucire rientrante, lussuosa, vendesi partendo. Bosco 48, III, Orli. 26137 M

MACCHINA cucire spola vibrante, perfetta, vendesi occasione. Istituto 12, ultimo. 26138 M

MACCHINA cucire vendesi. Via Valdirivo 15, porta 8. 26084 M

MACCHINA cucire rientrante, modernissima, vendesi occasione. Negozio, S. Caterina 9. 26097 M

MACCHINA rientrante lussuosa, seminuova, vendesi occasione. Gatteri 50, porta 8. 73154 M

MACCHINA da calzolaio sinistra, grammofono valigia, vendonsi. Canova 22, pt. 26126 M

MACCHINA cucire sarto, altra famiglia, vendesi straoccasione. Maiolica 13, III, porta 8. 26143 M

MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione, sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 41870 M

MACCHINE 2, levigatrice e segatrice di marmo, in piena efficienza, installate, vendonsi. Rivolgersi: via Paduina 3, Padovan. 41846 M

MATERASSO lana, coperte, vendonsi occasione. Corridoni 2, I, p. 7. 73230 M

MATERIALI vari demolizioni, vendonsi, ottima occasione per grandi travature, adatte anche per falegnami. Valdirivo 1. 26088 M

OCHE vendonsi. Telef. 81-80. 41811 M

OLIVETTI scrivere, ottima, vendesi. Visitare 10-13, piazza Umberto 6, II, d. 73123 M

ORBACE fascista statura media, vendesi occasione. Commerciale 30, p. 18. 73113 M

OROLOGIO d'oro Schaffhausen, anelli con brillante, occasione, vendonsi in giornata. Bolle, Viale XX Settembre n. 17. 26091 M

PELLICCIA bianca-nera, trequarti, nuova, vendesi lire 1000. Visitare 9-11, esclusa domenica. Indirizzo Piccolo. 73179 M

PORCELLANE, grammofono, dischi, frack nuovo, tende, vendonsi occasione. Makn, Carpaccio 2, II. 73190 M

QUADRI ad olio autore, vendo occasione. Piazza Borsa 4, II. 73234 M

RADIO ottima occasione, vendo. San Francesco 4 scala seconda, IV. Mosetti.

RADIO e tavolino grammofonico, come nuovi, vendonsi. S. Vito 4, porta 4. 41872 M

RADIO nuovissima, 5 valvole, vendo. Via Commerciale 96. 41857 M

RADIO «Unda» 7 valvole, 4 gamme d'onda, quasi nuova (costo lire 1800), vendesi. Via Ferreria 27. 03747 M

RADIO migliore marca 5 valvole, lunghe medie corte, occasione. De Amicis n. 21, scala M, porta 13. 41796 M

SPARHERD seminuovo tipo moderno, vendesi. Revoltella 11, I, p. 8. 73131 M

TAPPETO Argaman 3.90×2.90, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 26076 M

TENDA cannettata 65, scala chiocciola 6.50 m., macchina spola rotonda 575, due materassi lana. Zancano. Ponte 6. 73150 M

TINOZZA di 20 quintali, vendesi. Roiano, Vicolo delle Rose 436. 41821 M

TORNIO asse forato, vendesi. Largo Niccolini n. 2, terzo, destra. 73130 M

TRICICLO e automobile per bambino, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 73171 M

UNDERWOOD ufficio perfetta, altra portatile, vendonsi occasione. Negozio S. Caterina 9. 26097 M

VESTITO uomo perfetto, scarpe donna 38 coccodrillo marron, vendonsi. Crispi 60, porta 7. 41862 M

VOLPE polare chiara, bellissima, vera occasione. Lazzaretto vecchio n. 7, portineria. 41823 M

VOLPI argentate coppia, rara bellezza, vestiti signora, vendonsi. Mazzini 9, quarto. 26136 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BOTTAME forte, capacità superiore quindici ettolitri, cercasi. Offerte Cassetta 26051 N Unione Pubbl. 26051 N

CANE guardia media taglia, cercasi. Offerte Cassetta 26072 N, Unione Pubblicità. 26072 N

CASSAFORTE cercasi. Offerte Cassetta 26059 N Unione Pubblicità. 26059 N

CICLOBALILLA occasione comprerei. Indirizzo Piccolo. 73180 N

COMPERO vecchio violino italiano. Bar Ralza, Isola d'Istria. 73208 N

DIVISA ufficiale Milizia o Esercito, statura alta, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 00017 N

LIBRI qualunque genere acquistansi. Offerte «Crasna», Bar via Beccherie 12. 73165 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. ACQUISTANSI stanze pranzo, letto, cucine, singoli pezzi, macchine cucire, bagni, scaldabagni, lana, oggetti diversi. Timeus 4, Bottegone. 73223 NN

A. A. A. APPROFITTATE mobili garantiti prezzi ribassatissimi, nuovi modelli. Türk, Battisti 12. Visitateci! 25981 NN

A. MATRIMONIALE panniforti, suste, materassi, vendonsi. Corso Vitt. Em. n. 11, secondo. 73121 NN

A. PUNZO, Carducci 10, nuovi arrivi mobili; anche facilitazioni pagamento. Confrontate. 1000 NN

A. RICORDATEVI sempre Viale XX Settembre 19, grande risparmio mobili garantiti, propria lavorazione. 9533 NN

A. SALOTTO stile 900 acquisto, occasione. Offerte Cassetta 26094 NN, Unione Pubblicità. 26094 NN

«ALABARDA» Rossetti 4, assortimento matrimoniali, pranzo, cucine, salotti, attaccapanni, convenientissimo. 41648 NN

APPROFITTATE! 50 matrimoniali svendonsi prezzi bassissimi per liquidazione. Via Istria 27. 9532 NN

APPROFITTATE! Mobili di fabbrica: stanze letto, sale pranzo, cucine ecc. Buoni prezzi, garanzia. Mobilificio fratelli Facchini e Zenti, Viale Venti Settembre 36. 72965 NN

ARMADIONE, letto, comodino, divano, poltroncine, studio, lampade, diversi vendonsi. Caccia 8, p. 4. 41884 NN

ARREDAMENTO completo camera svizzera, cucina lussuosa, accessori, vendesi mattinata, qualsiasi prezzo, causa partenza. Baiamonti 17 (sotto Servola). 26119 NN

CAMERA nuova, tutta panniforti, vendesi straoccasione. Ugo Foscolo 50.

CAMERA matrimoniale vendo occasione. Via Ginnastica 41, portin. 41883 NN

CAMERA matrimoniale completa, nuova, mancato matrimonio, vendesi prezzo irrisorio. Tesa 6. 26007 NN

CAMERA matrimoniale, vendesi occasione. Via Marco Polo 6, p. 4. 73140 NN

CAMERA letto moderna, vendesi. Machiavelli 26, Lichtenstein. 73138 NN

CAMERA letto, pranzo, nuove, massima garanzia, vendonsi occasione. Via Stuparich 8, falegname. 73113 NN

CAMERA moderna seminuova, 1 persona, susta, materasso, vendesi vera occasione. Riborgo 15, calzoleria.

CAMERA matrimoniale massiccia frassino, seminuova, vendesi. Sonnino 42, portiere. 73215 NN

CAMERA matrimoniale stile novecento, salotto modernissimo, vendonsi. Madonnina 27, portiere. 41848 NN

CARRETTO due ruote, quasi nuovo, carretto 4 ruote gomma, uso mercato frutta, vendonsi occasione. Tesa n. 6. 26007 NN

CUCINA lussuosa, nuova, bollitore, scrivania, libreria, vendo causa partenza. Martini, Tor San Piero n. 26. 73225 NN

CUCINA lussuosa, completa, massiccia, marmi molati, ottimo stato, vendesi. Ghirlandaio 13, p. 9. 73211 NN

CUCINA lire 400, vendesi. Piazza Tra i Rivi 2, porta 8. 41834 NN

CUCINA nuova, lussuosa, altra semplice, occasione, visibili tutti i giorni, vendo. Toti 9, I. 41799 NN

CUCINA extra lusso, massiccia, modello viennese, valore 2000, vendo 1500. Falegname, Tiziano 14. 23157 NN

MATRIMONIALE nuova, vendesi causa partenza. Esclusi rivenditori. Donadoni 2, portineria, ore 14-17. 73142 NN

MATRIMONIALE finissima, cucina usata, vendonsi partendo. Gatteri 50, porta 8. 73155 NN

MATRIMONIALE moderna, pranzo 900, ottimo stato, vendonsi. Torrebianca 39, II, sinistra. 73162 NN

MATRIMONIALE moderna, bellissima ordinata, solida, vendesi causa trasloco. Via Torrebianca 41, portiere.

MATRIMONIALE completa vendesi. Fonderia 3, I piano, destra. 26098 NN

MATRIMONIALE mobili diversi, ve- [illegible]

[illegible]

PIANINO vendesi, ottimo, occasione. Indirizzo Piccolo. 73005 NN

PIANINO perfetto, vendesi lire 1850 trattabili. Via Carducci 32, secondo. 26144 NN

PIANOFORTE Bland vendesi occasione. Portinaio Venti Settembre n. 72. 73174 NN

SALOTTO, bollitore, bagno e letto per bambino, vendonsi. Galilei 4, porta 7. 26066 NN

SALOTTO nero, massiccio, 10 pezzi, vendesi. Crispi 74 Bearzatto, ore 10-13. 26073 NN

SCRIVANIA nuova, da ragazzo, vendesi. Scala Monticello 1 p. 13. 73127 NN

[illegible]

Munito dei conforti religiosi, si è spento serenamente oggi, nel pomeriggio

BRUNO ROSA

d'anni 40

La moglie, la figlia, la madre e il fratello, unitamente agli altri congiunti, partecipano l'irreparabile perdita.

I funerali seguiranno lunedì 29 corrente, alle ore [illegible] dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 27 agosto 1938-XVI.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il 24 agosto cessava di vivere

Maria Dudine nata **Benvenuti**

A tumulazione avvenuta, il desolato marito FORTUNATO, il figlio dott. GIUSEPPE, le figlie, le sorelle, il genero, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti, nel dare il triste annuncio, ringraziano il Podestà, il Segretario del Fascio, il segretario dei Sindacati, le altre autorità e tutte le gentili persone che vollero partecipare al loro lutto.

Isola d'Istria, 28 agosto 1938 - XVI.

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le manifestazioni di stima e di affetto tributate al caro Estinto

MATTIA PELAN

possidente ed esercente in Postumia

porgo ringraziamenti alle persone che di presenza o con scritti presero parte al mio vivo dolore. Ringrazio in modo speciale il dott. cav. Domenico Carninci per le cure più che fraterne, il Rev.di Decano don Francesco Kerhne e Parroco di St[illegible] don Domenico Janez, gli amici e camerati coristi che nell'estremo momento vollero ricordare il caro Estinto, i congiunti, la popolazione e tutti coloro che con fiori o in altro modo espressero il loro cordoglio per l'immatura perdita.

Postumia Grotte, 25 agosto 1938 - XVI.

ANTONIA ved. PELAN nata CUK

RINGRAZIAMENTO

La sottofirmata, profondamente commossa per le molteplici attestazioni di affetto tributate al loro amato consorte, padre e nonno

Luigi Rebe[illegible]

ringrazia sentitamente tutte le gentili persone che, sia col gentile invio di fiori, sia accompagnando la salma all'ultima dimora [illegible]

[illegible]

Incontro nel meriggio

18 — Emma Savoini

[illegible]

[illegible] pere perchè, o forse perchè si sentivano molto giovani.

— Il tuo lavoro come va? — ella chiese poi, guardando sempre con simpatia il chiaro viso che emanava forza e salute.

— Bene. — rispose, e fu la volta di lui di stupirsi per quell'interessamento mai prima dimostrato. E allora, sottovoce, lentamente, cominciò a parlare della vita che [illegible]

(continua)